



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI – CHIUSURA ANTICIPATA

Si comunica che il termine per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 36 del 2 settembre 2015 è anticipato a martedì 25 agosto 2015, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Unione di Comuni Lombarda «Palvareta Nova» - San Giovanni in Croce (CR)

Statuto dell'Unione modificato con le deliberazioni dei Consigli comunali di: San Giovanni in Croce n. 2 del 28 gennaio 2011 - Solarolo Rainerio n. 2 del 25 gennaio 2011 - San Martino del Lago n. 2 del 28 gennaio 2011 - Voltido n. 2 del 26 gennaio 2011 - Modificato dall'Assemblea Unione con le deliberazioni n. 10 del 16 maggio 2014 e n. 16 del 25 giugno 2015 7

B) GARE

Provincia di Monza e della Brianza

Bando procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde per la rete stradale della Provincia di Monza e della Brianza - anno 2015-2016. (CIG 6342368FA1) 12

Provincia di Monza e della Brianza

Bando procedura aperta tramite piattaforma Sintel di Arca Lombardia per l'affidamento del servizio di sgombero e smaltimento rifiuti abbandonati lungo le strade di competenza della Provincia di Monza e della Brianza anno 2015/2016 (CIG 6342605339) 12

Comune di Almè (BG)

Estratto avviso di asta pubblica per vendita di un alloggio ERP di proprietà comunale posto in piazza Lemine n. 20 12

Comune di Curno (BG)

Esito procedura aperta sulla piattaforma Sintel dei lavori di realizzazione nuova scuola elementare in via Carlinga 1 stralcio (CUP D37B14000730004 - CIG 6155746A4A) 12

Comune di Morbegno (SO)

Bando di gara n. 1/2015 per l'alienazione di fabbricato di proprietà comunale. 13

Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)

Esito di gara: servizio centro diurno integrato (CIG 63028414EE) 13

Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)

Esito di gara: servizio trasporto disabili e anziani (CIG 62493907C4) 13

Comune di Valbondione (BG)

Avviso d'asta pubblica per alienazione immobili comunali 13

C) CONCORSI

Comune di Limbiate (MB)

Procedure di mobilità volontaria riservate al personale in servizio a tempo pieno e indeterminato presso enti di area vasta (Province e Città Metropolitane) del Comparto Regioni e Autonomie Locali per la copertura di 4 posti 14

Comune di Vignate (MI)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di assistente sociale 15

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Azienda Sanitaria Locale Milano 2

Notifica della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto della categoria D livello economico Ds profilo: collaboratore amministrativo professionale esperto da assegnare all'u.o.c. accreditamento, vigilanza e controllo, sede di Cernusco sul Naviglio (deliberazione n. 286 del 23 luglio 2015). 16

Azienda Sanitaria Locale Milano

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - categoria D per la gestione degli archivi aziendali 17

Azienda Sanitaria Locale Milano

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 - per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente architetto per il dipartimento di prevenzione medico 17

Azienda Sanitaria Locale Milano

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - personale della riabilitazione - educatore professionale categoria D per il dipartimento dipendenze dell'ASL di Milano 17

Azienda Sanitaria Locale Milano

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D 18

Azienda ospedaliera Carlo Poma - Mantova

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina di chirurgia generale direttore della struttura complessa di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Mantova 19

Azienda ospedaliera Carlo Poma - Mantova

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina di medicina nucleare - direttore della struttura complessa di medicina nucleare 44

Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate - Vimercate (MB)

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali per la copertura di n. 2 posti di direttore nella disciplina di medicina interna - area medica e delle specialità mediche 69

Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate - Vimercate (MB)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente avvocato (ruolo professionale) da assegnare alla s.c. affari generali e legali 77

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese

Graduatorie concorso tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare e dirigente medico - disciplina di patologia clinica 81

Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano

Graduatoria di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina di malattie infettive 82

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco

Avviso per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina: pediatria - direttore della s.c. di pediatria del presidio ospedaliero di Lecco 83

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco

Avviso per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina: nefrologia e dialisi - direttore della s.c. di nefrologia e dialisi dell'azienda ospedaliera della Provincia di Lecco 91

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco

Avviso per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina: anestesia e rianimazione - direttore della s.c. di anestesia e rianimazione del presidio ospedaliero di Merate 99

Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa di chirurgia generale - area chirurgica e delle specialità chirurgiche -, da destinare all'Ospedale di Voghera 107

Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa di cardiologia - area medica e delle specialità mediche, da destinare all'Ospedale di Voghera 112

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta - Milano

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente amministrativo da assegnare all'u.o.c. economico - finanziaria e controllo di gestione. 117

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Milano

Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 2 posti a tempo indeterminato - tempo pieno - di assistente tecnico addetto ai servizi di laboratorio cat. c da assegnare n. 1 alla sezione di Bologna e n. 1 alla sezione di Modena 118

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Milano

Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto a tempo indeterminato tempo pieno di assistente tecnico addetto ai servizi di laboratorio cat. C da assegnare alla sede di Brescia interamente riservato alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68/99 118

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Milano

Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato - tempo pieno - di assistente tecnico addetto ai servizi di laboratorio categoria C da assegnare alla sezione di Piacenza 119

D) ESPROPRI

Provinces

Provincia di Brescia

Decreto n. 69/15 - La Quattro C s.r.l. - Realizzazione opere della centralina idroelettrica in località Pian della Pietra / Bondegno, nel comune di Collio (BS). Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio con indicazione dell'indennità provvisoria. Occupazione temporanea di aree. 120

Provincia di Cremona

Prof. n. 84813/2015 - Avviso di avvio del procedimento di cui agli artt. 52 bis e seguenti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dei metanodotti denominati «Potenziamento rete di Crema» DN 250 (10"), DP 12 bar ed opere connesse nel territorio comunale di Crema 121

Provincia di Varese

Decreto n. 8/2015 - Decreto di esproprio ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 - Procedimento espropriativo per la realizzazione di opere per la riduzione dei colmi di piena del fiume Olona in località Ponte Gurone di Malnate lotti II° e III° 125

Provincia di Varese

Decreto n. 9/2015 - Decreto di esproprio ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 - Provincia di Varese - Lavori di realizzazione collegamento tra la S.P. 17 e la S.P. 34 - rotonda all'intersezione con via Mazzini in comune di Mornago 126

Altri

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 164 Raccolta n. 14 - Decreto di esproprio - Completamento della variante sud di Magnago e potenziamento del terminale ferroviario di Sacconago - Comune di Magnago 128

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 165 Raccolta n. 14 - Decreto di esproprio - Completamento della variante sud di Magnago e potenziamento del terminale ferroviario di Sacconago - Comune di Magnago 130

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Repertorio n. 166 Raccolta n. 14 - Decreto di esproprio - Potenziamento della linea ferroviaria "Novara/Seregno". Comune di Castano Primo 133

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo**

Settore Agricoltura ed EXPO - Servizio Produzioni e autorizzazioni agricole - Determinazione dirigenziale n. 1623 del 6 agosto 2015 - Giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/06 e della l.r. 5/2010 relativa all'ampliamento di un allevamento esistente con la costruzione di nuovi fabbricati sito in comune di Chiuduno (BG) - Proponente: Azienda agricola Ginocchio Gianmarco. 137

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione presentata dalla ditta Orticola Barcella Guglielmo sita a Cenate Sotto (BG) finalizzata alla derivazione in sanatoria di acque sotterranee per uso igienico e irriguo 137

Comune di Bergamo

Accordo di programma per l'attuazione del «Piano di zona del sistema integrato di interventi e servizi sociali per il triennio 2015-2017 dell'ambito territoriale 1 - Bergamo», ai sensi dell'art. 19 l. 328/2000, dell'art. 18 l.r. 3/2008 e dell'art. 34 d.lgs. 267/2000 138

Comune di Capizzone (BG)

Avviso di deposito dell'«Approvazione definitiva del piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC)» 139

Comune di Caravaggio (BG)

Adozione variante al piano di governo del territorio (PGT) - Piano delle regole e piano dei servizi 139

Comune di Carona (BG)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante n. 1 al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 139

Comune di Clusone (BG)

Decreto di sdemanializzazione reliquati stradali 139

Comune di Curno (BG)

Avviso di deposito adozione di variante al piano integrato di intervento denominato «Ex Briantea Nord» comparto A e conseguentemente al piano di governo del territorio (PGT) che ne ha recepito i contenuti 139

Provincia di Brescia**Provincia di Brescia**

Settore Territorio - Ufficio VIA - Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) presentata dalla ditta W.T.E s.r.l. 141

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Montirone (BS) presentata dalla società agricola Rura s.r.l. ad uso irriguo 141

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Desenzano D/G (BS) presentata dall'azienda agricola Girelli di Girelli Claudio ad uso irriguo 141
Provincia di Brescia	
Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Padenghe sul Garda (BS) presentata dalla società Campeggio della Colombaia di Beretta e C. s.a.s. ad uso igienico 141
Provincia di Brescia	
Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Vobarno (BS) presentata dalla ditta Pavoni s.p.a. ad uso autolavaggio 142
Comune di Bagnolo Mella (BS)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al documento di piano, al documento dei servizi e al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) 142
Comune di Brescia	
Avviso di pubblicazione e deposito approvazione piano attuativo per la valorizzazione di due cave poste a sud-est del centro abitato di Brescia - ATEG 20 e ATEG 23 - in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente - aree site in via Cerca e via Bose di proprietà Gruppo Faustini s.p.a. 142
Comune di Capo di Ponte (BS)	
Avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione della variante al piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla predisposizione del piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGGS) unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i. e della d.g.r. del 25 luglio 2012 n. IX/3836 143
Comune di Leno (BS)	
Avviso di deposito - Adozione piano attuativo ambito di trasformazione E - Leno centro in variante al documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) vigente ai sensi della l.r. 12/2005 proposto dalla società Consiap, e dai signori Cavati Alberto, Cavati Daniela e Cavati Michele 143
Comune di Marcheno (BS)	
Avviso di adozione del piano attuativo denominato «Borgo Puccini» in via Puccini, 1 in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. 143
Provincia di Como	
Comune di Appiano Gentile (CO)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti «Variante al piano attuativo denominato via Vignetta in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT)» 144
Comune di Erba (CO)	
Approvazione piano di zonizzazione acustica del territorio comunale 144
Comune di Mariano Comense (CO)	
Avviso di avvio del procedimento per la verifica di assoggettamento alla valutazione ambientale strategica (VAS) della variante n. 1 al piano delle regole e del piano dei servizi 144
Comune di Porlezza (CO)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 144
Provincia di Cremona	
Provincia di Cremona	
Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dalla roggia Lisso e derivate (Babbiona, Lissetto e Orfea o Marchetto) in comune di Castelleone (CR), presentata dagli Utenti della roggia Lisso e derivate - R.d.n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r.n. 2/2006. 145
Provincia di Cremona	
Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata al Consorzio Roggia Castelleona per derivare acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo in comune di Castelleone. 145
Provincia di Cremona	
Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla società agricola Cervi Ciboldi Ernesto, Maria Cecilia e Maria Paola s.s. per ottenere rinnovo con variante della concessione per derivare acqua ad uso zootecnico, igienico, innaffiamento aree verdi, antincendio e altro uso mediante pozzi in comune di Sesto ed Uniti 145
Provincia di Cremona	
Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) per il progetto relativo all'ampliamento di un ambito di trasformazione produttivo nel comune di Corte de' Frati, di proprietà della ditta Gadeschi s.p.a., comportante variante al piano di governo del territorio (PGT) e al PTCP ai sensi dell'art. 17 c. 11 e 12 della l.r. 12/05 e degli artt. 34 e 19 bis della normativa del PTCP. 145
Provincia di Cremona	
Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata alla Fondazione Antonio Zucchi e Maria Falcina Onlus per derivare acqua pubblica ad uso innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo in comune di Soresina 145
Provincia di Cremona	
Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Mella in comune di Ostiano (CR), presentata dal signor Luzzi Elio e dalla società agricola Luzzi Giuseppe e Armando s.s. - R.d.n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r.n. 2/2006 145
Provincia di Cremona	
Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Alinor s.p.a. per ottenere la variante alla concessione rilasciata con d.d.g. 25550/01 e s.m. per derivare acqua ad uso industriale, antincendio e altro uso da pozzo in comune di Ripalta Cremasca. 146

Comune di Chieve (CR)

Avviso di deposito relativo agli elaborati variati del documento di piano, del piano delle regole e del piano dei servizi della variante puntuale del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Chieve 146

Comune di Crema (CR)

Adozione della variante parziale n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) comprensiva del piano delle attrezzature religiose, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 e s.m.i. 146

Provincia di Lecco**Provincia di Lecco**

Settore Ambiente ed ecologia - Provvedimento di rigetto n. 310 del 5 agosto 2015 «777 TRE s.r.l.» - «ex 777 s.r.l. di Salomoni Marzio» - Rigetto domanda di concessione derivazione acqua da pozzo in comune di Colico ad uso igienico e innaffiamento aree verdi/sportive 147

Comune di Dorio (LC)

Prof. 1427 del 12 agosto 2015 - Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. 147

Provincia di Lodi**Provincia di Lodi**

Area 3 - U.o. AIA scarichi pozzi - Avviso di domanda di concessione di nuova piccola derivazione sotterranea ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo in comune di Livraga (LO) richiesta dalla società agricola Locatelli Carlo e Locatelli Alessandro & C. s.s. 148

Comune di Bertonico (LO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 148

Comune di Borgo San Giovanni (LO)

Adozione variante n. 1/2015 al piano di governo del territorio (PGT) ex l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. 148

Provincia di Mantova**Provincia di Mantova**

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi art. 41 r.r. 2/2006 149

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso presentazione istanze di concessione da parte delle ditte: Gallosti Tiziana - Parrocchia San Lorenzo - Agrilegno 150

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a rilascio di concessioni per derivazioni ad uso idroelettrico alle ditte Marengo Hydro e Soave Hydro 150

Comune di Borgo Virgilio (MN)

Avvio del procedimento per l'approvazione della variante n. 1 agli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) dell'ex Comune di Borgoforte con contestuale avvio del procedimento di verifica assoggettabilità a VAS 150

Comune di Borgo Virgilio (MN)

Avvio del procedimento per l'approvazione della variante n. 3 agli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) dell'ex Comune di Virgilio con contestuale avvio del procedimento di verifica assoggettabilità a VAS 151

Comune di Castiglione delle Stiviere (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il permesso di costruire in variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi del d.p.r. 160/2010 - Ditta Bonati Piscine 151

Provincia di Milano**Città Metropolitana di Milano**

Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - BI-METAL s.r.l.s. - Esito verifica assoggettabilità alla VIA riguardante il progetto di un nuovo impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R4) da realizzarsi in Legnano (MI) via Picasso n. 2/c. art. 20 del d.lgs. 152/06, e della l.r. 5/2010 152

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive sito/i in comune di Milano, presentata da Caiabono s.r.l.. 152

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali - Impresa Petrilli s.r.l. con sede legale in Pieve Emanuele (MI) via Clerici n. 4/6. Nuovo impianto di recupero (R3, R4, R5, R12, R13) e smaltimento (D13, D14, D15) di rifiuti non pericolosi, ex art. 208 del d.lgs. 152/06, da ubicare in Pieve Emanuele (MI) via Clerici n. 7/9. Esito della verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. 152

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Nerviano, presentata da Comune di Nerviano 152

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di variazione concessione sostanziale a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, scambio termico in impianti a pompe di calore, industriale sito/i in comune di Segrate, presentata da Viappiani Printing s.r.l. 152

Città Metropolitana di Milano

Settore Rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali - Impresa Padana Frantoi s.r.l. con sede legale in Manerba del Garda (BS) via Carere s.n.c. Progetto di campagna di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

con impianto mobile in Pregnana Milanese (MI) via Vanzago n. 4. Esito della verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.152
Comune di Baranzate (MI)	
Avviso di adozione e deposito della "Variante al programma integrato di intervento nel comparto tra le vie I Maggio/F. Filzi".153
 Provincia di Monza e della Brianza	
Comune di Verano Brianza (MB)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti le rettifiche, ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005, al piano del governo del territorio (PGT)154
 Provincia di Pavia	
Comune di Parona (PV)	
Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) della variante A piano delle regole e piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Parona (PV) - Informazione circa la decisione155
 Provincia di Sondrio	
Comune di Mese (SO)	
Variante al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) redazione piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS).156
 Provincia di Varese	
Provincia di Varese	
Macrosettore Ambiente - Istanza di concessione per derivazione d'acque superficiali dal Lago Ceresio in comune di Lavena Ponte Tresa (VA), ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, presentata dalla società Eurodomus Investments s.r.l. (Pratica n. 2756)157
Provincia di Varese	
Macrosettore Ambiente - Verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto di impianto di trattamento rifiuti non pericolosi da ubicarsi in Gorla Maggiore, via Lazzaletto, s.n.c., proposto dalla società Ribo Pallets s.r.l., con sede legale in Fagnano Olona, via S.P. Busto-Cassano, n. 2/C. (Provvedimento della Provincia di Varese del 30 luglio 2015, n. 1930)157
Provincia di Varese	
Macrosettore Ambiente - Istanza di variante alla concessione per derivazione d'acque sotterranee da un pozzo ubicato in comune di Mesenzana (VA) rilasciata alla società Euro Wash Autolavaggi di Coco Massimo. (Pratica n. 2617)157
Comune di Albizzate (VA)	
Avviso di deposito atti di rettifica del piano di governo del territorio (PGT)157
Comune di Satrio (VA)	
Declassificazione e sdemanializzazione tratto di strada comunale denominata Grasso Inferiore157

A) STATUTI

Unione di Comuni Lombarda «Palvareta Nova» - San Giovanni in Croce (CR)

Statuto dell'Unione modificato con le deliberazioni dei Consigli comunali di: San Giovanni in Croce n. 2 del 28 gennaio 2011 - Solarolo Rainerio n. 2 del 25 gennaio 2011 - San Martino del Lago n. 2 del 28 gennaio 2011 - Voltido n. 2 del 26 gennaio 2011 - Modificato dall'Assemblea Unione con le deliberazioni n. 10 del 16 maggio 2014 e n. 16 del 25 giugno 2015

INDICE

TITOLO I ELEMENTI COSTITUTIVI

- Art. 1 Principi fondamentali
- Art. 2 Finalità dell'Unione
- Art. 3 Obiettivi programmatici
- Art. 4 Principi e criteri generali di azione
- Art. 5 Istituti di partecipazione
- Art. 6 Sede
- Art. 7 Durata
- Art. 8 Fusione
- Art. 9 Adesione e recesso
- Art. 10 Scioglimento

TITOLO II COMPETENZE

- Art. 11 Oggetto
- Art. 12 Procedimento per il trasferimento delle competenze

TITOLO III ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO

CAPO I ORGANI DELL'UNIONE

- Art. 13 Organi
- Art. 14 Procedimento di elezione dell'assemblea
- Art. 15 Nomina del Presidente del Vice presidente e della Giunta

CAPO II COMPETENZE DEGLI ORGANI

- Art. 16 Competenze dell'Assemblea
- Art. 17 Competenze della Giunta
- Art. 18 Competenze del Presidente
- Art. 19 Competenze del Vicepresidente
- Art. 20 Norma di rinvio

TITOLO IV ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Art. 21 Principi
- Art. 22 Organizzazione degli uffici e dei servizi
- Art. 23 Direzione Generale
- Art. 24 Segretario
- Art. 25 Forma di gestione dei Servizi

TITOLO V FINANZA E CONTABILITA'

- Art. 26 Finanze dell'Unione
- Art. 27 Compartecipazione dei Comuni
- Art. 28 Bilancio e programmazione finanziaria
- Art. 29 Controllo economico della gestione
- Art. 30 Revisione economico finanziaria
- Art. 31 Servizi di tesoreria

TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 32 Norme transitorie e finali
- Art. 33 Capacità normativa dell'Unione
- Art. 34 Modificazioni del presente statuto

Art. 35 Entrata in vigore

TITOLO I ELEMENTI COSTITUTIVI

Art. 1 Principi fondamentali

Il presente Statuto disciplina, ai sensi di legge e dell'atto costitutivo, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Unione di comuni Lombarda «Palvareta Nova» - costituita dai Comuni di San Giovanni in Croce (CR), Solarolo Rainerio (CR), San Martino del Lago (CR), Voltido (CR) per brevità di seguito definita «Unione», costituita ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 19 del 27 giugno 2008 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 32 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

1. Il Presente statuto è approvato, unitamente allo schema dell'atto costitutivo dell'Unione, dai Consigli dei Comuni costituenti, con le maggioranze richieste dalla normativa vigente in materia di modifiche statutarie dei comuni.
2. Anche le modifiche del presente statuto sono approvate con la stessa procedura di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
3. L'Unione è costituita dall'insieme dei territori dei comuni di San Giovanni in Croce, Solarolo Rainerio, San Martino del Lago e Voltido ricadenti nel medesimo distretto socio sanitario.
4. L'Unione ha autonomia finanziaria e la esercita nel rispetto della normativa vigente.
5. Le norme dello statuto sono configurate in modo da potersi applicare alla Unione eventualmente estesa ad altri comuni oltre a quelli che la costituiscono inizialmente.

Art. 2 Finalità dell'Unione

L'Unione ha come scopo quello di perseguire l'autogoverno, la promozione dello sviluppo delle comunità che la costituiscono, nonché la progressiva integrazione fra i Comuni al fine di gestire con efficienza ed efficacia l'intero territorio.

Art. 3 Obiettivi programmatici

L'Unione ha come obiettivi prioritari quelli di seguito elencati:

- favorire la qualità della vita per un completo sviluppo della persona;
- promuovere e concorrere allo sviluppo socio/economico del territorio dei Comuni tutelandone l'assetto nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente, della salute dei cittadini, valorizzando, inoltre, il patrimonio storico ed artistico e le tradizioni culturali,
- concorrere alla definizione di obiettivi contenuti nei programmi e nei piani dello Stato, della Regione, della Provincia e di altre realtà di coordinamento territoriale anche avvalendosi dell'apporto di formazioni sociali, economiche e culturali operanti sul territorio dell'Unione;
- sviluppare costanti rapporti di collaborazione, complementarietà e sussidiarietà con Comuni limitrofi, Provincia e Regione, secondo le diverse sfere di competenza
- potenziare le funzioni ed i servizi con i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi con le esigenze generali, assicurando un uso equo delle risorse.

Art. 4 Principi e criteri generali di azione

Nel perseguimento delle finalità e degli obiettivi programmatici, l'Unione agisce nel rispetto dei principi e dei criteri generali dell'attività amministrativa, adottando metodi e strumenti propri degli Enti Locali.

Qualsiasi atto dell'Unione non può avere durata od effetti superiori a quelli dell'Unione stessa fatto salvo quanto previsto dagli artt. 9 e 10 del presente Statuto.

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Art. 5**Istituti di partecipazione**

L'Unione adotta la partecipazione come metodo essenziale per il raggiungimento dei propri scopi.

A tal fine promuove la collaborazione dei cittadini in sede di predisposizione dei propri atti decisionali e di formulazione dei propri piani ed attua iniziative volte ad illustrare alla popolazione il contenuto e le motivazioni delle proprie scelte, garantendo la pubblicità degli atti.

L'Unione promuove e valorizza le libere associazioni senza finalità di lucro operanti sul territorio aventi finalità sociali nel campo dei servizi alla persona, nonché per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale locale, favorendo la partecipazione delle stesse alla vita pubblica locale.

Sono garantite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi delle cittadine e dei cittadini, in relazione agli atti dell'Unione in conformità alla legge 241/90.

Art. 6**Sede**

La sede dell'Unione è situata nel Palazzo municipale del Comune di San Giovanni in Croce.

Gli uffici possono essere ubicati in uno dei Comuni ricompresi nell'Unione.

Gli organi possono riunirsi anche presso gli altri Comuni dell'Unione e gli uffici possono essere situati anche in modo diverso, purchè nell'ambito del territorio dei Comuni.

Presso la sede è individuato l'albo pretorio, per la pubblicazione degli atti e degli avvisi, in ottemperanza alla normativa vigente.

Art. 7**Durata**

La durata dell'Unione, comunque non inferiore a dieci anni, è a tempo indeterminato.

Art. 8**Fusione**

L'Unione può addivenire alla fusione tra i Comuni aderenti. Nell'atto di fusione verrà individuata la sede del nuovo ente. Le procedure inerenti il processo di fusione dovranno essere conformi alla normativa di legge vigente.

Art. 9**Adesione e Recesso**

Possono aderire all'Unione Comuni territorialmente contigui all'Unione stessa o la cui contiguità risulti dall'adesione all'unione di più Comuni. I Comuni che aderiscono all'Unione si impegnano a trasferire all'unione almeno 4 (quattro) servizi in gestione associata.

E' facoltà del Comune recedere dall'Unione in qualsiasi momento.

Il recesso è deliberato dal Consiglio comunale con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei consiglieri assegnati, da assumersi sei mesi prima della scadenza dell'anno solare.

Gli effetti del recesso decorrono dall'inizio dell'anno solare successivo alla comunicazione al presidente dell'Unione dell'adozione del provvedimento definitivo.

Le modifiche allo Statuto dell'Unione conseguenti il recesso di un Comune devono essere deliberate con atto consiliare degli altri Comuni rimanenti a far parte dell'Unione, con le modalità di cui all'art. 32 c. 2 del d.lgs. 267/2000.

Il Comune che delibera di recedere dall'Unione rinuncia a qualsiasi diritto sul patrimonio e demanio dell'Unione costituito con il contributo statale e regionale percepito dall'Unione e rinuncia anche a ogni contributo, sovvenzione o rimborso di spesa ordinaria o straordinaria percepita dall'Unione.

1 - Recesso dall'Unione:

- a) Il recesso, di cui all'art. 18, c. 4, della l.r. n. 19/2008, esercitato prima del termine di 10 anni produrrà effetti sanzionatori nei confronti del Comune che se ne sia avvalso. La sanzione, di natura pecuniaria, è stabilita in una quota pari al 20% dell'importo complessivo dei contributi statali e regionali, risultanti dall'ultimo rendiconto approvato. L'assemblea dell'Unione, nel prendere atto del recesso, sulla base di una adeguata valutazione dei

servizi da prestarsi a seguito del recesso, può prevedere che l'eventuale personale, conferito all'Unione dal Comune recedente, debba essere riassegnato al comune stesso.

2 - Recesso da un servizio

- a) Ciascun Comune può esercitare il diritto di recesso limitatamente a singole funzioni e/o servizi trasferiti, assumendo apposita deliberazione consiliare entro il 30 giugno, adottata con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie. Il recesso, subordinato alla presa d'atto da parte dell'Assemblea dell'Unione, ha effetto a partire dal primo gennaio dell'esercizio finanziario successivo.
- b) Con la stessa deliberazione di presa d'atto l'Assemblea stabilirà il recupero secondo i criteri di cui al precedente comma 1, limitando l'applicazione ai soli contributi statali e regionali relativi ai singoli servizi oggetto di recesso, risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.
- c) In tutti i casi, il personale comunale funzionalmente assegnato, ovvero appositamente trasferito all'Unione, torna a svolgere la propria attività lavorativa presso il Comune nella cui pianta organica risulta inserito, ovvero secondo quanto prevista nella convenzione che ha disciplinato il trasferimento presso l'Unione.
- d) Se il recesso di un Comune da uno o più servizi trasferiti, dovesse comportare la perdita dei requisiti previsti dal r.r. 2 del 27 luglio 2009 e la conseguente perdita dei contributi di cui l'Unione beneficia, si accolla a carico del Comune recedente una quota pari al 50% del contributo regionale risultante dall'ultimo rendiconto approvato.

Art. 10**Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Unione è deliberato da ciascun Consiglio comunale dei Comuni componenti con la procedura e la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie. Nella deliberazione di scioglimento deve essere indicato il nominativo della persona incaricata della liquidazione dell'attività dell'Unione.

Al termine dell'attività dell'Unione, l'incaricato della liquidazione trasmette ai Comuni componenti il provvedimento di approvazione del riparto delle attività e delle passività dell'Unione tra i Comuni stessi. I Consigli comunali provvedono a ratificare il citato provvedimento di riparto iscrivendo le spese e le entrate spettanti nei relativi interventi e risorse di bilancio, in base alla normativa vigente.

Il personale comunale funzionalmente assegnato all'Unione, torna a svolgere la propria attività presso il Comune che lo vede inserito nella propria dotazione organica.

Il personale assunto direttamente dall'Unione, nel caso di scioglimento, verrà trasferito nella dotazione organica dei Comuni, previo modifica delle rispettive piante organiche, con gestione in convenzione del personale stesso ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 267/2000.

Il relativo costo verrà ripartito fra i Comuni in base al numero delle ore di servizio prestate in ciascun Comune.

**TITOLO II
COMPETENZE****Art. 11****Oggetto**

All'Unione vengono affidate le competenze amministrative concernenti le funzioni ed i servizi di seguito elencati:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- f) Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

l^{bis}) Statistica

Con atto consiliare di modifica statutaria da approvarsi con le procedure di cui all'art. 32 - c. 2 d.lgs. 267/2000, i Comuni partecipanti possono affidare all'Unione altre competenze amministrative.

Parimenti con atto consiliare da approvarsi con le procedure di cui al precedente comma i Comuni possono sottrarre all'Unione competenze amministrative già affidate con precedenti atti.

Art. 12

Procedimento per il trasferimento delle competenze

Il trasferimento di ulteriori competenze rispetto a quanto previsto dall'art. 11 è deliberato dai Consigli comunali dei Comuni facenti parte dell'Unione, con le procedure di cui all'art. 32 c. 2 d.lgs. 267/2000 con decorrenza dall'adozione della deliberazione consiliare di recepimento da parte dell'Unione. In detta deliberazione, anche con rinvio ed eventuali soluzioni transitorie ed interlocutorie previste dagli atti comunali, dovranno essere chiaramente indicate le condizioni organizzative e finanziarie atte ad evitare che nella successione della titolarità dei rapporti si determinino forme di pregiudizio alla continuità delle prestazioni e/o dei servizi.

L'individuazione delle competenze che si intendono trasferire avviene direttamente tra tutti i Comuni. Tale individuazione presuppone l'acquisizione degli elementi tecnico economici e la valutazione di globale fattibilità espressa dal Responsabile del Servizio.

A seguito del trasferimento delle competenze, l'Unione esercita tutte le funzioni amministrative occorrenti alla loro gestione e ad essa direttamente competono le annesse tasse, tariffe e contributi sui servizi della stessa gestiti.

TITOLO III ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO

CAPO I ORGANI DELL'UNIONE

Art. 13

Organi

Sono Organi dell'Unione: l'Assemblea, la Giunta ed il Presidente. In relazione agli organi dell'Unione in composizione diversa rispetto all'art. 18 della l.r. 27 giugno 2008 n. 19 è garantita l'invarianza dei costi.

Art. 14

Procedimento di elezione dell'Assemblea

L'Assemblea dell'Unione è eletta in secondo grado, dai Comuni partecipanti all'Unione stessa, scegliendo i membri da eleggere in seno ai rispettivi Consigli e Giunte comunali.

I Sindaci sono membri di diritto dell'Assemblea.

A ciascun Comune spetta oltre ai Sindaci nominare due componenti tra consiglieri ed assessori, di cui uno designato dai gruppi di minoranza eventualmente presenti.

Nel caso in cui in uno dei Comuni componenti non esista la minoranza consiliare, i due componenti spettanti saranno nominati dalla maggioranza consiliare.

In caso di decadenza o dimissioni da consigliere e assessore comunale si decade da componente dell'Assemblea dell'Unione.

Art. 15

Nomina del Presidente, del Vicepresidente e della Giunta

Il Presidente ed il Vice-Presidente vengono nominati dall'Assemblea e possono essere nominati tra i Sindaci e gli Assessori dei comuni partecipanti all'Unione.

La Giunta, composta da quattro componenti incluso il Presidente, è eletta dall'assemblea con voto limitato ad una sola preferenza. Sono eleggibili i Sindaci e gli Assessori dei comuni partecipanti all'Unione.

In caso di dimissioni o decadenza da assessore comunale si decade da membro della Giunta.

Nella prima seduta utile l'Assemblea provvede alla nomina di un nuovo membro della Giunta.

CAPO II COMPETENZA DEGLI ORGANI

Art. 16

Competenze dell'Assemblea

All'Assemblea spetta determinare l'indirizzo politico/amministrativo dell'Unione e controllarne l'attuazione, adottando tutti gli atti previsti dalla legge.

L'Assemblea discute ed approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo presentati annualmente dal Presidente.

Il documento programmatico presentato dal presidente ed approvato dall'Assemblea costituisce atto di riferimento sul quale l'Assemblea esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'azione politico/amministrativa dell'Unione.

La funzione di programmazione propria dell'Assemblea si esprime in particolare al fine della presentazione dei bilanci pluriennali ed annuale.

L'Assemblea non può delegare le proprie funzioni ad altri Organi.

Art. 17

Competenze della Giunta

La Giunta collabora con il Presidente nel governo dell'Unione ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107 commi 1 e 2 d.lgs. 267/2000 nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge all'Assemblea e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Presidente dell'Unione; collabora con il presidente dell'Unione nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente all'Assemblea sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

E' altresì di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'Assemblea ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000.

Il Presidente può affidare ai singoli assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione o a specifici progetti, vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.

Art. 18

Competenze del Presidente

Il Presidente sovrintende al funzionamento degli uffici, dell'esecuzione degli atti, all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie operative e loro risultati.

Il Presidente svolge le altre funzioni attribuite ai Sindaci, compatibili con il presente Statuto e con le tipologie dei servizi assolti dall'Unione.

Art. 19

Competenze del Vice Presidente

La rappresentanza legale dell'Unione, anche in giudizio, spetta al Presidente.

Il Vice presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dell'esercizio della funzione adottata ai sensi di legge.

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

In caso di assenza o di impedimento temporaneo anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dall'Assessore anziano, ai sensi del testo unico di cui al d.lgs. 267/2000.

Art. 20**Norma di rinvio**

Si applicano agli Organi dell'Unione ed ai loro componenti le norme di funzionamento, di distribuzione delle competenze, di stato giuridico ed economico proprie dei Comuni stabilite dalla normativa nazionale e regionale.

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 21**Principi**

Nello spirito di una concreta collaborazione fra Enti, l'Unione:

- ricerca con le Amministrazioni Comunali ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere, nel rispetto delle professionalità dei rispettivi dipendenti, la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica;
- indirizza e coordina l'adozione di ogni iniziativa diretta a diffondere cultura, modi e strumenti in esecuzione dell'attività amministrativa fra loro conformi tra il proprio apparato e quello dei Comuni.

Art. 22**Organizzazione degli uffici e dei servizi**

L'Unione dispone di uffici propri e/o si avvale di quelli propri dei Comuni partecipanti.

L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata a criteri di autonomia operativa e di economicità di gestione, al rispetto dei principi della professionalità e della responsabilità nel perseguimento degli obiettivi programmatici prestabiliti dagli organi istituzionali.

L'Unione disciplina, con apposito regolamento approvato dalla Giunta nel rispetto dei principi generali stabiliti dall'Assemblea e con riferimento alla normativa relativa propria degli Enti Locali, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa nonché la realizzazione degli obiettivi programmati.

La Giunta può richiedere ai Comuni la disponibilità di mezzi e/o di personale a tempo pieno o parziale anche tenuto conto delle risultanze dei carichi di lavoro e dei dati del controllo della gestione.

Al personale dell'Unione si applica la normativa vigente per il personale degli enti locali.

Art. 23**Direzione generale**

La direzione dell'organizzazione dell'Unione può essere attuata dal Segretario dell'Unione stessa.

Il Segretario provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dall'organo di governo dell'Unione secondo le direttive impartite dal Presidente, e sovrintendere alla gestione, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Il Segretario opera secondo i criteri stabiliti dal regolamento relativo all'organizzazione degli uffici e dei servizi di cui all'articolo precedente e risponde direttamente dei risultati conseguiti.

Al Segretario compete altresì, la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'art. 197 del d.lgs. 267/00 nonché la predisposizione del piano esecutivo gestionale anche semplificato.

Art. 24**Segretario**

Il Segretario dell'Unione è nominato dal Presidente fra i Segretari comunali dei Comuni aderenti all'Unione; in caso di sua assenza o impedimento le funzioni vengono temporaneamente assunte da altro Segretario su nomina del Presidente.

Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'U-

nione in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti e sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi coordinandone l'attività.

Il Segretario inoltre:

- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
- può rogare tutti i contratti nei quali l'Unione è parte ed autenticare scritture private ed atti bilaterali nell'interesse dell'Unione;
- esprime il parere di cui all'art. 49 d.lgs. 267/2000 in relazione alle sue competenze nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi;
- esercita ogni altra funzione attribuitagli dal regolamento e conferitagli dal Presidente dell'Unione.

Art. 25**Forma di gestione dei servizi**

L'Unione, relativamente ai compiti ed alle materie attribuite alla propria competenza, provvede ad assumere e gestire i servizi pubblici locali, direttamente ed anche in forma indiretta, secondo quanto previsto dal titolo V del d.lgs. 267/2000.

TITOLO V

FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 26**Finanze dell'Unione**

L'Unione, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, gode di autonomia, fondata sulla certezza di risorse proprie e trasferite.

L'Unione, nei limiti stabiliti dalla legge, ha potestà impositiva autonoma in materia di tariffe con riguardo ai servizi -funzioni attribuiti.

Art. 27**Compartecipazione dei Comuni**

I comuni sono tenuti a garantire all'Unione le risorse necessarie per la gestione corrente e per gli investimenti, versando all'Unione medesima una quota il cui ammontare è proporzionale al numero degli abitanti rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio finanziario in cui si redige il bilancio.

Dalla quota prevista nel comma precedente, i Comuni potranno detrarre le spese per le funzioni ed i servizi affidati all'Unione che hanno sostenuto autonomamente.

Per il servizio di assistenza domiciliare il criterio di compartecipazione dei Comuni per la gestione corrente, in deroga al c. 1, è stabilito in una quota proporzionale al numero degli assistiti al 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio finanziario in cui si redige il bilancio.

Sono esclusivamente a carico delle risorse proprie dell'Unione gli investimenti iniziali volti a uniformare i sistemi informativi dei Comuni aderenti.

Art. 28**Bilancio e programmazione finanziaria**

L'Unione, previo accordo programmatico annuale con i Comuni e secondo i termini di legge e le modalità previsti per i Comuni stessi, delibera il bilancio di previsione.

L'attività economico-finanziaria dell'Unione è disciplinata secondo le norme di contabilità proprie degli Enti Locali.

Le modalità organizzative per lo svolgimento dell'attività economico-finanziaria sono disciplinate da un apposito regolamento di contabilità.

Art. 29**Controllo economico della gestione**

Il Regolamento di Contabilità deve prevedere metodologie di analisi che consentano la valutazione dei costi economici dei servizi, l'uso ottimale del patrimonio e delle risorse personali, nonché la verifica dei risultati raggiunti rispetto a quelli programmati.

Art. 30**Revisione economica e finanziaria**

La revisione economico finanziaria è affidata , ai sensi e per gli effetti dell'art. 234 d.lgs. n. 267/2000 ad un revisore dei conti.

Il regolamento di contabilità disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del servizio.

Art. 31**Servizio di tesoreria**

Il servizio di tesoreria dell'ente è svolto da soggetto abilitato in conformità al titolo V del d.lgs. 267/2000.

**TITOLO VI
DISPOSIZIONI FINALI****Art. 32****Norme transitorie e finali**

La Giunta è incaricata di presentare all'Assemblea, entro un anno dal proprio insediamento, la proposta dei regolamenti previsti nel presente atto.

Fino alla eventuale adozione di una dotazione organica propria ed all'assunzione del personale proprio, per consentire il normale espletamento dei compiti e delle funzioni dell'Unione, si ricorre alla stipulazione di apposita convenzione a norma dell'art. 30 del d.lgs. 267/00 ovvero all'istituto del Comando a tempo parziale o totale dei dipendenti dei Comuni facenti parte dell'Unione.

Art. 33**Capacità normativa dell'Unione**

L'Unione possiede, limitatamente all'oggetto delle proprie attribuzioni, le medesime capacità previste dalla legge per i Comuni.

Il trasferimento di attribuzioni o compiti all'Unione determina ove possibile e fatti salvi i diritti di terzi, la contestuale inefficacia delle relative disposizioni comunali non appena gli organi dell'Unione abbiano deliberato.

Art. 34**Modificazioni del presente statuto**

Le modificazioni del presente Statuto sono deliberate con le procedure di cui all'art. 32 c. 2 d.lgs. 267/00 dai Consigli comunali dei Comuni partecipanti.

L'Assemblea dell'Unione può proporre modifiche al presente Statuto.

Le proposte di modifiche sono precedentemente inviate ai Consigli dei Comuni facenti parte dell'Unione i quali su di esse si pronunciano entro 30 giorni dal ricevimento.

Art. 35**Entrata in vigore**

Il presente statuto entra in vigore decorso trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio. L'atto costitutivo e lo statuto sono inviati alla Regione Lombardia.

Lo statuto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

B) GARE

Provincia di Monza e della Brianza Bando procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde per la rete stradale della Provincia di Monza e della Brianza - anno 2015-2016. (CIG 6342368FA1)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - gare e appalti) - appalti@provincia.mb.it

I.2 Tipo di amministrazione: autorità locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1 DESCRIZIONE:

II.1.1 Denominazione: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde per la rete stradale della Provincia di Monza e della Brianza - anno 2015-2016. CIG: 6342368FA1.

II.1.2 Tipo di appalto: Appalto di servizio.

Luogo di consegna: strade di competenza della Provincia di Monza e della Brianza

II.2.3. l'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5. Breve descrizione: Servizio di manutenzione ordinaria del verde per la rete stradale della Provincia di Monza e della Brianza - anno 2015-2016.

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti; CPV: 77211400-6, 77314000-4, 77340000-5.

II.1.8. divisione in lotti: No.

II.2.1 entità dell'appalto: Euro 207.300,00.= (base gara, oneri della sicurezza compresi).

II.2.2. Opzioni: Si. Facoltà di ripetizione analogia del servizio, art. 57 - comma 5 - lett. b) del d.lgs. n. 163/2006, corrispettivo massimo annuo Euro 207.300,00.= da depurare del ribasso offerto.

II.3 Durata dell'appalto: 365 giorni naturali e consecutivi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1 Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare, capitolato.

III.2.1 Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare, capitolato.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1.1 Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1 Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. n. 163/2006.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo: disponibili sul sito internet dell'Ente.

IV.3.4. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 25 settembre 2015 ore 12.00.

IV.3.5. Data della prima seduta pubblica: 28 settembre 2015 ore 10.00 presso la sede dell'Ente in Via Grigna 13 - Monza.

IV.3.7. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

VI.3 Informazioni complementari: indicate nel disciplinare. Determinazione dirigenziale R.G. 1133/2015 del 17 luglio 2015. Responsabile del procedimento: Ing. Angelo Tringali.

Data di spedizione dell'avviso alla G.U.U.E.: 6 agosto 2015.

Il direttore generale
Erminia Vittoria Zoppè

Provincia di Monza e della Brianza

Bando procedura aperta tramite piattaforma Sintel di Arca Lombardia per l'affidamento del servizio di sgombero e smaltimento rifiuti abbandonati lungo le strade di competenza della Provincia di Monza e della Brianza anno 2015/2016 (CIG 6342605339)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - www.arca.regione.lombardia.it - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - gare e appalti) appalti@provincia.mb.it

I.2 Tipo di amministrazione: autorità locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1 DESCRIZIONE:

II.1.1 Denominazione: Procedura aperta tramite piattaforma Sintel di Arca Lombardia per l'affidamento del servizio di sgombero e smaltimento rifiuti abbandonati lungo le strade di competenza della Provincia di Monza e della Brianza anno 2015/2016. CIG 6342605339.

II.1.2. Tipo di appalto: Appalto di servizio

Luogo di consegna: Strade della Provincia di Monza e della Brianza

II.2.3. l'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5. Breve descrizione: Affidamento del servizio di sgombero e smaltimento rifiuti abbandonati lungo le strade di competenza della Provincia di Monza e della Brianza anno 2015/2016.

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti; CPV: 90500000-2.

II.1.8. divisione in lotti: NO.

II.2.1 entità dell'appalto: € 40.973,29.= (IVA 22% esclusa), oneri per la sicurezza e manodopera inclusi.

II.2.2. Opzioni: si- facoltà di ripetizione analogia del servizio art. 57 - comma 5 lett b) del d.lgs. 163/2006, corrispettivo massimo annuo di € 40.973,29.= IVA esclusa, da depurare del ribasso offerto.

II.3 Durata dell'appalto: 365 giorni naturali e consecutivi dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1 Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare.

III.2.1 Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1.1 Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1 Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su www.arca.regione.lombardia.it e sul sito internet dell'Ente.

IV.3.4. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 settembre 2015 ore 12.00. Data prima seduta pubblica 16 settembre 2015 ore 10.00.

IV.3.7. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

VI.3 Informazioni complementari: indicate nel disciplinare. Determinazione dirigenziale R.G. 1134 del 17 luglio 2015. Responsabile del procedimento: ing. Angelo Tringali.

Il direttore generale
Erminia Vittoria Zoppè

Comune di Almè (BG)

Estratto avviso di asta pubblica per vendita di un alloggio ERP di proprietà comunale posto in piazza Lemine n. 20

Si rende noto che il giorno 29 settembre 2015, alle ore 10,00 presso l'ufficio tecnico comunale sito in Via Marconi n. 12 si terrà l'asta pubblica per la vendita di un alloggio posto al secondo piano del condominio sito in piazza Lemine n. 20, col seguente prezzo a base d'asta: ALLOGGIO PIAZZA LEMINE 20: € 75.000,00 (euro settantacinquemila/00)

Scadenza presentazione offerte 28 settembre 2015 ore 12,30

Bando integrale sul sito www.comune.alme.bg.it

Almè, agosto 2015

Il responsabile del servizio tecnico
Giovanni Brumana

Comune di Curno (BG)

Esito procedura aperta sulla piattaforma Sintel dei lavori di realizzazione nuova scuola elementare in via Carlinga 1 stralcio (CUP D37B14000730004 - CIG 6155746A4A)

Si comunica che con determinazione n. 214 del 11 giugno 2015 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto dei lavori di realizzazione nuova scuola elementare in via Carlinga - Stralcio 1 alla ditta Veneziana Restauri Costruzioni s.r.l. di Gruardo (VE) via dell'Industria n. 9, che ha offerto un ribasso d'asta del 28,121% sull'importo a base di gara soggetto a ribasso (€ 913.284,04) per un importo pari a € 656.459,44 oltre € 413.222,030 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (diretti, specifici, manodopera), per un totale di aggiudicazione pari a € 1.069.681,47 oltre IVA 10%.

Il responsabile del procedimento
Massimo Mastromattei

Comune di Morbegno (SO)
Bando di gara n. 1/2015 per l'alienazione di fabbricato di proprietà comunale

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
 RENDE NOTO

che il giorno 22 settembre 2015 alle ore 11:00 presso il municipio di Morbegno, si terrà asta pubblica per l'alienazione del seguente fabbricato, sito in Morbegno, di proprietà comunale:

lotto	ubicazione	Riferimenti catastali	Valore a base d'asta (€)
1	Morbegno, via Garibaldi, 10-12 (cd «casa Mattei»)	Sez. II, Fg. 13, mapp. 162 sub.1, 2, 3, 4, 5 (graffato con map.163 sub.3) e 6.	661.000,00

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dagli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, ovvero tramite offerte segrete da confrontarsi con il valore posto a base d'asta. Il lotto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa, in aumento, rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12.00 del giorno 21 settembre 2015.

Il bando integrale è pubblicato sul sito del internet del Comune di Morbegno www.morbegno.gov.it.

Per informazioni è possibile contattare l'ufficio ragioneria del Comune di Morbegno tel. 0342.606216 (217 - 231), e-mail ragioneria@morbegno.it.

Il responsabile dell'area economico-finanziaria
 Antonio Camarri

Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)
Esito di gara: servizio centro diurno integrato (CIG 63028414EE)

Comune di Trezzano sul Naviglio; informazioni e chiarimenti a: Area Servizi Sociali c/o il Centro Sociale via Boito 5/7 Trezzano sul Naviglio tel. 0248418263/403/260 Fax 48403324 e-mail comune.trezzanosulnaviglio@legalmail.it, telefonicamente dalle 9 alle 16 nei giorni dal lunedì al giovedì, venerdì fino alle 12;

Affidamento del servizio centro diurno integrato.

Procedura: aperta.

Aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Data aggiudicazione: 29 luglio 2015.

Offerte ricevute: 1.

Aggiudicatario: Il Melograno società cooperativa.

Valore finale appalto: E. 151.229,53.

Responsabile di area
 Lisa Amicarella

Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)
Esito di gara: servizio trasporto disabili e anziani (CIG 62493907C4)

Si rende noto che in data 7 luglio 2015 è stata esperita la gara a procedura aperta mediante il criterio del prezzo più basso per l'affidamento del servizio trasporto disabili e anziani.

Offerte ricevute: 3.

Aggiudicatario: A.D.P. Società cooperativa sociale. Valore finale appalto: E. 182.662,91.

Responsabile di area
 Lisa Amicarella

Comune di Valbondione (BG)
Avviso d'asta pubblica per alienazione immobili comunali

Il Comune di Valbondione comunica l'intenzione di alienare un fabbricato artigianale posto in contrada Dossi, con annessa relativa area pertinenziale edificabile (mapp. 3764).

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è mercoledì 16 settembre 2015 alle ore 12,00.

Il bando completo è consultabile sul sito internet del Comune di Valbondione.

Valbondione, 3 agosto 2015

Il responsabile del settore tecnico
 Gianfranco Lubrini

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

C) CONCORSI

Comune di Limbiate (MB)

Procedure di mobilità volontaria riservate al personale in servizio a tempo pieno e indeterminato presso enti di area vasta (Province e Città Metropolitane) del Comparto Regioni e Autonomie Locali per la copertura di 4 posti

SI RENDE NOTO CHE

sono indette procedure di mobilità volontaria riservate al personale in servizio a tempo pieno e indeterminato presso enti di area vasta (province e città metropolitane) del comparto Regioni e autonomie locali per la copertura di:

- di n. 1 posto di specialista amministrativo/contabile - categoria giuridica d'accesso D1
 - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: diploma di laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) - nuovo ordinamento universitario (5 anni) - oppure diploma di laurea (DL) - vecchio ordinamento in giurisprudenza o equipollenti ai sensi di legge;
 - ESPERIENZA: in materia di contratti e appalti.
- di n. 1 posto di specialista tecnico - categoria giuridica d'accesso D1
 - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: diploma di laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) - nuovo ordinamento universitario (5 anni) - oppure diploma di laurea (DL) - vecchio ordinamento, in architettura o urbanistica o ingegneria civile, o equipollenti ai sensi di legge;
 - ESPERIENZA: in materia di lavori pubblici e/o urbanistica.
- di n. 1 posto di assistente tecnico - categoria giuridica C
 - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: diploma di maturità tecnica per geometra o perito edile
 - ESPERIENZA: in materia amministrativa inerente lavori pubblici e/o urbanistica.
- di n. 1 posto di assistente amministrativo contabile - categoria giuridica C
 - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (CORSO DI STUDI DI CINQUE ANNI)

Sul sito internet: www.comune.limbiate.mb.it in «CONCORSI» sono reperibili copie integrali degli avvisi unitamente al fac-simile delle domande di partecipazione.

Dell'ammissione, ammissione con riserva o esclusione dei candidati verrà data comunicazione nei modi e nei tempi previsti dal bando di selezione.

Termini di presentazione delle domande: 18 agosto 2015 - 18 settembre 2015 ore 12,00.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi all'Ufficio Gestione del Personale: tel. 02/99097218-243-314-206.

Il dirigente settore servizi finanziari, personale I.C.T.
Giuseppe Cogliati

Comune di Vignate (MI)
Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di assistente sociale

CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1

presso il Settore Servizi alla Persona - Affari Sociali - Servizi Scolastici - Istruzione e Cultura.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 3036 del 21 luglio 2015;

SI RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo indeterminato e a tempo pieno, di

- n. 1 posto di: «Assistente Sociale»

Categoria D - Posizione economica D1

presso il Settore Servizi alla Persona - Affari Sociali - Servizi Scolastici - Istruzione e Cultura.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: Laurea specialistica/Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali o Diploma di Laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale o Diploma Universitario di Assistente Sociale ed iscrizione al relativo albo.

Scadenza presentazione domande: Entro 30 giorni dalla pubblicazione dell' avviso di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4^ Serie Speciale Concorsi n. 60 del 7 agosto 2015 e quindi entro il giorno 7 settembre 2015.

Versione integrale del bando (unitamente allo schema di domanda di ammissione) è disponibile sul sito Internet dell'Ente all'indirizzo: www.comune.vignate.mi.it.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti in merito, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Programmazione Economico Finanziario - Controllo di Gestione - Gestione Risorse Umane - Entrate Tributarie - Provveditorato - Informatizzazione (02/95080828 - 29).

Vignate, 7 agosto 2015

Il responsabile del settore
programmazione economico finanziaria
controllo di gestione - gestione risorse umane entrate
tributarie - provveditorato informatizzazione
Luigina Marchini

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Azienda Sanitaria Locale Milano 2

Notifica della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto della categoria D livello economico Ds profilo: collaboratore amministrativo professionale esperto da assegnare all'u.o.c. accreditamento, vigilanza e controllo, sede di Cernusco sul Naviglio (deliberazione n. 286 del 23 luglio 2015)

GRADUATORIA	CANDIDATI	VOTAZIONE COMPLESSIVA
1	GASPERO ANGELA	p. 70,400
2	RIGOLDI GRAZIA	p. 70,026
3	SIMEONE LUCIA NOEMI V.	p. 66,425
4	ROTTOLI ELISA MARIA	p. 63,683
5	PELLEGRINI EVA	p. 62,683
6	CALDERA LORETTA	p. 60,792
7	ROSA FRANCESCA GABRIELLA	p. 57,008
8	BELLAVIA UGO OMAR	p. 55,300

Il dirigente dell'u.o.c. risorse economico finanziarie
Patrizia Giani

Azienda Sanitaria Locale Milano

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - categoria D per la gestione degli archivi aziendali

- «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - cat. D per la gestione degli archivi aziendali». (Approvata con deliberazione n. 1087 del 30 luglio 2015).

N.	Cognome	Nome	Prova Scritta	Prova Pratica	Prova Orale	Titoli	Totale
1	BENETELLO	FEDERICA	28,000	18,000	17,000	4,245	67,245
2	PEDRETTI	PAOLO	26,000	20,000	17,000	2,039	65,039
3	RETTORE	LIVIA	27,000	14,000	19,000	2,315	62,315

Il direttore generale
G. Walter Locatelli

Azienda Sanitaria Locale Milano

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 - per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente architetto per il dipartimento di prevenzione medico

- «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Architetto per il Dipartimento di Prevenzione Medico». (Approvata con deliberazione n. 1080 del 28 luglio 2015).

N.	Cognome	Nome	Prova Scritta	Prova Pratica	Prova Orale	Titoli	Totale
1	BARLETTA	MICHELE	30,000	28,000	19,000	7,995	84,995
2	MORABITO	MARIO	21,000	21,000	18,000	11,003	71,003
3	CASTIGLIONI	ILARIA	24,000	28,000	17,000	1,588	70,588
4	RICCIARDO CALDERARO	CARMELA	21,000	24,000	15,000	6,302	66,302
5	PALEARI	GUIDO	21,000	22,000	14,000	4,898	61,898
6	GIACOMIN	DANIELA	21,000	21,000	14,000	5,569	61,569

Il direttore generale
G. Walter Locatelli

Azienda Sanitaria Locale Milano

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - personale della riabilitazione - educatore professionale categoria D per il dipartimento dipendenze dell'ASL di Milano

- «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - personale della riabilitazione - educatore professionale cat. D per il dipartimento dipendenze dell'ASL di Milano». (Approvata con deliberazione n. 968 del 3 luglio 2015).

N.	Cognome	Nome	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	Totale
1	FORMIGONI	LAURA	9,050	30,000	20,000	19,000	78,050
2	PICOZZI	OLGA	9,650	30,000	14,000	19,000	72,650
3	FERRARIO	RAFFAELLA	5,565	26,000	20,000	17,000	68,565
4	CANZIANI	MARINA RITA	1,876	24,000	19,000	20,000	64,876
5	CRESPI	ELISABETTA	2,400	29,000	15,000	18,000	64,400
6	CESCHEL	COSETTA	3,088	26,000	15,000	20,000	64,088
7	BADI	NATALJA	5,188	26,000	14,000	16,000	61,188
8	CIAVARELLA	GIANFRANCO	0,053	27,000	20,000	14,000	61,053
9	CARMINATI	ANDREA	3,183	22,000	14,000	20,000	59,183
10	RINAUDO	DAVIDE	1,167	30,000	14,000	14,000	59,167
11	SCHIAVONE	ANTONELLA	2,100	25,000	17,000	14,000	58,100
12	VITALI	FEDERICA	0,057	22,000	19,000	17,000	58,057
13	TASSONE	PAOLA	0,834	26,000	14,000	16,000	56,834
14	ALLEVI	CHIARA	0,100	25,000	17,000	14,000	56,100

Il direttore generale
G. Walter Locatelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Azienda Sanitaria Locale Milano**Pubblicazione graduatoria concorso pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D**

- «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale - cat. D». (Approvata con deliberazione n. 1076 del 27 luglio 2015).

N.	Cognome	Nome	Prova Scritta	Prova Pratica	Prova Orale	Titoli	Totale
1	FRASSANITO	GABRIELE	29,500	16,500	19,000	3,802	68,802
2	RAINOLDI	ANNA	29,000	18,000	15,000	5,897	67,897
3	MARCHIORI	CLAUDIA	24,000	19,000	19,500	2,107	64,607
4	MONETA	TIZIANA	21,000	18,500	16,000	5,825	61,325
5	PINON	FEDERICA	21,000	19,500	20,000	0,388	60,888
6	QUARESMINI	GIULIA	21,000	19,000	19,000	0,020	59,020
7	IONATA	LORENZO	24,000	15,000	16,000	3,379	58,379
8	GRASSI	MATTIA	21,000	14,000	15,000	0,550	50,550

Il direttore generale
G. Walter Locatelli

Azienda ospedaliera Carlo Poma - Mantova
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina di chirurgia generale direttore della struttura complessa di chirurgia generale del presidio ospedaliero di Mantova

In esecuzione all'atto deliberativo n. 797 del 8 luglio 2015 è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale:

- Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Mantova
- Ruolo: Sanitario
- Profilo professionale: Dirigente Medico
- Disciplina: Chirurgia Generale
- Incarico dirigenziale: Direttore Struttura Complessa

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata da d.l. 158/2012 convertito con modificazioni nella l. 189/2012, d.lgs. 502/1992, d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, d.p.r.n. 484/97, successive modifiche ed integrazioni alle normative richiamate e normativa connessa e conseguente alle predette fonti.

ART. 1 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 158/2012 convertito nella l. n. 189/2012 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

PROFILO OGGETTIVO

1) CONTESTO AZIENDALE

L'Azienda ospedaliera Carlo Poma di Mantova, costituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 6500 del 30 dicembre 1994, è il risultato dell'aggregazione di realtà molto diverse tra loro anche in conseguenza di un differente passato storico che le ha condotte fino ad oggi caratterizzandone l'attuale assetto organizzativo e configurazione strutturale.

L'Azienda ospedaliera Carlo Poma ha sede legale in Strada Lago Paiolo 1 a Mantova.

Essa rappresenta la realtà sanitaria della provincia mantovana.

Si compone di 3 Presidi Ospedalieri (Mantova, Asola-Bozzolo, Pieve di Coriano), 1 Presidio territoriale per il governo dell'attività ambulatoriale intra ed extraospedaliera e dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario (OPG).

Attualmente l'articolazione aziendale vede l'istituzione di 9 dipartimenti (Cardio-Toraco-Vascolare, Chirurgico Ortopedico, Materno Infantile, Radiologia Clinica, Laboratorio Neuroscienze, Emergenza Urgenza, DSM, Medico). La Struttura Complessa (SC) di CHIRURGIA GENERALE trova collocazione come Area Omogenea Chirurgica-Urologica-Senologica nel Dipartimento Chirurgico Ortopedico.

2) LA STRUTTURA COMPLESSA

Assicura prestazioni chirurgiche, in elezione ed urgenza, in regime ordinario e di day surgery, con speciale riguardo alla patologia oncologica e alla patologia chirurgica d'urgenza. Nell'ambito della specialistica ambulatoriale si annoverano oltre l'ambulatorio di chirurgia generale, anche l'ambulatorio di colon-proctologia, di senologia e di chirurgia endocrina.

La struttura garantisce sedute chirurgiche anche negli altri presidi ospedalieri aziendali.

Si articola nelle seguenti strutture semplici:

Chirurgia Generale Asola e Chirurgia Senologica.

PROFILO SOGGETTIVO

1) COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI - tot. 25 punti

GOVERNO CLINICO ASSISTENZIALE

a) Conoscenze di base e specifiche - 15 punti

Lo specialista in chirurgia generale deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale e strumentale e della clinica chirurgica generale; ha inoltre specifica competenza nella chirurgia d'urgenza, pronto soccorso e del trauma, nella chirurgia dell'apparato digerente tradizionale, nella endocrinochirurgia, nella chirurgia oncologica e nella chirurgia sostitutiva, ricostruttiva. **Particolare attenzione è posta alle tecniche mininvasive (chirurgia laparoscopica e mininvasiva) e alla loro applicazione in tutte le patologie sopracitate.**

L'introduzione di percorsi fast-track/ERAS hanno consentito una importante riduzione delle degenze medie.

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento al trattamento chirurgico di:

Patologia del tubo digerente e della parete addominale

- Tumori dell'esofago
- Tumori dello stomaco
- Tumori dell'intestino tenue
- Tumori del colon e del retto
- Tumori del canale anale (ricerca del linfonodo sentinella)
- Malattie da reflusso gastroesofageo
- Ernia jatale
- Diverticoli esofagei
- Carcinosi peritoneale
- Calcolosi colecisti e delle vie biliari
- Diverticolosi e diverticolite del colon
- Morbo di Crohn
- Rettocolite ulcerosa
- Emorroidi e patologia anorettale
- Prolasso rettale
- Ernia inguinale
- Ricostruzione complessa della parete addominale

Patologia epatobiliare

Chirurgia Epatobiliare è dedicata al trattamento integrato delle patologie maligne e benigne del fegato di interesse chirurgico, con prioritaria e specifica attenzione alla patologia tumorale primitiva (epatocarcinoma, colangiocarcinoma, neoplasie rare) e secondaria (metastasi epatiche da neoplasia coloretale, da tumore neuroendocrino, da neoplasie non coloretali non neuroendocrine) del fegato e delle vie biliari.

Particolare attenzione viene costantemente posta alla multidisciplinarietà di approccio al paziente portatore di neoplasia epatica, con la definizione dell'iter diagnostico-terapeutico per ogni singolo paziente con approccio multidisciplinare

La chirurgia demolitiva del pancreas prevede alcuni tipi di intervento a seconda della localizzazione del tumore all'interno della ghiandola e all'istologia

Patologia pancreatica

- I tumori del pancreas
- La pancreatite acuta
- La pancreatite cronica
- Le pseudocisti
- Duodenocefalopancreasectomia (DCP)
- Pancreasectomia distale
- Pancreasectomia totale
- Pancreasectomia intermedia
- Enucleazione
- Pancreaticodigiunostomia e pseudocistodigiunostomia
- Epaticodigiunostomia e gastrodigiunostomia

b) Strumenti Governance Clinica - 4 punti

Gestione PDTA e strumenti di clinical governance predisposti dalla Direzione Aziendale (audit clinici, indicatori di appropriatezza e miglioramento qualità); gestione percorsi multidisciplinari e multi professionali in collaborazione con le SS.CC. coinvolte.

c) Flessibilità e capacità di adattamento - 3 punti

Definizione: Accetta e gestisce il cambiamento e la sua complessità, modificando atteggiamenti e comportamenti. Individua tendenze avanzate e opportunità di innovare tecnologie e sistemi funzionali all'attività della struttura.

Elementi costitutivi: Valuta l'impatto del cambiamento nella Struttura; mantiene l'efficacia durante i cambiamenti organizzativi.

Identifica l'ordine di priorità per soddisfare il cambiamento della domanda.

Collabora con la Direzione Strategica/dipartimentale alla determinazione delle modalità operative e delle modalità di introduzione al cambiamento nella propria struttura.

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Utilizza l'innovazione per migliorare l'efficienza e i risultati.
Promuove la cultura dell'organizzazione.

d) Gestione dei rapporti e delle relazioni con pazienti e collaboratori - 3 punti

Orientamento al paziente

Definizione:

- 1- conoscere il paziente, definire i livelli di servizio, fornire la qualità richiesta e verificare la custode satisfaction.
- 2- Conoscere la propria equipe, rilevarne e gestirne i bisogni; svolgere la propria funzione in sinergia con il team direzionale, stabilendo una relazione comunicazione / collaborazione con tutti i professionisti delle strutture e servizi dell'azienda

Elementi costitutivi:

1- Utenza

- Consapevolezza della centralità del paziente;
- Capacità di costruire una relazione basata sulla fiducia e sulla stima;
- Capacità di comunicare diagnosi o prognosi infauste;
- Capacità di comunicare con i famigliari

2- Equipe

- Relazione con il gruppo professionale e le equipe delle altre strutture dell'Azienda;
- Capacità di cooperazione, di ascolto e accettazione delle opinioni diverse
- Gestisce le relazioni interpersonali
- Ha capacità di negoziazione e gestione del clima di lavoro
- Valorizza le attitudini, competenze, impegno e risultati
- Prepara e conduce le riunioni ed i gruppi di lavoro
- Promuove, in collaborazione con le competenti strutture e staff aziendali, iniziative di comunicazione/informazione all'utenza sulle nuove modalità di accesso ai servizi

2) COMPETENZE GESTIONALI/ORGANIZZATIVE (Budget) - 25 punti

2.1 Conoscenza requisiti organizzativi/strutturali (accreditamento istituzionale d.p.r. 14 gennaio 1997 - G.U. Serie Generale, n. 42 del 20 febbraio 1997 e d.g.r. 9014 del 20 febbraio 2009 - Regione Lombardia) - **5 punti**

2.2 Gestione risorse in dotazione alla Struttura Complessa/Unità Operativa - **10 punti**

1. Posti letto - capacità di pianificare e gestire in modo efficiente (turnover, saturazione) i posti letto in carico alla Struttura e nell'area omogenea.
2. Agende Ambulatoriali (Macroattività Ambulatoriale Complessità e ad alta integrazione di risorse (MAC), Bassa Intensità Chirurgica (BIC), Prestazioni Ambulatoriali) - capacità di pianificare e programmare le attività ambulatoriali (agende e case mix primi accessi, controlli) in relazione alla domanda interna ed esterna e agli obiettivi di mandato e di contratto.
3. Sale Operatorie - capacità di pianificare e programmare le attività chirurgiche in funzione della domanda (Elezione/Urgenza) e in relazione alle risorse disponibili (sedute Ricoveri Ordinari/Day Hospital/Procedure Ambulatoriali in anestesia generale, loco-regionale, locale,...) al fine di ottimizzare (saturazione e rispetto inizio e fine seduta) le risorse in dotazione.

2.3 Gestione percorso Budget - 10 punti

1. Conoscere i principali dati e indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa/Unità Operativa.
2. Conoscere i principali indicatori contenuti in una scheda di budget
3. Conoscere i principali dati e indicatori di attività relativi al Dipartimento.
4. Capacità di negoziare il budget di Struttura con la Direzione Strategica.
5. Capacità di rispettare il budget assegnato (obiettivi economici, aziendali e dipartimentali).

6. Capacità di monitorare il budget assegnato attraverso il supporto e relazioni attive con le Staff di riferimento.

7. Capacità di gestire il budget dipartimentale.

8. Capacità di rendicontare gli obiettivi assegnati verso la Direzione Strategica e i propri collaboratori.

3) RISORSE UMANE - 10 punti
3.1 Gestione dotazione organiche/fabbisogni

Definizione: Identificare e proporre alla Direzione il dimensionamento delle risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi.

Dimostrare capacità di motivare e valutare i collaboratori.

Elementi costitutivi: Effettuare l'analisi del fabbisogno delle risorse umane della struttura; proporre/verifica su base annua i fabbisogni di personale sulla base delle attività assegnate dalla direzione (in sede di negoziazione di budget); Ottenere fiducia e coinvolgimento dei collaboratori gestendo deleghe di funzioni, direzione e supporto in base al loro livello di maturità professionale, verificando e assicurando l'implementazione degli obiettivi e dei programmi condivisi.

3.2 Gestione collaboratori e sviluppo delle competenze tecnico professionali

Definizione: Facilitare l'acquisizione di responsabilità e lo sviluppo di professionalità, al fine di orientare i comportamenti al raggiungimento degli standard richiesti dall'Azienda.

Elementi costitutivi: Predisporre annualmente il piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili, negoziato con la direzione di dipartimento nell'ambito della programmazione dipartimentale. Pianificare gli obiettivi sfidanti per la struttura e per i progetti che gestisce, con il coinvolgimento dei collaboratori.

Gestire la turnistica dei collaboratori.

Sovrintendere il rispetto dei vincoli normativi relativi alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. fiscalizzazione, riposi d.lgvo. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc)

Applicare sistemi di valutazione performance individuale ed organizzativa promuovendo lo sviluppo dei singoli.

Identificare le abilità e delle competenze dei collaboratori; predisporre piani di sviluppo individuale per l'incremento delle competenze e abilità necessarie ad implementare i percorsi clinici della struttura.

Attivare processi motivazionali anche attraverso la valutazione e valorizzazione delle competenze.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza

Cittadinanza Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. Idoneità fisica all'impiego:

Idoneità fisica alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio.

3. Regolare iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4. Anzianità di servizio

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente;

ovvero

anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica

ca 484/1997 (Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitari aziendale e dei requisiti e dei criteri dell'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN), dall'art. 1 del d.m. Sanità 23 marzo 00 n. 184 (Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del SSN ai sensi dell'art. 72, comma 13, della l. 448/98) e dall'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2001 (Criteri per la valutazione, ai fini dell'inquadramento nei ruoli della dirigenza sanitaria, del servizio prestato dagli specialisti ambulatoriali, medici e delle altre professionalità sanitarie, dai medici della guardia medica, dell'emergenza territoriale e della medicina dei servizi in regime convenzionale).

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.

5. Curriculum professionale

Curriculum professionale con i contenuti previsti dall'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza [vedere pt. d) dell'art. 3].

6. Attestato di formazione manageriale

Qualora il dirigente incaricato non sia in possesso di attestato di formazione manageriale in corso di validità, ovvero qualora lo stesso termini la propria validità durante l'espletamento dell'incarico, deve conseguire, entro un anno dall'inizio dell'incarico stesso, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del d.p.r. 484/97, con la frequenza e il superamento dei corsi attivati dalle regioni ai sensi dell'art. 16-quinquies del d.lgs. 502/92.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, come modificato dall'art. 8 del d.lgs. 28 luglio 2000 n. 254, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

ESCLUSIONE - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

ART. 3 - CONTENUTO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A. INDIRIZZO DI INOLTRO:

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovranno essere inoltrate alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale, con raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «Carlo Poma» - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova.
- se consegnate a mano dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente al medesimo indirizzo (orari apertura: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00 da lunedì a giovedì e dalle ore 10 alle ore 14.00 il venerdì).
- inviate, in file formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollogenerale@pec.aopo.ma.it tramite l'utilizzo di casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC), unitamente a fotocopia di documento di identità.

AVVERTENZA: al fine di garantire il corretto funzionamento della pec aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale massimo di 30MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione entro i termini della documentazione inviata.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda ospedaliera.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (es. Jumbo mail).

In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico.

A tal fine verranno ritenute valide le domande predisposte in formato pdf solo se sottoscritte:

- con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da certificatore accreditato; ovvero
- con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione del documento d'identità).

Si informa che le domande di ammissione alla presente procedura selettiva non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro ufficio di questa Azienda ospedaliera, considerato che nel presente avviso vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

B. TERMINE DI SCADENZA:

Le domande e i documenti dovranno essere inoltrati entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente a tale scadenza.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda
- per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

C. DICHIARAZIONI:

Nella domanda di ammissione, redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, in carta semplice, datata e firmata in originale, che si raccomanda di compilare seguendo il modello allegato, gli aspiranti, dovranno indicare:

- il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza (con indicazione dell'indirizzo);
- l'esplicita indicazione che intendono partecipare al presente avviso;
- la cittadinanza posseduta, con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- eventuali:
- condanne penali riportate, o l'assenza delle stesse [si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna];
- sottoposizione a misure di sicurezza;
- procedimenti penali in corso;

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

- per i quali l'Azienda si riserva la facoltà di valutare la sussistenza di elementi ostativi all'assunzione;
- il possesso del requisito specifico di ammissione (anzianità di servizio) di cui all'art. 2 pt. 4.;
- il possesso dei titoli di studio (diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e Diploma di Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente) richiesti per l'accesso al posto con l'indicazione dei relativi estremi (data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti);
- l'attuale regolare iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con indicazione della Provincia. Dovrà essere indicata l'eventuale irrogazione di provvedimenti sospensivi dell'esercizio della professione;
- la loro posizione (per gli uomini) nei riguardi degli obblighi militari;
- il possesso o meno dell'attestato di formazione manageriale e, in caso positivo, i relativi elementi identificativi (denominazione, data ed ente rilasciante);
- i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione (in caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lett. a).

I disabili che intendano avvalersi degli ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio stato e/o che necessitano di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e dell'art. 16 della legge 68/99, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione. In tal caso la domanda stessa dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra. In mancanza di tale certificazione l'Azienda procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati disabili.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma a condizione che alla domanda venga allegata la fotocopia di un documento d'identità. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

D. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- Curriculum professionale, nel quale dovranno indicare le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, pertinenti con l'incarico da attribuire, con particolare riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i cri-

teri di cui all'articolo 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Si fa presente che si potranno valutare le informazioni contenute nel curriculum solo se lo stesso viene redatto nella forma di autocertificazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, datato e firmato.

Il particolare i candidati potranno autocertificare:

- a) periodi di servizio, specificando per ogni singolo rapporto di lavoro intrattenuto:
 - la denominazione e la sede dell'Ente;
 - se trattasi di struttura di natura pubblica, IRCCS, equiparata, ovvero privata, e in questo caso, se accreditata o meno;
 - la posizione funzionale ricoperta, con indicazione specifica della disciplina, della denominazione dell'incarico secondo la tipologia prevista dalla normativa di riferimento (es. nel CCNL sanità pubblica: direttore di dipartimento, direttore di struttura complessa; responsabile di struttura semplice; titolare di incarico professionale di alta specializzazione, titolare di incarico dirigenziale professionale etc);
 - tipo di rapporto di lavoro: di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; co.co.co; contratto di lavoro autonomo, convenzionato etc);
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - le date di inizio e fine (giorno/mese/anno);
- b) soggiorni di studio per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, specificando:
 - titolo e contenuto dell'attività svolta;
 - la denominazione e la sede dell'Ente ospitante;
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - le date di inizio e fine (giorno/mese/anno);
- c) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, specificando:
 - la denominazione, la sede dell'Ente e la natura (pubblica/privata) della struttura;
 - materia oggetto della didattica e indicazione del corso di studio di riferimento
 - le date di inizio e fine (giorno/mese/anno);
 - le ore annue di insegnamento;
- d) partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari, pertinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno oggetto del presente avviso, specificando:
 - denominazione dell'evento, luogo ed ente organizzatore;
 - date di inizio e conclusione dell'evento;
 - partecipazione in veste di discente o relatore.
- e) eventuali titoli accademici e di studio o altri stati, qualità personali o fatti che ritengano utili ai fini della selezione, purché autocertificati in modo idoneo.
 - Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime mediante. Si ricorda che tale dichiarazione viene rilasciata dalla direzione sanitaria dell'Azienda nella quale è stata prestata l'attività (cfr. d.p.r. 484/1997 art. 8 comma 3 lettera a).
 - Attestazione della specifica attività professionale (casistica) con indicazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Struttura Complessa dell'Azienda Sanitaria o Ospedaliera di riferimento, e deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

blica Italiana del presente avviso (cfr. artt. 6 e 8 di cui al d.p.r. 484/1997).

- Pubblicazioni. Ai fini della valorizzazione dei titoli le pubblicazioni vengono considerate solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme. In luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle stesse (fac simile allegato). Le pubblicazioni devono, altresì, essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori (vedere fac simile del curriculum).
- Copia (fronte e retro) del documento di riconoscimento.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle eventuali copie di pubblicazioni e/o di titoli prodotti in allegato.
- Elenco dei documenti presentati in allegato alla domanda redatto in carta semplice, datato e firmato.
- Ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa concorso di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi alternativamente tramite una delle seguenti modalità:
 - pagamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda ospedaliera «Carlo Poma», sita in Strada Lago Paiolo, 10 - Mantova, indicando il concorso di riferimento;
 - tramite c/c postale n. 12058467, intestato all'Azienda ospedaliera «Carlo Poma» - accrediti vari servizio tesoreria, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
 - tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 48 1 05034 11501 000000009700 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25, Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
 - tramite bonifico postale sul conto IBAN IT86 H076 0111 5000 0001 2058 467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo ai sensi della normativa vigente in materia.

Non è ammesso integrare le domande con la produzione di documentazione di qualsiasi tipo dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa amministrazione in altre circostanze.

E. DISPOSIZIONI INERENTI LE AUTOCERTIFICAZIONI

A decorrere dall'1 gennaio 2012 per effetto dell'entrata in vigore delle norme che prevedono la «de-certificazione» dei rapporti tra P.A. e privati, non possono essere più accettate le certificazioni da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, elencati all'art. 46 del d.p.r. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le PPAA non possono più né richiederli né accettarli.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione e nel curriculum hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46 del d.p.r. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del cit. d.p.r., a condizione che venga allegata alla domanda fotocopia del documento di riconoscimento.

Si consiglia di utilizzare per la redazione della domanda il fac simile allegato all'avviso.

Nel caso si utilizzi una diversa modalità per la stesura del curriculum lo stesso avrà valore di autocertificazione e consentirà la valutazione di quanto in esso indicato a condizione che riporti i seguenti elementi: a) firma in originale; b) data; c) la dicitura «*Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, rilascia le dichiarazioni contenute nel presente curriculum valendosi delle disposizioni di cui al d.p.r. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente per le ipotesi*

di falsità e le dichiarazioni mendaci e che l'Amministrazione ricevente le stesse potrà effettuare controlli sulla veridicità del loro contenuto».

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; pertanto l'omissione anche di un solo elemento può determinare la non valutazione o la parziale valutazione del titolo autocertificato. Esempio: se il candidato nel comunicare la data di inizio di un servizio prestato omette di indicare il giorno specificando solo il mese e l'anno o indica solo l'anno, nel primo caso il periodo valutabile sarà calcolato partendo dall'ultimo giorno del mese indicato mentre nel secondo caso dall'ultimo giorno dell'anno indicato. Analogamente per la data di fine servizio sarà considerato il primo giorno del mese o dell'anno indicato quale termine.

Si declina ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato con modalità non conformi agli allegati fac-simile della domanda e del curriculum.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà (allegate all'avviso) sono da utilizzare solo nel caso si debbano dichiarare titoli o situazioni soggettive non ricompresi nella domanda e/o nel curriculum professionale.

«Dichiarazione sostitutiva di certificazione» nei casi indicati dall'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Ordine dei Medici, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

«Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà» ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 445/00 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, pubblicazioni, dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte, ecc.).

In luogo delle autentiche delle pubblicazioni e dei titoli, è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni e dei titoli prodotti (fac simile allegato).

F. INACCOGIBILITÀ DELLE DOMANDE PER ASPETTI FORMALI

Comportano inaccogibilità della domanda, con conseguente esclusione dalla procedura selettiva:

1. la mancanza di sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza o incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni richieste dal bando all'art. 3 pt. c. - «Dichiarazioni»;

G. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Si precisa che l'eventuale documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'adozione dell'atto deliberativo di approvazione della graduatoria relativa alla procedura selettiva in epigrafe.

Trascorso tale termine, la documentazione potrà essere restituita solo in esito a ricezione da parte dell'Azienda di richiesta scritta da parte del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante Raccomandata A.R., con spese di spedizione a carico del concorrente stesso.

Trascorsi sei anni dopo la data di approvazione della delibera di esito, i documenti non potranno più essere reclamati dal concorrente.

H. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 4 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, la commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN disponibile sul portale del Ministero della Salute.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

Le operazioni di cui al citato sorteggio, condotte da una commissione aziendale appositamente nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, sono pubbliche. Le stesse avranno luogo presso la Struttura Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Carlo Poma» sita in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova il decimo giorno successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 09:30. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo il sorteggio è differito al primo giorno successivo non festivo.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

ART. 5 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvede a convocare i candidati per l'espletamento del colloquio, con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario con le modalità che saranno indicate nella pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio avrà luogo nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione e in sala aperta al pubblico.

ART. 6 - CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione di Valutazione procede alla valutazione dei candidati ammessi alla procedura tramite analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

Con riferimento al curriculum professionale e al colloquio l'Azienda utilizza i criteri di cui all'art. 8 del d.p.r. 484/1997 (cfr. d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 della Regione Lombardia).

Per la valutazione del singolo candidato, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti tra gli ambiti di valutazione sulle seguenti aree:

- curriculum: pt. 40
- colloquio: pt. 60.

CURRICULUM (massimo pt. 40)

Il curriculum verrà valorizzato, sulla base del fabbisogno rappresentato all'art. 1, con riferimento congiunto ai seguenti elementi:

a) ESPERIENZA PROFESSIONALE (massimo 30 PUNTI)

- Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

b) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI (massimo 10 PUNTI)

- Soggiorni di studio o di addestramento professionale;
- Titoli accademici e di studio;
- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario in base alle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari;
- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica,
- Ogni altro elemento significativo e pertinente con l'incarico da conferire.

COLLOQUIO (massimo pt. 60)

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e rispondenti al profilo professionale definito dall'Azienda e riportato all'art. 1 del presente avviso.

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine delle operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige apposito verbale corredato da relazione sintetica ed elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei miglior punteggi attribuiti, trasmettendo formalmente il tutto al Direttore generale per quanto di competenza.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina sul sito internet aziendale.

La procedura selettiva in esame si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Azienda ospedaliera dichiara che intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi, decadere o non superare il periodo di prova, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due candidati inclusi nella terna iniziale.

ART. 8 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

«www.aopoma.gov.it»

In conformità a quanto disposto dalla l. 189/2012, nonché della d.g.r. Regione Lombardia X/553 del 2 agosto 2013, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio
- l'atto di attribuzione dell'incarico, con eventuale analitica motivazione qualora la scelta non ricada sul candidato con il miglior punteggio.

ART. 9 - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI LA NOMINA

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, secondo quanto previ-

sto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 7, del d.lgs. 502/92, l'Azienda sottoporrà l'incaricato ad un periodo di prova della durata quantificata sin da ora in un anno, non ulteriormente prorogabile, anziché di sei mesi eventualmente prorogabili. Resta impregiudicata la possibilità dell'Azienda, a fronte di motivate ragioni, di risolvere anticipatamente il contratto.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Nel caso in cui il candidato nominato raggiunga i limiti di anzianità e di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la misura dell'incarico e/o del rinnovo viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali, sia nazionali che aziendali, vigenti nel tempo in ordine alla disciplina degli incarichi dirigenziali, nonché per quanto riguarda contenuto, tempistica ed effetti della verifica e valutazione dei dirigenti.

All'assegnatario dell'incarico sarà richiesto di esprimere l'opzione tra regime esclusivo e non esclusivo ai sensi e per gli effetti di legge.

ART. 10 - NORME FINALI

L'espletamento della presente procedura è subordinata all'acquisizione aziendale di autorizzazione regionale, in esito a specifica istruttoria tecnica, alla richiesta di copertura del posto a selezione di Direzione di Struttura Complessa nell'ambito del Piano Gestione Risorse Umane anno 2015. La procedura oggetto del presente bando si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore generale, entro sei mesi dal recepimento aziendale della predetta autorizzazione regionale, che darà conto degli esiti della procedura (conferimento o meno dell'incarico). L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente avviso viene fatto espresso riferimento alle norme vigenti nel tempo in materia.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ospedaliera «Carlo Poma» presso la Struttura Risorse Umane - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica, sita in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-030-387) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

All'AZIENDA OSPEDALIERA
"CARLO POMA"
Strada Lago Paolo, 10
46100 - MANTOVA

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE - DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE del PRESIDIO OSPEDALIERO DI MANTOVA approvato con atto deliberativo n. 797 del 08/07/2015.

Il/La sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di INCARICO QUINQUENNALE di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE – DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MANTOVA come da relativo avviso di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ (_____), il _____ e di risiedere a _____ (_____) indirizzo: _____ n. _____ C.A.P. _____ ;

b) di essere in possesso di cittadinanza:

- b₁) **Italiana**
 Equiparata alla cittadinanza italiana ai sensi della seguente normativa _____ ;
e (in questi casi) dichiara di:
 essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (_____)
oppure
 non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali di un Comune per le seguenti motivazioni _____ ;

- b₂) **di Stato dell'Unione Europea** e precisamente: _____, e (in questo caso) di:
 di godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza
 di non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti motivazioni: _____

- b₃) **di Stato Estero** (non facente parte dell'Unione Europea) e precisamente: _____
Titolare di permesso di soggiorno nr. _____ rilasciato da _____
in data _____ con scadenza il _____, per il seguente motivo (barrare la voce di interesse) :
 permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 status di rifugiato;
 status di protezione sussidiaria
e (in questo caso) di:
 di godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza

di non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti motivazioni: _____

c) di non avere subito condanne penali

oppure

aver riportato le seguenti condanne penali

[dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento. Devono essere indicate anche eventuali sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p (c.d. patteggiamento). Tali dichiarazioni devono riguardare anche eventuali precedenti penali non riportati nei certificati del casellario giudiziale ad uso dei privati]:

d) di non avere procedimenti penali in corso

oppure

avere i seguenti procedimenti penali in corso

(dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento):

e) di non essere sottoposto a misure di sicurezza

oppure

di essere sottoposto alle seguenti misure di sicurezza

(dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento):

f) se cittadino di Stato straniero, dichiara di:

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

non avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _____ presso _____ e di Specializzazione in _____ conseguita in data _____ presso _____ ;

h) di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ con iscrizione al nr. _____ con decorrenza dal _____

- senza provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine;
- con provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine, per le seguenti motivazioni:
_____ ;

i) posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ ;

- j) di essere stato dichiarato fisicamente idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza e di non avere comunque limitazioni al loro normale svolgimento.
- di essere stato dichiarato fisicamente non idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza
- di avere le seguenti limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza:

k) di essere in possesso del seguente requisito previsto dall'avviso [si veda art. 2 punto 4) del bando]:

- sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente;
- dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso

l) di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private come segue:

(Utilizzare il seguente schema per elencare i propri servizi riproducendolo tante volte quanto necessita)

❖ Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____
(indicare esatta denominazione e se trattasi di Struttura Pubblica/IRCCS/Equiparata o Privata in regime di convenzione/accreditamento)

con sede in _____

con inquadramento come DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI _____

a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo pieno a impegno ridotto (n. ore sett. _____)

a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno a impegno ridotto (n. ore sett. _____)

con rapporto di lavoro esclusivo non esclusivo

con incarico dirigenziale _____
(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

Motivo della cessazione: _____ ;

Interruzioni del servizio dal _____ al _____ per il seguente motivo _____ ;

m) di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale in corso di validità conseguito in data _____ presso _____

;

di non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;

n) di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/92 del seguente ausilio:

_____ e
dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi _____

Allego certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica.

Dichiaro inoltre di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (INDIRIZZO DA SCRIVERE IN STAMPATELLO CON INDICAZIONE OBBLIGATORIA DEL RECAPITO TELEFONICO ED E-MAIL) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda – in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

COMUNE _____ CAP _____

VIA _____ NR.CIVICO _____

P.E.C.: _____

E-MAIL: _____

TEL. FISSO _____ CELLULARE _____

Data _____

Firma _____

(allegare copia fronte/retro del documento di identità)

CURRICULUM PROFESSIONALE

**All'AZIENDA OSPEDALIERA
"CARLO POMA"
Strada Lago Paolo, 10
46100 MANTOVA**

CURRICULUM PROFESSIONALE ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE - DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MANTOVA approvato con atto deliberativo n. 797 del 08/07/2015.

IO SOTTOSCRITTO/A _____

- consapevole che l'Amministrazione effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati;
- valendomi delle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000 n. 445 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183;
- consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potrà incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi,

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITA':

DATI ANAGRAFICI:

di essere nato/a _____ (_____), il _____

di risiedere in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

di essere domiciliato in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

Stato Civile: _____

Telefono: _____

P.E.C.: _____

E-mail: _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

○ di essere in possesso del DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA conseguita in data _____
con voto pari a _____ presso _____
con sede in _____ e
di essere in possesso del DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE in _____
conseguito in data _____ voto: _____ ai sensi del D.Lgs. n. _____ della durata legale di anni _____
presso _____
con sede in _____

○ ALTRI TITOLI DI STUDIO (da indicarsi in modo corretto, preciso ed esaustivo rispetto a tutti gli elementi che si intende autocertificare e che verrebbero indicati nel caso in cui il documento fosse rilasciato dall'ente competente):

TITOLO: _____
conseguito il _____ presso _____
con sede in _____

TITOLO: _____
conseguito il _____ presso _____
con sede in _____

ulteriori informazioni: _____

ESPERIENZA LAVORATIVA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze lavorative riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

★ Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ (esatta denominazione dell'ente)

con sede in _____ con

la seguente natura giuridica (barrare la voce di interesse):

- Pubblica Amministrazione o equiparata (es. I.R.C.C.S.)
 Struttura Privata Convenzionata/Accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale
 Struttura Privata

con contratto di tipo: dipendente;
 in regime convenzionale (fornire dati identificativi): _____
 contratto di lavoro autonomo di tipo: _____

in qualità di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI _____

- a tempo determinato con rapporto di lavoro tempo pieno impegno ridotto (ore sett. _____)
 a tempo indeterminato con rapporto di lavoro tempo pieno impegno ridotto (n. ore sett. _____)

con incarico dirigenziale _____
(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

dal _____ al _____.

Motivo dell'eventuale cessazione: _____

Eventuali interruzioni o sospensioni (comprese quelle di natura disciplinare): NO SI

per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____.

Dichiaro che: non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

La misura della riduzione del punteggio è _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

(Utilizzare il presente schema per elencare le pubblicazioni allegate al curriculum riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita. Si ricorda che le pubblicazioni vengono considerate ai fini della valorizzazione dei titoli solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme)

TITOLO: _____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____ (gg/mm/aa) TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo, articolo, abstract, poster, opuscoli etc.) _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.)

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

TITOLO: _____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____ (gg/mm/aa) TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo, articolo, abstract, poster, opuscoli etc.) _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.)

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

TITOLO: _____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____ (gg/mm/aa) TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo, articolo, abstract, poster, opuscoli etc.) _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.)

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

PRESENZE A CORSI:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a corsi/congressi/eventi/ecc. riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: UDITORE SEGRETERIA SCIENTIFICA
 RELATORE CORSO FORMAZIONE A DISTANZADURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)
Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____
 con superamento esame finale; non previsto esame finale**TITOLO DEL CORSO:** _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: UDITORE SEGRETERIA SCIENTIFICA
 RELATORE CORSO FORMAZIONE A DISTANZADURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)
Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____
 con superamento esame finale; non previsto esame finale**TITOLO DEL CORSO:** _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: UDITORE SEGRETERIA SCIENTIFICA
 RELATORE CORSO FORMAZIONE A DISTANZADURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)
Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____
 con superamento esame finale; non previsto esame finale

SOGGIORNI DI STUDIO:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a soggiorni di studio riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quante necessarie)

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

ATTIVITA' DIDATTICA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di docenza riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quante necessarie)

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ con sede in _____

natura giuridica dell'Istituto: _____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____

tipologia contrattuale: _____

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ con sede in _____

natura giuridica dell'Istituto: _____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____

tipologia contrattuale: _____

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ con sede in _____

natura giuridica dell'Istituto: _____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____

tipologia contrattuale: _____

ALTRI STATI, QUALITA' PERSONALI O FATTI CHE IL CANDIDATO RITENGA UTILI AI FINI DELLA SELEZIONE:

(Si ricorda di specificare tutti gli elementi indispensabili alla valutazione)

Il presente curriculum professionale consta di n. _____ pagine così come risulta dalla numerazione manualmente apposta in ogni pagina.

Il Dichiarante

_____, lì _____

(allegare copia fronte/retro del documento di riconoscimento)

_____ • _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ALTERNATIVA ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE**

Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____) (prov.)
(comune di residenza)

In _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO

che le copie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Generale - Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Mantova sono conformi all'originale.

Di seguito si elencano le copie dei documenti che vengono prodotte:

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____ (luogo e data) _____ (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione:**

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 19 D.P.R. 445 delv28/12/2000:**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000:

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

- 1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)*
- 2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)*
- 3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.*

Art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

- 1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.*
- 2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.*
- 3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.*
- 4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.*

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

- 1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.*

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di *accettare* o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____) _____
(comune di residenza) (prov.)

In _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO CHE

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____
(luogo e data) (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione:**

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 19 D.P.R. 445 delv28/12/2000:**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000:

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

- 1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)*
- 2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore e' identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)*
- 3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.*

Art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

- 1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.*
- 2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.*
- 3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.*
- 4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.*

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

- 1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.*

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di *accettare* o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(artt. 46 e 48 D.P.R. 445/2000 e art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Autocertificazione da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici serviziIo sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)nato/a a _____ () il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)residente a _____ ()
(comune di residenza) (prov.)In _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO QUANTO SEGUE*(Vedere sul retro stati, fatti e qualità personali che possono essere autocertificati)*

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____
(luogo e data)_____
(firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione:**

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445***Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivenza a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Art. 48 del DPR 28.12.2000 n. 445

Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive

1. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
2. Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, che gli interessati hanno facoltà di utilizzare. Nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive le amministrazioni inseriscono il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Il modulo contiene anche l'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.
3. In tutti i casi in cui sono ammesse le dichiarazioni sostitutive, le singole amministrazioni inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445*Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione*

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

**Azienda ospedaliera Carlo Poma - Mantova
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale
di dirigente medico - disciplina di medicina nucleare -
direttore della struttura complessa di medicina nucleare**

In esecuzione all'atto deliberativo n. 885 del 4 agosto 2015 è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale:

- Dirigente medico - Direttore della Struttura Complessa di Medicina Nucleare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Dirigente Medico
Disciplina: Medicina Nucleare
Incarico dirigenziale: Direttore Struttura Complessa

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata da d.l. 158/2012 convertito con modificazioni nella l. 189/2012, d.lgs. 502/1992, d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, d.p.r.n. 484/97, successive modifiche ed integrazioni alle normative richiamate e normativa connessa e conseguente alle predette fonti.

ART. 1 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 158/2012 convertito nella l. n. 189/2012 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

PROFILO OGGETTIVO
1) CONTESTO AZIENDALE

L'Azienda ospedaliera Carlo Poma di Mantova, costituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 6500 del 30 dicembre 1994, è il risultato dell'aggregazione di realtà molto diverse tra loro anche in conseguenza di un differente passato storico che le ha condotte fino ad oggi caratterizzandone l'attuale assetto organizzativo e configurazione strutturale.

L'Azienda ospedaliera Carlo Poma ha sede legale in Strada Lago Paiolo 1 a Mantova.

Essa rappresenta la realtà sanitaria della provincia mantovana.

Si compone di 3 Presidi Ospedalieri (Mantova, Asola-Bozzolo, Pieve di Coriano), 1 Presidio territoriale per il governo dell'attività ambulatoriale intra ed extraospedaliera e dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario (OPG).

Attualmente l'articolazione aziendale vede l'istituzione di 9 dipartimenti (Cardio-Toraco-Vascolare, Chirurgico Ortopedico, Materno Infantile, Radiologia Clinica, Laboratorio Neuroscienze, Emergenza Urgenza, DSM, Medico). La Struttura Complessa (SC) di Medicina Nucleare trova collocazione nel Dipartimento di Radiologia clinica.

2) LA STRUTTURA COMPLESSA

La struttura utilizza radio farmaci a scopo diagnostico e terapeutico per svariate affezioni, prevalentemente in ambito oncologico, cardiologico e neurologico. Nell'ambito diagnostico ciò avviene mediante la giustificazione e l'ottimizzazione delle procedure di imaging molecolare che permette di visualizzare meccanismi metabolici presenti nel corpo umano.

L'ottimizzazione delle indagini di Medicina Nucleare viene perseguita mediante il continuo miglioramento qualitativo dei protocolli utilizzati (ispirati alle linee guida emanate da autorevoli organismi scientifici nazionali - AIMN, AIFM, SIFO, SIE - ed internazionali - EANM, SNM, ATA, ASCO), nonché il controllo di qualità più rigoroso possibile delle apparecchiature e dei processi operativi utilizzati. Presso la SC è possibile effettuare sia la Tomografia ad Emissione di Positroni mediante un'apparecchiatura ibrida PET/TC di ultima generazione, sia esami scintigrafici e tomoscintigrafici (SPECT) di Medicina Nucleare tradizionale. Oltre all'aspetto diagnostico, vengono eseguite procedure di Terapia Radiometabolica, utilizzate per il trattamento dell'ipertiroidismo e del dolore in ambito oncologico.

PROFILO SOGGETTIVO
1) COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI - tot. 25 punti
GOVERNO CLINICO ASSISTENZIALE
a) Conoscenze di base e specifiche - 15 punti

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Nucleare, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà

operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, comporta:

1. possedere esperienza e conoscenze sulla diagnostica PET (con particolare riferimento a casistica complessa, documentando i referti personalmente svolti);
2. possedere conoscenze ed esperienza e di tipo radiologico per la refertazione di indagini PET/TC;
3. possedere esperienza clinica all'uso di radiofarmaci di impiego oncologico (non solo 18F-FDG);
4. capacità di pianificare l'introduzione di radiofarmaci innovativi in diagnostica PET;
5. possedere esperienza nell'impiego clinico della diagnostica PET per la pianificazione dei piani di trattamento in radioterapia;
6. possedere le conoscenze, le capacità e l'esperienza pratica di gestione di un Centro di terapia Radiometabolica, con degenza protetta;
7. possedere conoscenze ed esperienza di tutte le altre metodiche di indagine di Medicina nucleare convenzionale, cardiologia nucleare per la diagnostica di patologie cardiovascolari (con particolare riferimento a casistica complessa, documentando i referti personalmente svolti);
8. possedere adeguate conoscenze nella gestione della patologia e la terapia della tiroide, in campo sia oncologico che non oncologico, con particolare riferimento alla gestione della diagnosi, l'iter terapeutico, la stadiazione, l'eventuale radicalizzazione con radioiodio ed il completo follow-up del carcinoma tiroideo differenziato; gestire urgenze cliniche tiroidee caratterizzabili nell'ipertiroidismo e nella tiroidite subacuta.

b) Strumenti Governance Clinica - 4 punti

Gestione PDTA e strumenti di clinical governance predisposti dalla Direzione Aziendale (audit clinici, indicatori di appropriatezza e miglioramento qualità); gestione percorsi multidisciplinari e multi professionali in collaborazione con le SSCC coinvolte.

c) Flessibilità e capacità di adattamento - 3 punti

Definizione: Accetta e gestisce il cambiamento e la sua complessità, modificando atteggiamenti e comportamenti. Individua tendenze avanzate e opportunità di innovare tecnologie e sistemi funzionali all'attività della struttura.

Elementi costitutivi: Valuta l'impatto del cambiamento nella Struttura; mantiene l'efficacia durante i cambiamenti organizzativi.

Identifica l'ordine di priorità per soddisfare il cambiamento della domanda.

Collabora con Direzione Strategica/dipartimentale alla determinazione delle modalità operative e delle modalità di introduzione al cambiamento nella propria struttura.

Attitudini e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale, medico; implementazione ed utilizzo e sicurezza dei dati di strumenti informatici quali RIS, PACS, software di elaborazione clinica e data base clinici.

Promuovere la cultura dell'organizzazione.

d) Gestione dei rapporti e delle relazioni con pazienti e collaboratori - 3 punti

orientamento al paziente

Definizione:

- 1 - conoscere il paziente, definire i livelli di servizio, fornire la qualità richiesta e verificare la custode satisfaction.
- 2 - Conoscere la propria equipe, rilevarne e gestirne i bisogni; svolgere la propria funzione in sinergia con il team direzionale, stabilendo una relazione comunicazione / collaborazione con tutti i professionisti delle strutture e servizi dell'azienda.

Elementi costitutivi:

- 1 - utenza
 - Consapevolezza della centralità del paziente;
 - capacità di costruire una relazione basata sulla fiducia e sulla stima;
 - capacità di comunicare diagnosi o prognosi infauste;
 - capacità di comunicare con i famigliari;

2 - equipe

- Relazione con il gruppo professionale e le equipe delle altre strutture dell'Azienda:
 - capacità di cooperazione, di ascolto e accettazione delle opinioni diverse
 - Gestisce le relazioni interpersonali
 - Ha capacità di negoziazione e gestione del clima di lavoro
 - Valorizza le attitudini, competenze, impegno e risultati
 - Prepara e conduce le riunioni ed i gruppi di lavoro
 - Promuove, in collaborazione con le competenti strutture e staff aziendali, iniziative di comunicazione/informazione all'utenza sulle nuove modalità di accesso ai servizi

2) COMPETENZE GESTIONALI/ORGANIZZATIVE (Budget) - 25 punti

2.1) Conoscenza requisiti organizzativi/strutturali (accreditamento istituzionale d.p.r. 14 gennaio 1997 - G.U. Serie Generale, n. 42 del 20 febbraio 1997 e d.g.r. 9014 del 20 febbraio 2009 - Regione Lombardia) - **5 punti**

2.2) Gestione risorse in dotazione alla Struttura Complessa/Unità Operativa - **10 punti**

Agende Ambulatoriali (Specialistica Ambulatoriale)
- capacità di pianificare e programmare le attività ambulatoriali, in rete con le altre Strutture dell'Azienda ospedaliera, in relazione alla domanda interna ed esterna e agli obiettivi di mandato e di contratto.

Pianificazione e programmazione agende per esterni e per interni (prestazioni, tempi, case mix primi accessi, controlli).

2.3) Gestione percorso Budget - **10 punti**

1. Conoscere i principali dati e indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa/Unità Operativa.
2. Conoscere i principali indicatori contenuti in una scheda di budget.
3. Conoscere i principali dati e indicatori di attività relativi al Dipartimento.
4. Capacità di negoziare il budget di Struttura con la Direzione Strategica.
5. Capacità di rispettare il budget assegnato (obiettivi economici, aziendali e dipartimentali).
6. Capacità di monitorare il budget assegnato attraverso il supporto e relazioni attive con le Staff di riferimento.
7. Capacità di gestire il budget dipartimentale.
8. Capacità di rendicontare gli obiettivi assegnati verso la Direzione Strategica e i propri collaboratori.

3) RISORSE UMANE - 10 punti

3.1 Gestione dotazione organiche/fabbisogni

Definizione: Identificare e proporre alla Direzione il dimensionamento delle risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi.

Dimostrare capacità di motivare e valutare i collaboratori.

Elementi costitutivi: Effettuare l'analisi del fabbisogno delle risorse umane della struttura; propone/verifica su base annua i fabbisogni di personale sulla base delle attività assegnate dalla direzione (in sede di negoziazione di budget); Ottenere fiducia e coinvolgimento dei collaboratori gestendo deleghe di funzioni, direzione e supporto in base al loro livello di maturità professionale, verificando e assicurando l'implementazione degli obiettivi e dei programmi condivisi.

3.2 Gestione collaboratori e sviluppo delle competenze tecnico professionali

Definizione: Facilitare l'acquisizione di responsabilità e lo sviluppo di professionalità, al fine di orientare i comportamenti al raggiungimento degli standard richiesti dall'Azienda.

Elementi costitutivi: Predisporre annualmente il piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili, negoziato con la direzione di dipartimento nell'ambito della programmazione dipartimentale. Pianifica-

re gli obiettivi sfidanti per la struttura e per i progetti che gestisce, con il coinvolgimento dei collaboratori. Sviluppare la cultura e la capacità di produzione di materiale scientifico con particolare riferimento alla diagnostica PET oncologica.

Gestire la turnistica dei collaboratori.

Sovrintendere il rispetto dei vincoli normativi relativi alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. fiscalizzazione, riposi d.lgs. 66/2003, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc)

Applicare sistemi di valutazione performance individuale ed organizzativa promuovendo lo sviluppo dei singoli.

Identificare le abilità e delle competenze dei collaboratori; predisporre piani di sviluppo individuale per l'incremento delle competenze e abilità necessarie ad implementare i percorsi clinici della struttura.

Attivare processi motivazionali anche attraverso la valutazione e valorizzazione delle competenze.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza

Cittadinanza Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. Idoneità fisica all'impiego:

Idoneità fisica alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio.

3. Regolare iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4. Anzianità di servizio

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente;

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 (Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitari aziendale e dei requisiti e dei criteri dell'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN), dall'art. 1 del d.m. Sanità 23 marzo 00 n. 184 (Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del SSN ai sensi dell'art. 72, comma 13, della l. 448/98) e dall'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2001 (Criteri per la valutazione, ai fini dell'inquadramento nei ruoli della dirigenza sanitaria, del servizio prestato dagli specialisti ambulatoriali, medici e delle altre professionalità sanitarie, dai medici della guardia medica, dell'emergenza territoriale e della medicina dei servizi in regime convenzionale).

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.

5. Curriculum professionale

Curriculum professionale con i contenuti previsti dall'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza [vedere pt. d) dell'art. 3].

6. Attestato di formazione manageriale

Qualora il dirigente incaricato non sia in possesso di attestato di formazione manageriale in corso di validità, ovvero qualora lo stesso termini la propria validità durante l'espletamento dell'incarico, deve conseguire, entro un anno dall'inizio dell'incarico stesso, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del d.p.r. 484/97, con la fre-

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

quenza e il superamento dei corsi attivati dalle regioni ai sensi dell'art. 16-quinquies del d.lgs. 502/92.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, come modificato dall'art. 8 del d.lgs. 28 luglio 2000 n. 254, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

ESCLUSIONE - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

ART. 3 - CONTENUTO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A. INDIRIZZO DI INOLTRO:

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovranno essere inoltrate alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale, con raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «Carlo Poma» - Strada Lago Paiolo n. 10 - 46100 Mantova.
- se consegnate a mano dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente al medesimo indirizzo (Orari apertura: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00 da lunedì a giovedì e dalle ore 10 alle ore 14.00 il venerdì).
- inviate, in file formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollogenerale@pec.aopoma.it tramite l'utilizzo di casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC), unitamente a fotocopia di documento di identità.

AVVERTENZA: al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale massimo di 30MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione entro i termini della documentazione inviata.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda ospedaliera.

Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (es. Jumbo mail).

In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico.

A tal fine verranno ritenute valide le domande predisposte in formato pdf solo se sottoscritte:

- con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da certificatore accreditato; ovvero
- con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione del documento d'identità).

Si informa che le domande di ammissione alla presente procedura selettiva non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro ufficio di questa Azienda ospedaliera, considerato che nel presente avviso vi sono tutte le

indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

B. TERMINE DI SCADENZA:

Le domande e i documenti dovranno essere inoltrati entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente a tale scadenza.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda;
- per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

C. DICHIARAZIONI:

Nella domanda di ammissione, redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, in carta semplice, datata e firmata in originale, che si raccomanda di compilare seguendo il modello allegato, gli aspiranti, dovranno indicare:

- il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza (con indicazione dell'indirizzo);
- l'esplicita indicazione che intendono partecipare al presente avviso;
- la cittadinanza posseduta, con indicazione ove necessario del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- eventuali:
- condanne penali riportate, o l'assenza delle stesse [si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna];
- sottoposizione a misure di sicurezza;
- procedimenti penali in corso;
- per i quali l'Azienda si riserva la facoltà di valutare la sussistenza di elementi ostativi all'assunzione;
- il possesso del requisito specifico di ammissione (anzianità di servizio) di cui all'art. 2 pt. 4.;
- il possesso dei titoli di studio (diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e Diploma di Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente) richiesti per l'accesso al posto con l'indicazione dei relativi estremi (data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti);
- l'attuale regolare iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con indicazione della Provincia. Dovrà essere indicata l'eventuale irrogazione di provvedimenti sospensivi dell'esercizio della professione;
- la loro posizione (per gli uomini) nei riguardi degli obblighi militari;
- il possesso o meno dell'attestato di formazione manageriale e, in caso positivo, i relativi elementi identificativi (denominazione, data ed ente rilasciante);
- i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione (in caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lett. a).

I disabili che intendano avvalersi degli ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio stato e/o

che necessitano di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e dell'art 16 della legge 68/99, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione. In tal caso la domanda stessa dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra. In mancanza di tale certificazione l'Azienda procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati disabili.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicata nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma a condizione che alla domanda venga allegata la fotocopia di un documento d'identità. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

D. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- Curriculum professionale, nel quale dovranno indicare le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, pertinenti con l'incarico da attribuire, con particolare riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Si fa presente che si potranno valutare le informazioni contenute nel curriculum solo se lo stesso viene redatto nella forma di autocertificazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, datato e firmato.

Il particolare i candidati potranno autocertificare:

- a) periodi di servizio, specificando per ogni singolo rapporto di lavoro intrattenuto:
 - la denominazione e la sede dell'Ente;
 - se trattasi di struttura di natura pubblica, IRCCS, equiparata, ovvero privata, e in questo caso, se accreditata o meno;
 - la posizione funzionale ricoperta, con indicazione specifica della disciplina, della denominazione dell'incarico secondo la tipologia prevista dalla normativa di riferimento (es. nel CCNL sanità pubblica: direttore di dipartimento, direttore di struttura complessa; responsabile di struttura semplice; titolare di incarico professionale di alta specializzazione, titolare di incarico dirigenziale professionale etc);

- tipo di rapporto di lavoro: di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; co.co.co; contratto di lavoro autonomo, convenzionato etc);
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - le date di inizio e fine (giorno/mese/anno);
- b) soggiorni di studio per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, specificando:
 - titolo e contenuto dell'attività svolta;
 - la denominazione e la sede dell'Ente ospitante;
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - le date di inizio e fine (giorno/mese/anno);
 - c) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, specificando:
 - la denominazione, la sede dell'Ente e la natura (pubblica/privata) della struttura;
 - materia oggetto della didattica e indicazione del corso di studio di riferimento
 - le date di inizio e fine (giorno/mese/anno);
 - le ore annue di insegnamento;
 - d) partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari, pertinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno oggetto del presente avviso, specificando.
 - denominazione dell'evento, luogo ed ente organizzatore;
 - date di inizio e conclusione dell'evento;
 - partecipazione in veste di discente o relatore.
 - e) eventuali titoli accademici e di studio o altri stati, qualità personali o fatti che ritengano utili ai fini della selezione, purché autocertificati in modo idoneo.
 - Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime mediante. Si ricorda che tale dichiarazione viene rilasciata dalla direzione sanitaria dell'Azienda nella quale è stata prestata l'attività (cfr. d.p.r. 484/1997 art. 8 comma 3 lettera a).
 - Attestazione della specifica attività professionale (casistica) con indicazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Struttura Complessa dell'Azienda Sanitaria o Ospedaliera di riferimento, e deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso (cfr. artt. 6 e 8 di cui al d.p.r. 484/1997).
 - Pubblicazioni. Ai fini della valorizzazione dei titoli le pubblicazioni vengono considerate solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme. In luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle stesse (fac simile allegato). Le pubblicazioni devono, altresì, essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori (vedere fac simile del curriculum).
 - Copia (fronte e retro) del documento di riconoscimento.
 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle eventuali copie di pubblicazioni e/o di titoli prodotti in allegato.
 - Elenco dei documenti presentati in allegato alla domanda redatto in carta semplice, datato e firmato.
 - Ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa concorso di €. 10,33=, non rimborsabili, da effettuarsi alternativamente tramite una delle seguenti modalità:

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

- pagamento presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda ospedaliera «Carlo Poma», sita in Strada Lago Paolo, 10 - Mantova, indicando il concorso di riferimento;
- tramite c/c postale n. 12058467, intestato all'Azienda ospedaliera «Carlo Poma» - accrediti vari servizio tesoreria, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
- tramite bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN n. IT 48 1 05034 11501 000000009700 - Banco Popolare: Soc. Coop. Via Filzi 25, Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale;
- tramite bonifico postale sul conto IBAN IT86 H076 0111 5000 0001 2058 467 Poste Italiane precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare ed il proprio codice fiscale.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo ai sensi della normativa vigente in materia.

Non è ammesso integrare le domande con la produzione di documentazione di qualsiasi tipo dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa amministrazione in altre circostanze.

E. DISPOSIZIONI INERENTI LE AUTOCERTIFICAZIONI

A decorrere dall'1 gennaio 2012 per effetto dell'entrata in vigore delle norme che prevedono la «de-certificazione» dei rapporti tra P.A. e privati, non possono essere più accettate le certificazioni da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, elencati all'art. 46 del d.p.r. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le PPAA. non possono più né richiederli né accettarli.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione e nel curriculum hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46 del d.p.r. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del cit. d.p.r., a condizione che venga allegata alla domanda fotocopia del documento di riconoscimento.

Si consiglia di utilizzare per la redazione della domanda il fac simile allegato all'avviso

Nel caso si utilizzi una diversa modalità per la stesura del curriculum lo stesso avrà valore di autocertificazione e consentirà la valutazione di quanto in esso indicato a condizione che riporti i seguenti elementi: a) firma in originale; b) data; c) la dicitura «*Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, rilascia le dichiarazioni contenute nel presente curriculum valendosi delle disposizioni di cui al d.p.r. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente per le ipotesi di falsità e le dichiarazioni mendaci e che l'Amministrazione ricevente le stesse potrà effettuare controlli sulla veridicità del loro contenuto.*».

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; pertanto l'omissione anche di un solo elemento può determinare la non valutazione o la parziale valutazione del titolo autocertificato. Esempio: se il candidato nel comunicare la data di inizio di un servizio prestato omette di indicare il giorno specificando solo il mese e l'anno o indica solo l'anno, nel primo caso il periodo valutabile sarà calcolato partendo dall'ultimo giorno del mese indicato mentre nel secondo caso dall'ultimo giorno dell'anno indicato. Analogamente per la data di fine servizio sarà considerato il primo giorno del mese o dell'anno indicato quale termine.

Si declina ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato con modalità non conformi agli allegati fac-simile della domanda e del curriculum.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà (allegate all'avviso) sono da utilizzare solo nel caso si debbano dichiarare titoli o situazioni soggettive non ricompresi nella domanda e/o nel curriculum professionale.

«Dichiarazione sostitutiva di certificazione» nei casi indicati dall'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Ordine dei Medici, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

«Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà» ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.p.r. 445/00 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, pubblicazioni, dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte, ecc.).

In luogo delle autentiche delle pubblicazioni e dei titoli, è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni e dei titoli prodotti (fac simile allegato).

F. INACCOGLIBILITÀ DELLE DOMANDE PER ASPETTI FORMALI

Comportano inaccogliibilità della domanda, con conseguente esclusione dalla procedura selettiva:

1. la mancanza di sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza o incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni richieste dal bando all'art. 3 pt. c. - «Dichiarazioni»;

G. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Si precisa che l'eventuale documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'adozione dell'atto deliberativo di approvazione della graduatoria relativa alla procedura selettiva in epigrafe.

Trascorso tale termine, la documentazione potrà essere restituita solo in esito a ricezione da parte dell'Azienda di richiesta scritta da parte del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante Raccomandata A.R., con spese di spedizione a carico del concorrente stesso.

Trascorsi sei anni dopo la data di approvazione della delibera di esito, i documenti non potranno più essere reclamati dal concorrente.

H. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali, compresi i dati sensibili, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova, che è titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, con modalità sia manuale che informatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

ART. 4 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, la commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN disponibile sul portale del Ministero della Salute.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. È fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

Le operazioni di cui al citato sorteggio, condotte da una commissione aziendale appositamente nominata dal Direttore

Generale dell'Azienda, sono pubbliche. Le stesse avranno luogo presso la Struttura Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Carlo Poma» sita in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova il decimo giorno successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 09:30. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo il sorteggio è differito al primo giorno successivo non festivo.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

ART. 5 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvede a convocare i candidati per l'espletamento del colloquio, con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario con le modalità che saranno indicate nella pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio avrà luogo nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione e in sala aperta al pubblico.

ART. 6 - CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione di Valutazione procede alla valutazione dei candidati ammessi alla procedura tramite analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

Con riferimento al curriculum professionale e al colloquio l'Azienda utilizza i criteri di cui all'art. 8 del d.p.r. 484/1997 (cfr. d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 della Regione Lombardia).

Per la valutazione del singolo candidato, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti tra gli ambiti di valutazione sulle seguenti aree:

- curriculum: pt. 40
- colloquio: pt. 60.

CURRICULUM (massimo pt. 40)

Il curriculum verrà valorizzato, sulla base del fabbisogno rappresentato all'art. 1, con riferimento congiunto ai seguenti elementi:

a) ESPERIENZA PROFESSIONALE (massimo 30 PUNTI)

- Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

b) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI (massimo 10 PUNTI)

- Soggiorni di studio o di addestramento professionale;
- Titoli accademici e di studio;
- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario in base alle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari;
- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica,
- Ogni altro elemento significativo e pertinente con l'incarico da conferire.

COLLOQUIO (massimo pt. 60)

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e rispondenti al profilo professionale definito dall'Azienda e riportato all'art. 1 del presente avviso.

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine delle operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige apposito verbale corredato da relazione sintetica ed elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei miglior punteggi attribuiti, trasmettendo formalmente il tutto al Direttore Generale per quanto di competenza.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina sul sito internet aziendale.

La procedura selettiva in esame si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore generale, entro sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Azienda ospedaliera dichiara che intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi, decadere o non superare il periodo di prova, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due candidati inclusi nella terna iniziale.

ART. 8 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

www.aopoma.gov.it

In conformità a quanto disposto dalla l. 189/2012, nonché della d.g.r. Regione Lombardia X/553 del 2 agosto 2013, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio
- l'atto di attribuzione dell'incarico, con eventuale analitica motivazione qualora la scelta non ricada sul candidato con il miglior punteggio.

ART. 9 - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI LA NOMINA

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 7, del d.lgs. 502/92, l'Azienda sottoporrà l'incaricato ad un periodo di prova della durata quantificata sin da ora in un anno, non ulteriormente prorogabile, anziché di sei mesi eventualmente prorogabili. Resta impregiudicata la possibilità dell'Azienda, a fronte di motivate ragioni, di risolvere anticipatamente il contratto.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Nel caso in cui il candidato nominato raggiunga i limiti di anzianità e di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la misura dell'incarico e/o del rinnovo viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali, sia nazionali che aziendali, vigenti nel tempo in ordine alla disciplina degli incarichi dirigenziali, nonché per quanto riguarda contenuto, tempistica ed effetti della verifica e valutazione dei dirigenti.

All'assegnatario dell'incarico sarà richiesto di esprimere l'opzione tra regime esclusivo e non esclusivo ai sensi e per gli effetti di legge.

ART. 10 - NORME FINALI

L'espletamento della presente procedura è subordinata all'acquisizione aziendale di autorizzazione regionale, in esito a

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

specifica istruttoria tecnica, alla richiesta di copertura del posto a selezione di Direzione di Struttura Complessa nell'ambito del Piano Gestione Risorse Umane anno 2015. La procedura oggetto del presente bando si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore generale, entro sei mesi dal recepimento aziendale della predetta autorizzazione regionale, che darà conto degli esiti della procedura (conferimento o meno dell'incarico).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente avviso viene fatto espresso riferimento alle norme vigenti nel tempo in materia.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ospedaliera «Carlo Poma» presso la Struttura Risorse Umane - Procedure Assuntive e Gestione Dotazione Organica, sita in Strada Lago Paiolo n. 10 a Mantova (tel. 0376/464911-919-030-387) nel rispetto degli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:

FASCIA ORARIA MATTUTINA: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

FASCIA ORARIA POMERIDIANA: lunedì e mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Il direttore generale
Luca Filippo Maria Stucchi

— • —

**All'AZIENDA OSPEDALIERA
"CARLO POMA"
Strada Lago Paiolo, 10
46100 - MANTOVA**

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE - DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA NUCLEARE approvato con atto deliberativo n. 885 del 04/08/2015.

Il/La sottoscritto/a _____

C H I E D E

di poter essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di INCARICO QUINQUENNALE di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE – DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA NUCLEARE come da relativo avviso di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara:

a) di essere nato/a a _____ (_____), il _____ e di risiedere a _____ (_____) indirizzo: _____ n. _____ C.A.P. _____ ;

b) di essere in possesso di cittadinanza:

- b₁) **Italiana**
 Equiparata alla cittadinanza italiana ai sensi della seguente normativa _____ ;
 e (in questi casi) dichiara di:
 essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (_____)
oppure
 non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali di un Comune per le seguenti motivazioni _____ ;

- b₂) **di Stato dell'Unione Europea** e precisamente: _____, e (in questo caso) di:
 di godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza
 di non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti motivazioni: _____

- b₃) **di Stato Estero** (non facente parte dell'Unione Europea) e precisamente: _____
 Titolare di permesso di soggiorno nr. _____ rilasciato da _____ in data _____ con scadenza il _____, per il seguente motivo (barrare la voce di interesse) :
 permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 status di rifugiato;
 status di protezione sussidiaria
 e (in questo caso) di:
 di godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza

di non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti motivazioni: _____

c) di non avere subito condanne penali

oppure

aver riportato le seguenti condanne penali

[dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento. Devono essere indicate anche eventuali sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p (c.d. patteggiamento). Tali dichiarazioni devono riguardare anche eventuali precedenti penali non riportati nei certificati del casellario giudiziale ad uso dei privati]:

d) di non avere procedimenti penali in corso

oppure

avere i seguenti procedimenti penali in corso

(dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento):

e) di non essere sottoposto a misure di sicurezza

oppure

di essere sottoposto alle seguenti misure di sicurezza

(dichiarare, indicando il reato e l'autorità giudiziaria che ha adottato il provvedimento):

f) se cittadino di Stato straniero, dichiara di:

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

non avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _____ presso _____ e di Specializzazione in _____ conseguita in data _____ presso _____ ;

h) di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ con iscrizione al nr. _____ con decorrenza dal _____

- senza provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine;
- con provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine, per le seguenti motivazioni:
_____ ;

i) posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ ;

- j) di essere stato dichiarato fisicamente idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza e di non avere comunque limitazioni al loro normale svolgimento.
- di essere stato dichiarato fisicamente non idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza
- di avere le seguenti limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza:

k) di essere in possesso del seguente requisito previsto dall'avviso [si veda art. 2 punto 4) del bando]:

- sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente;

l) di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private come segue:

(Utilizzare il seguente schema per elencare i propri servizi riproducendolo tante volte quanto necessita)

❖ Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____
(indicare esatta denominazione e se trattasi di Struttura Pubblica/IRCCS/Equiparata o Privata in regime di convenzione/accreditamento)

con sede in _____

con inquadramento come DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI _____

a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo pieno a impegno ridotto (n. ore sett. _____)

a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno a impegno ridotto (n. ore sett. _____)

con rapporto di lavoro esclusivo non esclusivo

con incarico dirigenziale _____
(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

Motivo della cessazione: _____ ;

Interruzioni del servizio dal _____ al _____ per il seguente motivo _____ ;

- m) di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale in corso di validità conseguito in data _____ presso _____ ;
- di non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;

n) di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/92 del seguente ausilio:

_____ e

dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi _____

Allego certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica.

Dichiaro inoltre di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (INDIRIZZO DA SCRIVERE IN STAMPATELLO CON INDICAZIONE OBBLIGATORIA DEL RECAPITO TELEFONICO ED E-MAIL) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda – in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

COMUNE _____ CAP _____

VIA _____ NR.CIVICO _____

P.E.C.: _____

E-MAIL: _____

TEL. FISSO _____ CELLULARE _____

Data _____

Firma _____

(allegare copia fronte/retro del documento di identità)

_____ . _____

CURRICULUM PROFESSIONALE

**All'AZIENDA OSPEDALIERA
"CARLO POMA"
Strada Lago Paolo, 10
46100 MANTOVA**

CURRICULUM PROFESSIONALE ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE - DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA NUCLEARE approvato con atto deliberativo n. 885 del 04/08/2015.

IO SOTTOSCRITTO/A _____

- consapevole che l'Amministrazione effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati;
- valendomi delle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000 n. 445 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183;
- consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potrà incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi,

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:

DATI ANAGRAFICI:

di essere nato/a a _____ (_____), il _____

di risiedere in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

di essere domiciliato in _____ (_____) C.A.P. _____

indirizzo: _____ n. _____

Stato Civile: _____

Telefono: _____

P.E.C.: _____

E-mail: _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

- di essere in possesso del DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA conseguita in data _____
con voto pari a _____ presso _____
con sede in _____ e
di essere in possesso del DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE in _____
conseguito in data _____ voto: _____ ai sensi del D.Lgs. n. _____ della durata legale di anni _____
presso _____
con sede in _____

- ALTRI TITOLI DI STUDIO (da indicarsi in modo corretto, preciso ed esaustivo rispetto a tutti gli elementi che si intende autocertificare e che verrebbero indicati nel caso in cui il documento fosse rilasciato dall'ente competente):

TITOLO: _____
conseguito il _____ presso _____
con sede in _____

TITOLO: _____
conseguito il _____ presso _____
con sede in _____

ulteriori informazioni: _____

ESPERIENZA LAVORATIVA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze lavorative riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

★ Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ (esatta denominazione dell'ente)

con sede in _____ con

la seguente natura giuridica (barrare la voce di interesse):

- Pubblica Amministrazione o equiparata (es. I.R.C.C.S.)
 Struttura Privata Convenzionata/Accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale
 Struttura Privata

con contratto di tipo: dipendente;
 in regime convenzionale (fornire dati identificativi): _____
 contratto di lavoro autonomo di tipo: _____

in qualità di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI _____

- a tempo determinato con rapporto di lavoro tempo pieno impegno ridotto (ore sett. _____)
 a tempo indeterminato con rapporto di lavoro tempo pieno impegno ridotto (n. ore sett. _____)

con incarico dirigenziale _____
(indicare l'esatta denominazione e la tipologia dell'incarico)

dal _____ al _____.

Motivo dell'eventuale cessazione: _____

Eventuali interruzioni o sospensioni (comprese quelle di natura disciplinare): NO SI

per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____.

Dichiaro che: non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

La misura della riduzione del punteggio è _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

(Utilizzare il presente schema per elencare le pubblicazioni allegate al curriculum riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita. Si ricorda che le pubblicazioni vengono considerate ai fini della valorizzazione dei titoli solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme)

TITOLO: _____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____ (gg/mm/aa) TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo, articolo, abstract, poster, opuscoli etc.) _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.)

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

TITOLO: _____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____ (gg/mm/aa) TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo, articolo, abstract, poster, opuscoli etc.) _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.)

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

TITOLO: _____

AUTORI: _____

DATA DI PUBBLICAZIONE _____ (gg/mm/aa) TIPO DI PUBBLICAZIONE (es.: monografia, capitolo, articolo, abstract, poster, opuscoli etc.) _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA PUBBLICAZIONE (riportando Nome/Titolo – anno - Vol. – pagg. etc.)

RIVISTA O TESTO DI RIFERIMENTO: _____

PUBBLICAZIONE ON LINE: _____

ATTI CONGRESSUALI: _____

PRESENZE A CORSI:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a corsi/congressi/eventi/ecc. riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quanto necessita)

TITOLO DEL CORSO: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: UDITORE SEGRETERIA SCIENTIFICA
 RELATORE CORSO FORMAZIONE A DISTANZADURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)
Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____
 con superamento esame finale; non previsto esame finale**TITOLO DEL CORSO:** _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: UDITORE SEGRETERIA SCIENTIFICA
 RELATORE CORSO FORMAZIONE A DISTANZADURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)
Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____
 con superamento esame finale; non previsto esame finale**TITOLO DEL CORSO:** _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PRESENZIATO COME: UDITORE SEGRETERIA SCIENTIFICA
 RELATORE CORSO FORMAZIONE A DISTANZADURATA DEL CORSO: NEI GIORNI DAL _____ AL _____ (indicando gg/mm/aa)
Per giorni totali di presenza _____ pari a ore totali _____
 con superamento esame finale; non previsto esame finale

SOGGIORNI DI STUDIO:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di partecipazione a soggiorni di studio riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quante necessarie)

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

TITOLO E CONTENUTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA:

ENTE OSPITANTE: _____

ENTE ORGANIZZATORE: _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO: _____

PERIODO DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____

IMPEGNO ORARIO (ORE/SETTIMANA): _____

ATTIVITA' DIDATTICA:

(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze di docenza riproducendo, se necessario, la corrente pagina tante volte quante necessarie)

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ con sede in _____

natura giuridica dell'Istituto: _____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____

tipologia contrattuale: _____

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ con sede in _____

natura giuridica dell'Istituto: _____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____

tipologia contrattuale: _____

Dal _____ al _____ (indicare gg/mm/aa)

presso _____ con sede in _____

natura giuridica dell'Istituto: _____

corso di studio: _____

materia di insegnamento: _____

impegno orario (indicare il monte ore nell'anno scolastico/accademico): _____

tipologia contrattuale: _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ALTERNATIVA ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE**

Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____) (_____) _____
(comune di residenza) (prov.)

In _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO

che le copie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Dirigente Medico disciplina di Medicina Nucleare - Direttore della Struttura Complessa di Medicina Nucleare sono conformi all'originale.

Di seguito si elencano le copie dei documenti che vengono prodotte:

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____ (luogo e data) _____ (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione:**

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 19 D.P.R. 445 delv28/12/2000:**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000:

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

- 1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)*
- 2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore e' identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)*
- 3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.*

Art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

- 1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.*
- 2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.*
- 3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.*
- 4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.*

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

- 1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.*

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di *accettare* o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi
(ai sensi artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Io sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____) _____
(comune di residenza) (prov.)

In _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO CHE

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____
(luogo e data) (firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione:**

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 19 D.P.R. 445 delv28/12/2000:**

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 38 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000:

Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

- 1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. (L)*
- 2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore e' identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica. (R)*
- 3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.*

Art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

- 1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.*
- 2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.*
- 3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.*
- 4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.*

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445

Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione

- 1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.*

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 recante modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Trattasi di disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, con conseguente divieto per le amministrazioni e i gestori di *accettare* o richiedere certificazioni rilasciate da P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, come da Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(artt. 46 e 48 D.P.R. 445/2000 e art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183)

Autocertificazione da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi

Io sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ () il _____
(comune di nascita, se nato all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ ()
(comune di residenza) (prov.)

In _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARO QUANTO SEGUE

(Vedere sul retro stati, fatti e qualità personali che possono essere autocertificati)

Dichiaro altresì di essere informato che ai sensi del d.lgs. 196/03 (Tutela della privacy) i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito della procedura selettiva cui la dichiarazione di cui sopra si riferisce.

_____, li _____
(luogo e data)

(firma del dichiarante *)

* Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 **la firma non necessita di autenticazione:**

- firmando alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione
- firmando e allegando al modulo una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, in questo caso il documento può essere consegnato all'ufficio competente a ricevere la documentazione anche da un terzo o inviato via posta.

Si richiamano di seguito:**Art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445***Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Art. 48 del DPR 28.12.2000 n. 445

Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive

1. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
2. Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, che gli interessati hanno facoltà di utilizzare. Nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive le amministrazioni inseriscono il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Il modulo contiene anche l'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.
3. In tutti i casi in cui sono ammesse le dichiarazioni sostitutive, le singole amministrazioni inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze.

Art. 49 del DPR 28.12.2000 n. 445*Limiti di utilizzo delle misure di semplificazione*

1. I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 75 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate - Vimercate (MB) Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali per la copertura di n. 2 posti di direttore nella disciplina di medicina interna - area medica e delle specialità mediche

In esecuzione della deliberazione n. 792 del 12 agosto 2015 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di cui all'art. 15 ter del d.lgs. n. 502/92, come introdotto dall'art. 13 del d.lgs. n. 229/99, per la copertura di

- n. 2 posti di Direttore nella disciplina di Medicina Interna - Area Medica e delle Specialità Mediche.

Il presente avviso è emanato in conformità al d.p.r. 484/97 con l'osservanza delle norme previste dal d.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal d.l. 158/12 convertito con modificazioni nella l. 189/12 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013 «Approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 bis d.lgs. 502/92».

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea;
- 2) incondizionata idoneità fisica alle mansioni nella posizione dirigenziale a concorso; l'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva;
- 3) età non superiore al limite ordinamentale o al nuovo limite previsto dalle vigenti disposizioni che consentono comunque la permanenza in servizio per l'intera durata quinquennale dell'incarico.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) Specializzazione in disciplina oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente;
- 3) Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando in questo caso l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 4) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente avviso (o disciplina equipollente); ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina - ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 484/97;

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal d.m. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000.

- 5) curriculum ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del sopra citato d.p.r. n. 484/1997;
- 6) attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. n. 484/1997; ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3 del citato d.p.r. n. 484/1997; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del d.p.r. n. 484/1997 l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato stesso entro un anno dall'inizio dell'incarico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La consegna delle domande potrà avvenire con le seguenti modalità:

- consegna a mano, entro il giorno di scadenza suindicato, presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate - Via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vi-

mercate (P.O. di Vimercate) nei seguenti orari di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,00;

- inoltro a mezzo del servizio postale al seguente recapito: Al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate - Ufficio Protocollo - Via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate (P.O. di Vimercate) - evidenziando sulla busta la dicitura «Domanda concorso pubblico» (la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e dalla data dell'ufficio postale accettante);
- inoltro tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.govimercate.org, anche in tal caso la domanda dovrà pervenire entro il giorno di scadenza.

In applicazione al d.lgs. 150/2009 e secondo le modalità di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro il termine stabilito, all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra riportata.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Trasmissione della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

Si precisa che nell'eventualità che comunque pervenisse domande tramite PEC non corrispondenti alle predette istruzioni, le stesse saranno oggetto di esclusione.

In caso di spedizione tramite Ufficio Postale la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Il termine sopra indicato per la presentazione delle domande è da considerarsi perentorio e, pertanto, l'inoltro di domande dopo la scadenza dello stesso, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato, comporterà la non ammissibilità del candidato alla procedura di selezione. Non saranno presi in considerazione, in nessun caso, eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. In particolare, non saranno prese in considerazione le domande inoltrate a mezzo del servizio postale che pervengano a questa Azienda trascorsi 15 giorni dalla scadenza del termine sopra indicato, ancorché spedite entro lo stesso.

I candidati dovranno presentare domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, dichiarino, in forma di autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;
4. le eventuali condanne penali riportate, ovvero la dichiarazione di non aver riportato condanne penali;

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

5. di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti nel presente avviso;
6. di essere iscritti all'albo dell'Ordine dei Medici, con indicazione della Provincia;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e secondo le modalità descritte nel presente avviso, espresso ai sensi del d.lgs. 196/03;
9. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1) del presente elenco; eventuali variazioni successive dovranno essere tempestivamente comunicate a questa Amministrazione; in caso contrario la stessa si intende sollevata da qualsiasi responsabilità in caso il candidato risulti irreperibile presso l'indirizzo indicato.

La domanda deve essere sottoscritta da parte del candidato, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma non deve essere autenticata a sensi dell'art. 35 del d.p.r. 445/00 e non è soggetta ad imposta di bollo.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 1) autocertificazione resa ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- 2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegati le pubblicazioni ritenute più significative;
- 3) casistica operatoria (ove esistente) certificata dal Direttore Medico di Presidio o dal Direttore Sanitario;
- 4) eventuali pubblicazioni scientifiche e lavori in genere editi a stampa;
- 5) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 15,00= non rimborsabili da effettuarsi a mezzo di c/c postale n. 41562208 intestato a Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate, o tramite bonifico bancario - Banca Popolare di Sondrio IBAN: IT08 P 05696 34070 000011000X62 indicando come causale «Contributo spese partecipazione concorso pubblico»;
- 6) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità in caso di spedizione della domanda tramite Servizio Postale o tramite PEC;
- 7) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusioni dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

- g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

4. AUTOCERTIFICAZIONI

a) GENERALITÀ.

A decorrere dall'1 gennaio 2012 per l'effetto dell'entrata in vigore delle norme che prevedono la «decertificazione» dei rapporti tra P.A. e privati - non possono essere più accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 d.p.r. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. 445/00). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le P.A. non possono più né richiederli né accettarli.

Pertanto eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura sono considerati nulli ad eccezione:

- dell'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- dell'attestazione della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- dell'attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

che restano esclusi dal regime delle autocertificazioni.

b) AUTOCERTIFICAZIONE.

E' necessario, ai fini della validità, che le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «*delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci*» e «*della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere*»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno.

L'incompletezza o la non chiara descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende presentare comporta la non valutazione del titolo stesso.

Le autocertificazioni non correttamente redatte non sono sanabili e saranno considerate come non presentate.

Si declina pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Si rammenta, infine, che l'Azienda è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sul sito internet istituzionale dell'Azienda, all'indirizzo www.ao-desiovimercate.it - sezione «amministrazione trasparente» - è disponibile il modello utilizzabile per le autocertificazioni.

c) DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

Qualora il candidato ritenga utile allegare copia di pubblicazioni o di qualsiasi tipo di documento ai fini della valutazione è necessario che gli stessi siano dichiarati conformi all'originale.

Ai fini della validità la dichiarazione di conformità all'originale delle pubblicazioni edite a stampa e/o qualsiasi documento allegati in copia alla domanda di partecipazione deve essere fatta ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/01 e deve contenere:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);

- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendace» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- la precisa denominazione di tutti i documenti e/o le pubblicazioni di cui si vuole attestare la conformità all'originale.

Qualora la dichiarazione di conformità all'originale non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno e pertanto i documenti e/o le pubblicazioni allegati non potranno essere valutati.

d) AUTOCERTIFICAZIONE DEL CURRÍCULUM.

Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto al precedente punto b).

In particolare il candidato dovrà autocertificare:

- 1) i periodi di servizio precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
 - l'esatta qualifica dirigenziale ricoperta;
 - il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato/indefinito, di collaborazione coordinata e continuativa, libero professionale, borsa di studio...);
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato (giorno/mese/anno);
- 2) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti Strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del soggiorno (giorno/mese/anno);
- 3) attività didattica presso i corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso le scuole per la formazione di personale sanitario precisando:
 - l'esatta denominazione della Struttura (pubblica o privata) presso la quale è stata svolta l'attività didattica;
 - l'impegno orario annuo;
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'attività didattica (giorno/mese/anno);
- 4) altro: il candidato può autocertificare ogni altra notizia in ordine a stati, qualità personali e fatti che ritenga utile ai fini della selezione tenuto conto della disciplina e del fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso ovvero allegare copia con dichiarazione di conformità all'originale (vedi presente articolo puntoc) di atti che contengono le medesime notizie.
- e) AUTOCERTIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A CORSI CONGRESSI CONVEGNI RITENUTI PIÙ RILEVANTI E ATTINENTI RISPETTO ALLA DISCIPLINA E AL FABBISOGNO CHE DEFINISCE LA STRUTTURA OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO.

La partecipazione ad attività formative non potrà essere oggetto di valutazione se la stessa non è dichiarata in forma di autocertificazione.

In particolare il candidato dovrà autocertificare la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari precisando:

- l'esatta denominazione dell'evento e il luogo dove si è svolto;
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'evento (giorno/mese/anno)
 - se la partecipazione all'evento è avvenuta in qualità di discente o di relatore;
- f) PUBBLICAZIONI.

Il candidato dovrà allegare le pubblicazioni edite a stampa ritenute più rilevanti e affinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

Le pubblicazioni devono essere allegati in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (vedi presente articolo punto c):

non sono ammessi:

- lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa.
- pubblicazioni edite a stampa in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

5. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione aziendale e contesto organizzativo e clinico in cui si inserisce la struttura complessa (profilo oggettivo)

L'Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate è inserita nel territorio della Provincia di Monza e Brianza, che ha una superficie di 405 km², una popolazione di circa 850.000 abitanti. L'Azienda è diffusamente rappresentata sul territorio con 10 poliambulatori, 6 centri dialisi, 4 centri psichiatrici, 15 sedi di neuropsichiatria infantile e 11 centri odontostomatologici. Sono 5 le strutture ospedaliere, 1.200 i posti letto accreditati, circa 3.440 i dipendenti, circa 47.000 / aa i ricoveri, circa 5.500.000 / aa le prestazioni ambulatoriali, circa 195.000 /aa gli accessi presso tutte le strutture di Pronto Soccorso e circa 5.500 / aa i parti.

Con d.g.r. n. 4639 del 28 dicembre 2012 la Regione Lombardia ha approvato il nuovo Piano di Organizzazione aziendale 2012-2014 che prevede la Struttura complessa di Medicina generale per il POC di Carate/Giussano, all'interno del Dipartimento Internistico.

La S.C. assicura un'attività di ricovero e cura per pazienti acuti all'interno delle due strutture ospedaliere di Carate e Giussano. In particolare a Carate la S.C. ha 24 posti letto accreditati più 1 pl di DH e svolge attualmente la propria attività in un'area di degenza comune con la SC di Cardiologia. A Giussano la S.C. ha 26 posti letto accreditati più 1 pl di DH.

La S.C. assicura la copertura dei turni di Pronto Soccorso h 24 presso il presidio di Carate, interagendo con il Dipartimento di urgenza emergenza. Svolge attività di consulenza internistica presso il Pronto Soccorso di Giussano, aperto nelle ore diurne. L'attività di guardia presso l'ospedale di Giussano viene garantita, di notte e nei prefestivi/festivi, in collaborazione con la S.C. di Cardiologia di Carate. La S.C. accoglie pazienti affetti da ogni tipo di patologie internistiche, tra le quali si evidenziano, per numerosità ed importanza, le seguenti: malattie cardiovascolari, malattie respiratorie, vasculopatie cerebrali, septicemie ed infezioni, malattie gastroenterologiche ed epatologiche, malattie del sangue e degli organi emopoietici, neoplasie, malattie dimetaboliche. Oltre all'attività di ricovero viene effettuata anche attività ambulatoriale nelle diverse branche della Medicina Interna e nella Diagnostica Ecografica Internistica e Vascolare con effettuazione anche di manovre invasive quali toracentesi, paracentesi, biopsie epatiche ecoguidate. Da qualche anno è stata sviluppata l'attività specialistica di Reumatologia che costituisce un punto di riferimento sul territorio. È stata recentemente implementata anche l'attività di Endocrinologia. In riferimento agli sviluppi progettuali che coinvolgeranno il P.O.C. di Carate e Giussano, tenuto conto delle indicazioni regionali in materia, questa S.C. potrà modificare il suo assetto.

Gli obiettivi che devono essere perseguiti dalla struttura complessa sono di mantenere un elevato livello clinico, rafforzando il suo ruolo nel territorio di competenza, in un'ottica di sinergia funzionale e operativa con le altre SSCC del Dipartimento.

Competenze professionali, manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini richieste per assolvere le funzioni richieste (profilo soggettivo)

La gestione della S.C. dovrà essere assicurata da un Direttore che alle capacità cliniche proprie dell'ambito internistico, dovrà associare un forte senso organizzativo e di coordinamento manageriale.

Il candidato dovrà quindi documentare e/o argomentare:

- una consolidata esperienza nel trattamento delle patologie acute e croniche, specialmente per quanto riguarda la gestione dei pazienti anziani, pluripatologici, fragili.
- una comprovata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito organizzativo, in aziende di media ed alta complessità.
- consolidata esperienza in merito alla gestione e alla promozione dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali.
- capacità di gestire risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati.
- conoscenza e/o utilizzo diretto di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale, inteso come strumento di gestione aziendale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

- conoscenza e/o utilizzo diretto dei principali strumenti di risk management, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali e aziendali.
- buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse del Dipartimento Internistico e dell'Urgenza emergenza.
- attitudine a favorire un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe, orientato all'integrazione e allo sviluppo di indirizzi professionali differenti ma complementari, al fine di migliorare l'offerta qualitativa; capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo.
- leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo delle capacità e competenze professionali dei singoli collaboratori.
- rispetto e orientamento al miglioramento degli strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di competenza.
- esperienza nell'organizzazione di attività formative e di aggiornamento e partecipazione attiva in qualità di relatore e moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.
- comprovata attività scientifica e di ricerca nell'ambito di competenza, documentata da produzione scientifica continuativa su riviste con impact factor.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Gli incarichi saranno conferiti a tempo determinato dal Direttore generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione di esperti, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore generale individua i candidati da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare la scelta.

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore generale, e composta come previsto dall'art. 15 comma 7-bis del d.lgs. n. 502/92 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013, ed è costituita dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse nell'ambito di Aziende della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso un'Azienda di una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. Qualora al momento del sorteggio il suddetto elenco nazionale non dovesse essere stato predisposto, l'Azienda ospedaliera utilizzerà elenchi provvisori suddivisi per disciplina ricavati dall'accorpamento degli elenchi nominativi disponibili di altre Regioni.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione sono pubbliche e avranno luogo presso la S.C. Risorse Umane - Presidio ospedaliero di Desio - Via Mazzini, 1 - Desio (MB) - con inizio alle ore 14.30 del primo martedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di indisponibilità dei nominativi sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta con cadenza settimanale presso la medesima sede in maniera automatica e senza necessità di ulteriore pubblicità.

La Commissione di valutazione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di punteggio di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento di un colloquio almeno 15 giorni prima del giorno fissato per il colloquio stesso mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.godesiovimercate.it alla sezione «Amministrazione trasparente». Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatarî, qualunque sia la causa dell'assenza.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15 c. 7-bis punto b) del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. la Commissione di cui all'art. 6 del presente avviso effettua la valutazione, con l'attribuzione di punteggi, mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti (avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali) dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle competenze tecnico-professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle competenze organizzative e gestionali, coerentemente con il fabbisogno di cui al precedente articolo 5.

In conformità alla delibera di Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà complessivamente un totale di 100 punti ripartiti secondo i seguenti criteri:

a) CURRICULUM: attribuzione di un limite massimo di punti 40, così suddiviso:

a.1 - Esperienza professionale: massimo 30 punti

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni, tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di Direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volumi e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.2 - Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali.

b) COLLOQUIO: attribuzione di un limite massimo di punti 60.

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà assegnato valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Azienda:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

La Commissione, nell'ambito dell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore soluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, in particolare attraverso il Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati e innovativi sia dal punto clinico, sia da quello organizzativo e manageriale.

Con riferimento al colloquio, sarà dichiarato idoneo il candidato che raggiungerà la soglia minima di valutazione pari a punti 40 su 60.

8. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE DELL'AZIENDA

Ai sensi della d.g.r. 553/2013, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, verranno pubblicati sul sito internet istituzionale aziendale, all'indirizzo www.aodesiovimercate.it - Sezione «Amministrazione trasparente»:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro i quali non si sono presentati al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

Sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale aziendale il profilo professionale del candidato prescelto per la nomina.

Limitatamente al caso in cui la scelta del candidato da parte del Direttore generale cada su uno dei due candidati che non hanno conseguito il maggior punteggio, saranno pubblicate anche le motivazioni espresse dal Direttore generale a sostegno della scelta.

9. INFORMATIVA DATI PERSONALI

Tutti i dati personali conferiti a questa Amministrazione per l'espletamento della presente procedura concorsuale verranno trattati nel rispetto di quanto previsto nel d.lgs. 196/03.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, da parte dell'Azienda per lo svolgimento della procedura concorsuale in oggetto nonché per tutti gli adempimenti previsti a carico di questa Amministrazione dal d.lgs. 33/13.

In particolare prima della nomina dei candidati prescelti verranno pubblicati sul sito internet aziendale i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa che i suddetti dati conferiti dai candidati potranno essere messi a disposizione di coloro che, mostrando un concreto interesse nei confronti della procedura in oggetto, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 l. 241/90.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI

Gli assegnatari degli incarichi saranno tenuti ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti in applicazione del CCNL vigente all'atto dell'assunzione.

L'incarico di Direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies del d.l.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

Ai sensi dell'art. 13 del CCNL dell'Area Dirigenza Medica dell'8 giugno 2000, l'incarico avrà decorrenza con l'effettiva stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dai vigenti accordi aziendali.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto alle verifiche previste dalla vigente normativa.

11. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà, per motivate ragioni e nel pubblico interesse di prorogare, sospendere, modificare, revocare (anche in modo parziale), annullare il presente avviso, nonché di riaprire i termini e di non conferire l'incarico messo a concorso, senza che per i candidati sorga alcuna pretesa o diritto.

La designazione ai Presidi aziendali sarà definita in esito alla presente procedura.

L'Azienda ospedaliera non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è fissato nel giorno 31 dicembre 2015. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d.lgs. n. 502/1992, e successive integrazioni e modificazioni, e relative norme di rinvio, al d.lgs. n. 229/99, al d.p.r. n. 484/97 e alla deliberazione di Giunta regionale n. X/553 del 2 agosto 2013.

12. RESTITUZIONE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio stesso, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di Desio - Via Mazzini, 1 (tel. 0362/385366-7-8).

Il direttore generale
Pietro Caltagirone

_____ • _____

FAC SIMILE DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE.

AI DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA OSPEDALIERA DI DESIO E
VIMERCATE
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA SANTI COSMA E DAMIANO 10
20871 VIMERCATE

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ e residente in _____

Via _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al pubblico avviso per il conferimento di incarichi quinquennali per la copertura di n. 2 posti di Direttore della disciplina di Medicina Interna indetto con deliberazione n. ____ del _____.

Consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal D.P.R. n 445 del 28.12.2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n 445 del 28.12.2000), dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nato a _____ il _____ - codice fiscale _____,

di essere residente a _____ Via _____;

2) di essere in possesso della cittadinanza _____;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero: di non essere iscritto/essere stato cancellato dalle liste del Comune di _____ per il seguente motivo:

_____;

4) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso,

ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali _____;

5) di avere conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in data _____

presso _____;

6) di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo in data _____ presso _____;

7) di aver conseguito la specializzazione in _____ in

data _____ presso _____;

8) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della provincia di _____;

9) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni come segue:

dal _____ al _____ in qualità di _____ presso _____

e che la risoluzione dei precedenti rapporti è stata determinata dalle seguenti cause _____;

10) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11) di aver preso visione del relativo avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite ed alle norme tutte di legge dei regolamenti interni ed eventuali successive modifiche degli stessi;

12) di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali per le finalità e secondo le modalità descritte nell'avviso relativo alla procedura di cui alla presente domanda.

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo: _____ Telefono _____.

e-mail _____

La presente domanda è valida quale dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà per stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art.46 e 47 - D.P.R n. 445 del 28.12.2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Data _____

FIRMA (*leggibile*)

(sottoscrizione non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'at. 39 DPR. 445/00)

_____ • _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o ATTO DI NOTORIETA'

per stati, qualità personali e fatti

(Ai sensi dell'art.46 e 47 - D.P.R n. 445 del 28.12.2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il Sottoscritto _____ Nato a _____
il _____, Residente in _____ Via _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n 445 del 28.12.2000)

DICHIARA

luogo e data _____

firma del dichiarante

**Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate - Vimercate (MB)
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per
la copertura di n. 1 posto di dirigente avvocato (ruolo
professionale) da assegnare alla s.c. affari generali e legali**

In esecuzione della deliberazione n. 793 del 12 agosto 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Avvocato (ruolo professionale) da assegnare alla S.C. Affari generali e legali.

Questa Azienda invita gli aspiranti in possesso dei requisiti previsti dal d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 a far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, all'Ufficio Protocollo aziendale entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con le seguenti modalità:

- consegna a mano, entro il giorno di scadenza suindicato, presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate - Via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate (P.O. di Vimercate) nei seguenti orari di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,00 (il giorno di scadenza fino alle ore 12.00);

- inoltro a mezzo del servizio postale al seguente recapito: Al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate - Ufficio Protocollo - Via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate (P.O. di Vimercate) - evidenziando sulla busta la dicitura «Domanda concorso pubblico» (la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e dalla data dell'ufficio postale accettante);
- inoltro tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.govimercate.org, anche in tal caso la domanda dovrà pervenire entro il giorno di scadenza.

In applicazione al d.lgs. 150/2009 e secondo le modalità di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro il termine stabilito, all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra riportata.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Trasmissione della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato.

A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

Si precisa che nell'eventualità che comunque pervenisse domanda tramite PEC non corrispondenti alle predette istruzioni, le stesse saranno oggetto di esclusione.

In caso di spedizione tramite Ufficio Postale la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Sono considerati privi di efficacia i documenti spediti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- a) la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

Si avverte che i requisiti specifici di ammissione al concorso, per come disposto dall'art. 58 del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 e dall'art. 26 del d.lgs. 165/01 sono:

- a) diploma di laurea in giurisprudenza;
- b) titolo di avvocato;
- c) anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello della qualifica dirigenziale messa a concorso.

- d) iscrizione all'ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Alla domanda deve essere allegata la sotto indicata documentazione, descritta in un elenco in triplice copia e in carta semplice:

- a) autocertificazione, resa ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante:
 - 1) il possesso del diploma di laurea richiesto dal presente bando di concorso;
 - 2) il possesso dell'anzianità di 5 anni maturata presso enti pubblici;
- b) certificazioni e dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00 relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- c) eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- d) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- e) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 15,00 non rimborsabili da effettuarsi a mezzo di c/c postale n. 41562208 intestato a Azienda ospedaliera di Desio e Vimercate - Via Santi Cosma e Damiano, 10 - 20871 Vimercate, o tramite bonifico bancario - IBAN: IT08 P 05696 34070 00001 1000X62 indicando come causale «Contributo spese partecipazione concorso pubblico»;
- f) fotocopia di valido documento di riconoscimento nel caso di spedizione della domanda tramite ufficio postale o tramite Posta Elettronica Certificata.

Si rammentano pure, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel citato d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 in materia di documentazione amministrativa. In particolare si rammenta che la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni temporaneamente sostitutive consentite dalla suddetta normativa non sono soggette ad autenticazione. Ai sensi dell'art. 40 - c. 01 - del d.p.r. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati. In particolare le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e, ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso.

Per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 8 e 73 e dall'art. 11 del d.p.r. n. 483/97.

Le prove d'esame sono quelle previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e precisamente dall'art. 60:

- a) PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema in diritto amministrativo o costituzionale o civile o penale;
- b) PROVA TEORICO PRATICA: predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio o stesura di un atto difensionale di diritto e procedura civile o di diritto amministrativo;
- c) PROVA ORALE: colloquio nelle materie della prova scritta, nonché su elementi di diritto civile e procedura civile nell'ambito delle azioni di responsabilità per mal-practice sanitaria e del contenzioso nell'ambito del diritto del lavoro relativamente al pubblico impiego ed istituti affini applicabili.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove d'esame saranno notificate ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.aodesiovimercate.it - Amministrazione trasparente - sezione bandi di concorso - almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e teorico pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con provvedimento del Direttore generale.

I concorrenti vincitori e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti, a pena di decadenza dall'assunzione stessa, a presentare entro trenta giorni dal ricevimento della notifica, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) residenza;
- c) stato di famiglia;
- d) cittadinanza;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica incondizionata alla mansione sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

Al personale Dirigente assunto in esito alla suddetta procedura concorsuale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal CCNL dell'area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo stipulato in data 3 novembre 2005 e successive integrazioni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 punto 1) del d.lgs. n. 165/2001 l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Sulla base di eventuali sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge e delle determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regio-

nale per l'esercizio 2015 e successivi, l'Azienda si riserva il diritto di rideeterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si rimanda alla normativa vigente in materia. Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione, nonché per gli eventuali successivi utilizzi della graduatoria, da essa originata, da parte di questa o altre Aziende.

La presentazione della domanda di partecipazione implica l'autorizzazione del candidato alla comunicazione a soggetti terzi dei suddetti dati personali, ai fini di consentire l'espletamento delle procedure di cui sopra. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi della sede di Desio - Via Mazzini, 1 - (tel. 0362/385.367-366).

Il direttore generale
Pietro Caltagirone

----- • -----

FAC SIMILE DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE.

Al DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera
di Desio e Vimercate – Ufficio Protocollo
Via Santi Cosma e Damiano, 10 -
20871 VIMERCATE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso per titoli ed esami a N. 1 posto di Dirigente
Avvocato indetto con deliberazione n. ___ del _____. Dichiaro sotto la propria responsabilità,
anche ai fini di quanto previsto dal D.P.R. n.445/00: 1) di essere nato a _____ il _____ -
codice fiscale _____, di essere residente a _____ in via _____; 2) di
essere in possesso della cittadinanza _____; 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del
Comune di _____; 4) di non aver riportato condanne penali; *ovvero*: di avere riportato
le seguenti condanne penali _____; 5) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita il _____ presso l'Università _____ di _____; 6) di essere in possesso
dell'anzianità di servizio di 5 anni richiesta per l'ammissione all'avviso in quanto:

_____;
_____; 7) di avere la seguente
posizione nei riguardi degli obblighi militari _____; 8) di aver prestato servizio alle
dipendenze di Pubbliche Amministrazioni come segue: dal _____ al _____ in qualità di
_____ presso _____ e che la risoluzione dei precedenti rapporti è
stata determinata dalle seguenti cause _____;

9) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver
conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non
sanabile; 10) di aver preso visione del relativo bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le
condizioni in esso stabilite ed alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali
successive modifiche degli stessi;

11) _____ (*altre eventuali dichiarazioni*).

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente
indirizzo: _____ tel. _____ mail _____

Data _____ FIRMA _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o ATTO DI NOTORIETA'

per stati, qualità personali e fatti

(Ai sensi dell'art.46 e 47 - D.P.R n. 445 del 28.12.2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il Sottoscritto _____ Nato a _____
il _____, Residente in _____ Via _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato testo unico è punito dai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n 445 del 28.12.2000)

DICHIARA

luogo e data _____

firma del dichiarante

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
Graduatorie concorso tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare e dirigente medico - disciplina di patologia clinica

In ossequio a quanto disposto dall'art. 18, comma 6, del d.p.r. 27 marzo 2011 n. 220 e del d.p.r. 10 dicembre 1997 si rendono note le graduatorie formulate da questa Azienda ospedaliera a seguito dell'espletamento dei seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami:

- per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, cat. D - graduatoria approvata con deliberazione n. 472 del 5 giugno 2015

<i>grad.</i>	<i>Candidato</i>	<i>punti</i>
1°	CONIGLIO DANIELA	67,365
2°	MAIO ELISABETTA	60,130;

- per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi Chimico - Cliniche e Microbiologia) - graduatoria approvata con deliberazione n. 636 del 13 luglio 2015

<i>grad.</i>	<i>Candidato</i>	<i>punti</i>
1°	ISGRÒ DR.SSA MARIA ANTONIETTA	77,223
2°	BIELLA DR.SSA FRANCESCA MARIA	76,435
3°	RUSSO DR.SSA ROSALBA MONICA	68,249
4°	LLESHI DR.SSA ETLEVA	66,715.

Varese, 6 agosto 2015

Il direttore amministrativo
 Maria Grazia Colombo
 Il direttore generale
 Callisto Bravi

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

**Azienda ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Graduatoria di concorso pubblico, per titoli ed esami, per
la stipula di n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo
indeterminato in qualità di dirigente medico - disciplina di
malattie infettive**

Con delibera n. 629 del 30 luglio 2015 l'Azienda ospedaliera Luigi Sacco ha approvato gli atti ed i verbali relativi all'esito del Concorso pubblico per la stipula di

- n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Dirigente medico - disciplina di Malattie Infettive dai quali risulta la seguente graduatoria degli idonei:

N.	NOMINATIVO	PUNTEGGIO TOTALE TRA TITOLI E PROVE D'ESAME
1°	MERLI Stefania	88,600/100
2°	BERNASCONI DE LUCA Davide	82,570/100
3°	BENATTI Simone Vasilij	80,040/100
4°	ASTUTI Noemi	78,960/100
5°	CARENZI Laura	78,880/100
6°	GULISANO Cecilia	78,500/100
7°	DI BELLA Stefano	77,725/100
8°	FRANZETTI Marco	76,520/100
9°	TEMPERONI Chiara	75,890/100
10°	DI FILIPPO Elisa	75,630/100
11°	GRISOLIA Antonella	72,480/100
12°	VITIELLO Paola	72,290/100
13°	GERNA Laura	70,330/100
14°	PIZZI Maria Grazia	69,100/100
15°	MUZZI Alba	68,830/100
16°	PRATICO' Liliana Maura	67,805/100
17°	PERRELLA Alessandro	67,000/100
18°	DAL ZOPPO Sarah	64,385/100
19°	ZARAMELLA Marco	63,600/100

Milano, 6 agosto 2015

Il direttore u.o.c. organizzazione e risorse umane
Silvana De Zan

**Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco
Avviso per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina: pediatria - direttore della s.c. di pediatria del presidio ospedaliero di Lecco**

In attuazione della deliberazione n. 445 del 7 agosto 2015 di questa Azienda, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione di un:

- Incarico quinquennale di Dirigente Medico - Disciplina: Pediatria - Direttore della S.C. di Pediatria del Presidio ospedaliero di Lecco

Il presente avviso è emanato in conformità con il d.p.r. 484/97, con l'osservanza delle norme previste dal d.lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni nella l. 189/12 e della deliberazione della Giunta regionale Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013 «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recante i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica veterinaria e del ruolo sanitario in ottemperanza all'art. 15 comma 7 bis d.lgs. 502/92».

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

(ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5 e 15 - commi 2 e 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, dell'art. 15, comma 7, d.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, nonché del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483)

1. Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
2. Incondizionata idoneità fisica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva;
3. Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. Laurea in Medicina e Chirurgia;
5. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso (o disciplina equipollente) e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso (o in disciplina equipollente) ovvero Anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso;
(L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, nell'art. 1 del d.m. Sanità 184/00, nell'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e s.m.i.).
6. curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
7. attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile e comunque entro un anno dall'inizio dell'incarico (art. 15, comma 2, d.p.r. 484/97).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Note: La partecipazione all'avviso non è soggetto a limiti d'età (art. 3 l.n. 127/97).

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

ART. 2: DOMANDA

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/00 consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e deve indicare:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita;
- b) comune e indirizzo di residenza;
- c) la procedura a cui intende partecipare;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente;

- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
(L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico dell'aspirante, comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto);
- g) il possesso del diploma di laurea necessario per l'ammissione al concorso, la data e l'Università in cui è stato conseguito, la votazione;
- h) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico - chirurgica;
- i) l'iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici precisando la Provincia;
- j) il possesso del requisito specifico di ammissione previsto all'art. 1 punto 5 del presente bando;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per soli uomini);
- l) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- m) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/03);
- n) la precisa indicazione del domicilio (via, località, c.a.p., recapito telefonico ed eventuale e_mail) al quale inviare le comunicazioni inerenti al concorso.

Si fa presente che:

- eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile presso l'indirizzo comunicato.
- In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto a).

La domanda DEVE essere SOTTOSCRITTA da parte del diretto interessato a pena di esclusione dalla procedura.

La firma non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 445/00 e non è soggetta ad imposta di bollo.

N.B: Modalità di trattamento dei dati personali conferiti

Tutti i dati personali conferiti a questa Amministrazione per l'espletamento della presente procedura concorsuale verranno trattati nel rispetto di quanto previsto nel d.lgs. 196/03.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, da parte dell'Azienda per lo svolgimento della procedura concorsuale in oggetto nonché per tutti gli adempimenti previsti a carico di questa Amministrazione dal d.lgs. 33/13.

In particolare prima della nomina del candidato prescelto verranno pubblicati sul sito internet aziendale i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa che i suddetti dati conferiti dai candidati potranno essere messi a disposizione di coloro che, mostrando un concreto interesse nei confronti della procedura in oggetto, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 l. 241/90.

ART. 3: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- a) un curriculum professionale, datato, firmato, in forma dichiarativa sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (vedi art. 4 del presente bando) da cui si evincano le attività professionali, di studio, direzionale organizzativa del candidato con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8 comma 3 d.p.r. 484/97);
- b) le pubblicazioni edite a stampa ritenute più rilevanti e pertinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso (Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale)
- c) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni di cui al precedente punto b) allegate alla domanda numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione
- d) l'attestazione relativa alla:

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

- tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività
 - tipologia delle prestazioni erogate dalle Strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta;
- e) l'attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita al decennio precedente rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda presso la quale sono state effettuate le prestazioni;
- f) l'elenco datato, firmato in forma dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (vedi art. 4 del presente bando) dei corsi, congressi e convegni ritenuti più rilevanti e affinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso;
- g) ogni altra documentazione utile ai fini della selezione tenuto conto della disciplina e del fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso;
- h) fotocopia (fronte/retro) di un documento valido di identità personale;
- i) ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 10,00. Il pagamento della predetta tassa concorsuale può essere effettuato mediante:
- c/c postale n. 10292225 intestato a «Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Servizio Tesoreria».
 - Bonifico bancario: Codice IBAN IT03 A 05696 22900 00007777X57 - Banca Popolare di Sondrio intestato a «Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Servizio Tesoreria».
- Nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Avviso Struttura Complessa»;
La tassa di concorso non è rimborsabile in alcun caso.
- j) un elenco in duplice copia datato e firmato dei documenti allegati alla domanda di partecipazione.

ART. 4: AUTOCERTIFICAZIONI
A) GENERALITÀ

A decorrere da 1 gennaio 12 per effetto dell'entrata in vigore delle norme che prevedono la «de-certificazione» dei rapporti tra P.A. e privati - non possono essere più accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 d.p.r. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. 445/00). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le P.A. non possono più né richiederli né accettarli.

Pertanto eventuali CERTIFICATI ALLEGATI alla domanda di partecipazione alla presente procedura sono considerati NULLI ad ECCEZIONE:

- dell'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- dell'attestazione della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- dell'attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate

che restano esclusi dal regime delle autocertificazioni.

B) AUTOCERTIFICAZIONE

È necessario, ai fini della validità, che le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno,

L'incompletezza o la non chiara descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende presentare comporta la NON VALUTAZIONE del titolo stesso.

Le autocertificazioni non correttamente redatte NON SONO SANABILI e saranno considerate come NON PRESENTATE.

Si declina pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Si rammenta, infine, che l'Azienda è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

C) DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

Qualora il candidato ritenga utile allegare copia di pubblicazioni o di qualsiasi tipo di documento ai fini della valutazione è necessario che gli stessi siano dichiarati conformi all'originale.

Ai fini della validità la dichiarazione di conformità all'originale delle pubblicazioni edite a stampa e/o qualsiasi documento allegati in copia alla domanda di partecipazione deve essere fatta ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 e deve contenere:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- la precisa denominazione di tutti i documenti e/o le pubblicazioni di cui si vuole attestare la conformità all'originale.

Qualora la dichiarazione di conformità all'originale non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno e pertanto i documenti e /o le pubblicazioni allegati non potranno essere valutati.

D) AUTOCERTIFICAZIONE DEL CURRICULUM

Le informazioni contenute nel Curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto al precedente punto b).

In particolare il candidato dovrà autocertificare:

- 1) i periodi di servizio precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
 - l'esatta qualifica ricoperta (posizione funzionale);
 - il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato/indefinito, co.co.co, libero professionale, borsa di studio...);
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato (giorno/mese/anno);
 - 2) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti Strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocinii obbligatori precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del soggiorno (giorno/mese/anno);
 - 3) attività didattica presso i corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso le scuole per la formazione di personale sanitario precisando:
 - l'esatta denominazione della Struttura (pubblica o privata) presso la quale è stata svolta l'attività didattica;
 - l'impegno orario annuo;
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'attività didattica (giorno/mese/anno);
 - 4) altro
- Il candidato può autocertificare ogni altra notizia in ordine a stati, qualità personali e fatti che ritenga utile ai fini della selezione tenuto conto della disciplina e del fabbisogno

che definisce la Struttura oggetto del presente avviso ovvero allegare copia con dichiarazione di conformità all'originale (vedi presente articolo punto C) di atti che contengono le medesime notizie.

- E) AUTOCERTIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI CONVEGNI RITENUTI PIÙ RILEVANTI E ATTINENTI rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

La partecipazione ad attività formative non potrà essere oggetto di valutazione se le stesse non sono dichiarate in forma di autocertificazione.

In particolare il candidato dovrà autocertificare la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari precisando:

- l'esatta denominazione dell'evento e il luogo ove si è svolto;
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'evento (giorno/mese/anno);
- se la partecipazione all'evento è avvenuta in qualità di discente o di relatore;

- F) PUBBLICAZIONI

Il candidato dovrà allegare le pubblicazioni edite a stampa ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso.

Le pubblicazioni devono essere allegare in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (vedi presente articolo punto C).

Non sono ammessi:

- lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa.
- pubblicazioni edite a stampa in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

ART. 5: MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere indirizzata al Direttore generale al seguente recapito:

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Via dell'Ermo 9/11 - 23900 Lecco

ed inoltrata a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Presidio ospedaliero di Lecco o del Presidio ospedaliero di Merate nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

(La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal numero di protocollo apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa);

- inoltro a mezzo del servizio postale (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante);

Questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie.

- inoltro tramite PEC - al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedale.lecco.it precisando nell'oggetto «Domanda avviso pubblico S.C. (indicare la denominazione) di (indicare cognome e nome)».

Si precisa che la validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella postale elettronica certificata. NON SARÀ PERTANTO RITENUTO VALIDO l'invio da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di avvenuta consegna.

N.B.:

- a) Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto, le domande inoltrate dopo la scadenza, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato comporta la non ammissibilità del candidato alla procedura di selezione.

- b) L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Si informa infine che le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro Ufficio di questa Azienda ospedaliera, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

ART. 6 DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO

L'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco è costituita da due Ospedali per Acuti (Ospedale A. Manzoni di Lecco e Ospedale San L. Mandic di Merate) e un Presidio di Riabilitazione (Ospedale Umberto I di Bellano), quattro Poliambulatori territoriali, tre Comunità di Riabilitazione Psichiatrica, una Comunità Protetta, due Centri Psico-Sociali con relativi centro Diurni, tre Centri di Dialisi ad Assistenza Limitata e numerosi punti prelievo. I Presidi insistono su un territorio costituito da circa 816 km², 90 comuni e 340.000 abitanti circa.

L'Attività ospedaliera, con 1036 letti accreditati complessivamente nei tre Presidi, ha riguardato nel 2014 circa 33.000 ricoveri per un totale di oltre 240.000 giornate di degenza, con peso medio dei pazienti in ricovero ordinario pari a circa 1,16 e degenza media di circa 8 giorni; la saturazione dei posti letto ordinari è stata dell'87% circa, i casi chirurgici hanno costituito il 37% dell'attività complessiva. L'attività ambulatoriale consta di oltre 3.000.000 di prestazioni/anno, che, escludendo l'attività di Laboratorio è quantificabile in circa 950.000 prestazioni. Poco sopra i 100.000 gli accessi complessivi di Pronto Soccorso (Lecco e Merate). L'Azienda è articolata in nove Dipartimenti gestionali e sei Dipartimenti Funzionali Aziendali (di cui quattro interaziendali). I posti letto sono organizzati per intensità assistenziale, su base dipartimentale.

La Struttura Complessa di Pediatria del Presidio ospedaliero di Lecco, afferente al Dipartimento Materno Infantile, ha accreditati 20 posti letto di degenza ordinaria ed un posto letto di day hospital. Nell'anno 2014 sono stati dimessi dalla Pediatria di Lecco circa 1.100 pazienti per un totale di circa 5.000 giornate di degenza. Il tasso di occupazione è stato del 75% circa, la degenza media di 4,4 giorni, la percentuale di ricoveri urgenti è stata del 88%, ed il peso medio dei pazienti ricoverati è stato di 0,7. L'attività ambulatoriale ha riguardato circa 3.000 prestazioni di ambito vario (allergologia, gastroenterologia, endocrinologia, malattie rare), oltre a oltre 600 M.A.C. Le prestazioni di Pronto Soccorso hanno registrato circa 11.000 accessi, con una percentuale di pazienti ricoverati pari all'8% dei pazienti valutati.

Gli obiettivi di massima da perseguire da parte della Direzione della Struttura Complessa, oltre ai normali compiti istituzionali previsti, sono principalmente la riorganizzazione della Unità Operativa in linea con la programmazione Nazionale e Regionale e in accordo con la Direzione della AO e del Dipartimento, con un ruolo innovativo dell'assistenza Pediatrica anche nella relazione Ospedale - Territorio - Ospedale caratterizzato da un corretto rapporto tra volumi dell'attività, peso e appropriatezza.

Gli elementi principali da considerare per questo nuovo equilibrio sono: la riduzione delle giornate oltre soglia, una tempestiva risposta alle necessità del pronto soccorso sia in termini di consulenza che di presa in carico dei pazienti, il mantenimento di un alto livello di attività nell'ambito pediatrico, lo sviluppo di ambiti specialistici specifici così da ampliare l'area delle competenze superspecialistiche, l'integrazione con le SC e SSD di Terapia Intensiva Neonatale, Chirurgia Pediatrica, Neuropsichiatria Infantile e le organizzazioni Pediatriche territoriali.

PROFILO SOGGETTIVO

La gestione delle attività e il perseguimento degli obiettivi sopra descritti presuppongono la necessità di un Direttore con forte esperienza nell'ambito della clinica, afferente alla disciplina di pediatria e discipline equipollenti. Le competenze professionali devono essere pertanto quelle richieste per questo profilo; è ritenuta inoltre preferibile una competenza specifica maturata dal professionista nell'ambito della gestione multidisciplinare delle patologie chirurgiche del bambino, delle problematiche croniche del bambino ex pretermine o con problemi congeniti ed una comprovata esperienza nella ricerca clinica. È richiesta inoltre esperienza nella gestione delle reti di patologia, sia dal punto di vista clinico che gestionale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Le competenze Manageriali devono invece essere costituite principalmente da:

- Consolidata esperienza di gestione di strutture semplici od eventualmente di struttura complessa in Presidi almeno di media complessità.
- Adeguata esperienza nella promozione, elaborazione, implementazione e verifica dell'uso di PDTA.
- Capacità di promuovere la condivisione dei meccanismi operativi e organizzativi necessari al funzionamento della struttura, e di sorvegliarne il rispetto attraverso il monitoraggio di indicatori; esperienza e competenza nell'analisi sistematica dell'appropriatezza degli interventi e delle cure in ambito pediatrico e materno-infantile.
- Esperienza di conduzione e/o elaborazione di progetti di ricerca in partnership con altri Enti di ricerca o Università o Aziende Sanitarie e non, pubbliche o private.
- Conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico.
- Utilizzo degli strumenti di budget, del conto economico.
- Conoscenza ed utilizzo di strumenti di comunicazione, sia interni alla struttura che esterni.
- Capacità e conoscenza di strumenti volti a favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione all'interno dell'equipe, lo sviluppo professionale dei collaboratori anche attraverso lo strumento della formazione, lo sviluppo delle capacità professionali individuali.
- Adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico.

ART. 7 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda ospedaliera di Lecco e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse nell'ambito di Aziende della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso un'Azienda di una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente.

Qualora al momento del sorteggio il suddetto elenco nazionale non dovesse essere stato predisposto, l'Azienda ospedaliera utilizzerà elenchi provvisori suddivisi per disciplina ricavati dall'accorpamento degli elenchi nominativi disponibili di altre Regioni (d.g.r. 553/13).

Il predetto sorteggio è pubblico e si terrà presso l'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Via dell'Eremo 9/11 - Lecco - S.C. Gestione Risorse Umane - 2^a piano - Palazzina dell'Amministrazione il decimo giorno successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande alla presente procedura, con inizio alle ore 9.00. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con deliberazione del Direttore generale che contestualmente individuerà anche un funzionario amministrativo dell'Azienda che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con le funzioni di segretario.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata nel sito internet aziendale.

ART. 8 CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del d.lgs. 502/92 e s.m.i. la Commissione di cui all'art. 7 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Così come disposto dalla d.g.r. 553/13 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del d.p.r. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

A) CURRICULUM

Il punteggio per la valutazione del curriculum (40 punti) verrà ripartito come segue:

• ESPERIENZA PROFESSIONALE: PUNTI 30

In relazione al fabbisogno definito all'art. 6, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

• ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: PUNTI 10

Tenuto conto del fabbisogno definito all'art. 6, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (60 punti) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda all'art. 6;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda all'art. 6.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento

dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

È necessario il raggiungimento della soglia minima di 40/60 affinché il candidato possa essere dichiarato idoneo alla procedura.

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 20 giorni prima del giorno fissato con le modalità che saranno indicate nella pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 9 PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

(www.ospedali.lecco.it)

Ai sensi della d.g.r. 553/13, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti c) e d) dell'art. 9 del presente bando.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del d.lgs. 502/92 e s.m.i. «L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5».

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e trattati dall'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura

non potrà essere presa in considerazione;

- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
 - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco;
- il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.
- i suddetti dati conferiti dai candidati potranno essere messi a disposizione di coloro che, mostrando un concreto interesse nei confronti della procedura in oggetto, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 l. 241/90

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI PER CHIUSURA DELLO STESSO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore generale, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

ART. 13 RESTITUZIONE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio stesso, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

ART. 14 DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

L'Azienda ospedaliera non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

ART. 15 INFORMAZIONI

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (tel. 0341/489405 - 055 - 053) - e-mail: personale.concorsi@ospedali.lecco.it.

Il direttore amministrativo
Paola Palmieri

_____ • _____

SCHEMA DI DOMANDA

Al Commissario Straordinario Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco Via Dell'Eremo, 9/11 23900 LECCO
--

Il/la sottoscritto/a
(cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico – disciplina: Pediatria - Direttore della S.C. di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Lecco.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

a. di essere nato/a a _____ il ____ / ____ / ____
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)

b. di essere residente nel Comune di _____ Prov. (____)

in via _____
(indicare l'indirizzo esatto e il numero civico)

c. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)

italiana (o equivalente)

stato membro dell'unione europea _____
(indicare il nome dello Stato)

altro _____

d. di: (barrare la casella che interessa)

essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____

essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____

e. di: (barrare la casella che interessa)

non avere mai riportato condanne penali

non avere procedimenti penali in corso

di aver riportato le seguenti condanne penali (devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale) _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

- f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;
- g. di essere in possesso del Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso l'Università _____ con votazione _____
(indicare l'esatta denominazione del titolo di studio - per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)
- h. si essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____
- i. di essere in possesso della specializzazione in
 conseguita ai sensi del D.L.gs. 368/99 (257/91)
 non conseguita ai sensi del D.L.gs. 368/99 (257/91),
 il presso l'Università con votazione
 La durata della Scuola di Specializzazione è di anni
- j. di non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale ovvero di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale conseguito il presso (cancellare la parte che non interessa)
- k. di essere in possesso dell' ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI SETTE ANNI, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente;
- l. aver prestato servizio alle dipendenze di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private come segue:
- ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto ____
 _____ motivo della cessazione _____
- ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto ____
 _____ motivo della cessazione _____
- ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto ____
 _____ motivo della cessazione _____
- ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto ____
 _____ motivo della cessazione _____
- ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto ____
 _____ motivo della cessazione _____
- m. di *(barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)*
- aver assolto gli obblighi militari
- essere nella seguente posizione _____

- n. che il proprio codice fiscale è _____
- o. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nel bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs.196/03;
- p. di aver preso visione del testo integrale del bando di avviso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;
- q. che n. _____ fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali ;

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

e SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

_____, il _____

Firma (*leggibile*)

(sottoscrizione NON SOGGETTA ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 DPR 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco
Avviso per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina: nefrologia e dialisi - direttore della s.c. di nefrologia e dialisi dell'azienda ospedaliera della Provincia di Lecco

In attuazione della deliberazione n. 444 del 7 agosto 2015 di questa Azienda, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione di un:

- Incarico quinquennale di Dirigente Medico - Disciplina: Nefrologia e Dialisi - Direttore della S.C. di Nefrologia e Dialisi dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco.

Il presente avviso è emanato in conformità con il d.p.r. 484/97, con l'osservanza delle norme previste dal d.lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni nella l. 189/12 e della deliberazione della Giunta regionale Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013 «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recante i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica veterinaria e del ruolo sanitario in ottemperanza all'art. 15 comma 7 bis d.lgs. 502/92)»

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

(ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5 e 15 - commi 2 e 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, dell'art. 15, comma 7, d.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, nonché del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483)

1. Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
2. Incondizionata idoneità fisica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva;
3. Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. Laurea in Medicina e Chirurgia;
5. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso (o disciplina equipollente) e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso (o in disciplina equipollente) ovvero Anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso);
(L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, nell'art. 1 del d.m. Sanità 184/00, nell'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e s.m.i.);
6. curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
7. attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile e comunque entro un anno dall'inizio dell'incarico (art. 15, comma 2, d.p.r. 484/97).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione

Note: La partecipazione all'avviso non è soggetto a limiti d'età (art. 3 l.n. 127/97).

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

ART. 2: DOMANDA

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/00 consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e deve indicare:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita;
- b) comune e indirizzo di residenza;
- c) la procedura a cui intende partecipare;

- d) il possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
(L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico dell'aspirante, comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto);
- g) il possesso del diploma di laurea necessario per l'ammissione al concorso, la data e l'Università in cui è stato conseguito, la votazione;
- h) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico - chirurgica;
- i) l'iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici precisando la Provincia;
- j) il possesso del requisito specifico di ammissione previsto all'art. 1 punto 5 del presente bando;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per soli uomini);
- l) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- m) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/03);
- n) la precisa indicazione del domicilio (via, località, c.a.p., recapito telefonico ed eventuale e_mail) al quale inviare le comunicazioni inerenti al concorso.

Si fa presente che:

- eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irripetibile presso l'indirizzo comunicato.
- In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto a).

La domanda DEVE essere SOTTOSCRITTA da parte del diretto interessato a pena di esclusione dalla procedura.

La firma non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 445/00 e non è soggetta ad imposta di bollo.

N.B: Modalità di trattamento dei dati personali conferiti

Tutti i dati personali conferiti a questa Amministrazione per l'espletamento della presente procedura concorsuale verranno trattati nel rispetto di quanto previsto nel d.lgs. 196/03.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, da parte dell'Azienda per lo svolgimento della procedura concorsuale in oggetto nonché per tutti gli adempimenti previsti a carico di questa Amministrazione dal d.lgs. 33/13.

In particolare prima della nomina del candidato prescelto verranno pubblicati sul sito internet aziendale i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa che i suddetti dati conferiti dai candidati potranno essere messi a disposizione di coloro che, mostrando un concreto interesse nei confronti della procedura in oggetto, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 l. 241/90.

ART. 3: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- a) un curriculum professionale, datato, firmato, in forma dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (vedi art. 4 del presente bando) da cui si evincano le attività professionali, di studio, direzionale organizzativa del candidato con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8 comma 3 d.p.r. 484/97);
- b) le pubblicazioni edite a stampa ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso (Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale);
- c) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni di cui al precedente punto b) allegate alla domanda numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione;

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

- d) l'attestazione relativa alla:
- tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività
 - tipologia delle prestazioni erogate dalle Strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta;
- e) l'attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita al decennio precedente rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda presso la quale sono state effettuate le prestazioni;
- f) l'elenco datato, firmato in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (vedi art. 4 del presente bando) dei corsi, congressi e convegni ritenuti più rilevanti e affinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso;
- g) ogni altra documentazione utile ai fini della selezione tenuto conto della disciplina e del fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso;
- h) fotocopia (fronte/retro) di un documento valido di identità personale;
- i) ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 10,00. Il pagamento della predetta tassa concorsuale può essere effettuato mediante:
- c/c postale n. 10292225 intestato a «Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Servizio Tesoreria».
 - Bonifico bancario: Codice IBAN IT03 A 05696 22900 00000777X57 - Banca Popolare di Sondrio intestato a «Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Servizio Tesoreria».
- Nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Avviso Struttura Complessa».
- La tassa di concorso non è rimborsabile in alcun caso.
- j) un elenco in duplice copia datato e firmato dei documenti allegati alla domanda di partecipazione.

ART. 4: AUTOCERTIFICAZIONI

A) GENERALITÀ

A decorrere da 1 gennaio 12 per effetto dell'entrata in vigore delle norme che prevedono la «de-certificazione» dei rapporti tra P.A. e privati - non possono essere più accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 d.p.r. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. 445/00). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le P.A. non possono più né richiederli né accettarli.

Pertanto eventuali CERTIFICATI ALLEGATI alla domanda di partecipazione alla presente procedura sono considerati NULLI ad ECCEZIONE:

- dell'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- dell'attestazione della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- dell'attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate

che restano esclusi dal regime delle autocertificazioni.

B) AUTOCERTIFICAZIONE

È necessario, ai fini della validità, che le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);

- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno,

L'incompletezza o la non chiara descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende presentare comporta la NON VALUTAZIONE del titolo stesso.

Le autocertificazioni non correttamente redatte NON SONO SANABILI e saranno considerate come NON PRESENTATE.

Si declina pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Si rammenta, infine, che l'Azienda è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

C) DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

Qualora il candidato ritenga utile allegare copia di pubblicazioni o di qualsiasi tipo di documento ai fini della valutazione è necessario che gli stessi siano dichiarati conformi all'originale.

Ai fini della validità la dichiarazione di conformità all'originale delle pubblicazioni edite a stampa e/o qualsiasi documento allegati in copia alla domanda di partecipazione deve essere fatta ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 e deve contenere:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- la precisa denominazione di tutti i documenti e/o le pubblicazioni di cui si vuole attestare la conformità all'originale.

Qualora la dichiarazione di conformità all'originale non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno e pertanto i documenti e /o le pubblicazioni allegate non potranno essere valutati.

D) AUTOCERTIFICAZIONE DEL CURRICULUM

Le informazioni contenute nel Curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto al precedente punto b).

In particolare il candidato dovrà autocertificare:

- 1) i periodi di servizio precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
 - l'esatta qualifica ricoperta (posizione funzionale);
 - il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato/indefinito, co.co.co, libero professionale, borsa di studio...);
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato (giorno/mese/anno);
- 2) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti Strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocinii obbligatori precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del soggiorno (giorno/mese/anno);
- 3) attività didattica presso i corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso le scuole per la formazione di personale sanitario precisando:
 - l'esatta denominazione della Struttura (pubblica o privata) presso la quale è stata svolta l'attività didattica;
 - l'impegno orario annuo;
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'attività didattica (giorno/mese/anno);
- 4) altro

Il candidato può autocertificare ogni altra notizia in ordine a stati, qualità personali e fatti che ritenga utile ai fini della selezione tenuto conto della disciplina e del fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso ovvero allegare copia con dichiarazione di conformità all'originale (vedi presente articolo punto C) di atti che contengono le medesime notizie.

E) AUTOCERTIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI CONVEGNI RITENUTI PIÙ RILEVANTI E ATTINENTI rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

La partecipazione ad attività formative non potrà essere oggetto di valutazione se le stesse non sono dichiarate in forma di autocertificazione.

In particolare il candidato dovrà autocertificare la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari precisando:

- l'esatta denominazione dell'evento e il luogo ove si è svolto;
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'evento (giorno/mese/anno)
- se la partecipazione all'evento è avvenuta in qualità di discente o di relatore;

F) PUBBLICAZIONI

Il candidato dovrà allegare le pubblicazioni edite a stampa ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso.

Le pubblicazioni devono essere allegare in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (vedi presente articolo punto C).

Non sono ammessi:

- lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa.
- pubblicazioni edite a stampa in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

**ART. 5: MODALITÀ E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere indirizzata al Direttore generale al seguente recapito:

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Via dell'Eremo 9/11 - 23900 Lecco

ed inoltrata a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Presidio ospedaliero di Lecco o del Presidio ospedaliero di Merate nei seguenti orari:
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.
(La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal numero di protocollo apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa);
- inoltre a mezzo del servizio postale (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante);
Questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie.
- inoltre tramite PEC - al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedale.lecco.it precisando nell'oggetto «Domanda avviso pubblico S.C. (indicare la denominazione) di (indicare cognome e nome)».

Si precisa che la validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella postale elettronica certificata. **NON SARÀ PERTANTO RITENUTO VALIDO** l'invio da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di avvenuta consegna.

N.B.:

- a) Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto, le domande inoltrate dopo la scaden-

za, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato comporta la non ammissibilità del candidato alla procedura di selezione.

- b) L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Si informa infine che le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro Ufficio di questa Azienda ospedaliera, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

ART. 6 DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO

L'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco è costituita da due Ospedali per Acuti (Ospedale A. Manzoni di Lecco e Ospedale San L. Mandic di Merate) e un Presidio di Riabilitazione (Ospedale Umberto I di Bellano), quattro Poliambulatori territoriali, tre Comunità di Riabilitazione Psichiatrica, una Comunità Protetta, due Centri Psico-Sociali con relativi centro Diurni, tre Centri di Dialisi ad Assistenza Limitata e numerosi punti prelievo. I Presidi insistono su un territorio costituito da circa 816 km², 90 comuni e 340.000 abitanti circa.

L'Attività ospedaliera, con 1036 letti accreditati complessivamente nei tre Presidi, ha riguardato nel 2014 circa 33.000 ricoveri per un totale di oltre 240.000 giornate di degenza, con peso medio dei pazienti in ricovero ordinario pari a circa 1,16 e degenza media di circa 8 giorni; la saturazione dei posti letto ordinari è stata dell'87% circa, i casi chirurgici hanno costituito il 37% dell'attività complessiva. L'attività ambulatoriale consta di oltre 3.000.000 di prestazioni/anno, che, escludendo l'attività di Laboratorio è quantificabile in circa 950.000 prestazioni. Poco sopra i 100.000 gli accessi complessivi di Pronto Soccorso (Lecco e Merate). L'Azienda è articolata in nove Dipartimenti gestionali e sei Dipartimenti Funzionali Aziendali (di cui quattro interaziendali). I posti letto sono organizzati per intensità assistenziale, su base dipartimentale.

La Struttura Complessa di Nefrologia del Presidio ospedaliero di Lecco, afferente al Dipartimento di Area Medica, ha accreditati 25 posti letto di degenza ordinaria ed un posto letto di day hospital. Nell'anno 2014 sono stati dimessi dalla Nefrologia di Lecco circa 660 pazienti per un totale di circa 8.800 giornate di degenza. Il tasso di occupazione è stato del 97% circa, la degenza media di 13 giorni, la percentuale di ricoveri urgenti è stata del 87,5%, ed il peso medio dei pazienti ricoverati è stato di 1,4. La struttura gestisce altresì il trattamento emodialitico ambulatoriale ospedaliero:

- presso il Presidio ospedaliero di Lecco con 32 posti tecnici, per un totale di circa 20.000 trattamenti emodialitici effettuati nel 2014;
- attraverso un Centro di Assistenza Limitata presso il Presidio ospedaliero di Merate, con 10 posti tecnici per un totale di circa 6.000 trattamenti effettuati nel 2014;
- attraverso un CAL presso il Poliambulatorio di Oggiono con 10 posti tecnici per un totale di circa 5.800 trattamenti nel 2014;
- attraverso un CAL presso il Presidio ospedaliero di Bellano con 10 posti tecnici per un totale di circa 2.000 trattamenti nel 2014;

La struttura gestisce infine l'attività di Dialisi peritoneale (sia CAPD che APD) a domicilio dei pazienti che ha consentito, nel 2014, di effettuare circa 12.350 trattamenti dialitici.

Oltre ai compiti istituzionali previsti il Direttore della Struttura Complessa Nefrologia e Dialisi dovrà essere in grado di curare lo sviluppo di ambiti sub-specialistici della Nefrologia; dovrà sviluppare la collaborazione con le altre Strutture Aziendali che con altre Aziende per l'attività di prelievo d'organi ai fini di trapianto renale e per il follow up dei pazienti trapiantati. Dovrà anche essere garantita la collaborazione e l'integrazione con altre Strutture Complesse dell'Ospedale (soprattutto Cardiologia/Cardiochirurgia, Rianimazione, Urologia, Medicina), e una tempestiva risposta alle necessità del Pronto Soccorso sia in termini di consulenza che di presa in carico dei pazienti.

PROFILO SOGGETTIVO

La gestione delle attività e il perseguimento degli obiettivi sopra descritti presuppongono la necessità di un Direttore afferente alla disciplina di Nefrologia e Dialisi con forte esperienza nell'ambito della nefrologia clinica e attività dialitica,

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

oltre a una comprovata esperienza nella ricerca clinica. Costituirà particolare interesse la presenza di esperienza specifica di programmi di dialisi e di plasmateresi. Le competenze professionali dovranno pertanto essere quelle richieste per la disciplina di nefrologia o discipline equipollenti e per questo profilo professionale.

Le competenze Manageriali devono invece essere costituite principalmente da:

- consolidata esperienza di gestione di strutture semplici ed eventualmente di Struttura Complessa in Presidi almeno di media complessità; in particolare sarà ritenuta particolarmente utile un'esperienza di gestione di centri di dialisi ospedaliera e ad assistenza limitata;
- adeguata esperienza nella promozione, elaborazione, implementazione e verifica dell'uso di PDTA;
- esperienza di conduzione e/o elaborazione di progetti di ricerca in partnership con altri Enti di ricerca o Università o Aziende Sanitarie;
- conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico;
- utilizzo degli strumenti di budget, del conto economico;
- conoscenza ed utilizzo di strumenti di comunicazione, sia interni alla struttura che esterni;
- adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;
- capacità di promuovere la condivisione dei meccanismi operativi e organizzativi necessari al funzionamento della struttura, e di sorvegliarne il rispetto attraverso il monitoraggio di indicatori;
- capacità e conoscenza di strumenti volti a favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione all'interno dell'equipe, lo sviluppo professionale dei collaboratori anche attraverso lo strumento della formazione, lo sviluppo delle capacità professionali individuali.

ART. 7 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda ospedaliera di Lecco e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa nell'ambito di Aziende della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso un'Azienda di una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente.

Qualora al momento del sorteggio il suddetto elenco nazionale non dovesse essere stato predisposto, l'Azienda ospedaliera utilizzerà elenchi provvisori suddivisi per disciplina ricavati dall'accorpamento degli elenchi nominativi disponibili di altre Regioni (d.g.r. 553/13).

Il predetto sorteggio è pubblico e si terrà presso l'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Via dell'Eremo 9/11 - Lecco - S.C. Gestione Risorse Umane - 2^a piano - Palazzina dell'Amministrazione il decimo giorno successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande alla presente procedura, con inizio alle ore 9.00. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con deliberazione del Direttore generale che contestualmente individuerà anche un funzionario amministrativo dell'Azienda che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con le funzioni di segretario.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata nel sito internet aziendale.

ART. 8 CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del d.lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 7 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Così come disposto dalla d.g.r. 553/13 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del d.p.r. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

A) CURRICULUM

Il punteggio per la valutazione del curriculum (40 punti) verrà ripartito come segue:

• ESPERIENZA PROFESSIONALE: PUNTI 30

In relazione al fabbisogno definito all'art. 6, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

• ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: PUNTI 10

Tenuto conto del fabbisogno definito all'art. 6, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (60 punti) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda all'art. 6;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda all'art. 6.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità

di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

È necessario il raggiungimento della soglia minima di 40/60 affinché il candidato possa essere dichiarato idoneo alla procedura.

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 20 giorni prima del giorno fissato con le modalità che saranno indicate nella pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 9 PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

(www.ospedali.lecco.it)

Ai sensi della d.g.r. 553/13, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti c) e d) dell'art. 9 del presente bando.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del d.lgs. 502/92 e s.m.i. «L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5».

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e trattati

dall'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;

- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;
- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
 - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;
- il titolare del trattamento è l'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco;
- il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.
- i suddetti dati conferiti dai candidati potranno essere messi a disposizione di coloro che, mostrando un concreto interesse nei confronti della procedura in oggetto, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 l. 241/90

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI PER CHIUSURA DELLO STESSO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore generale, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

ART. 13 RESTITUZIONE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio stesso, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

ART. 14 DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

L'Azienda ospedaliera non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

ART. 15 INFORMAZIONI

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (tel. 0341/489405 - 055 - 053) - e-mail: personale.concorsi@ospedali.lecco.it.

Il direttore amministrativo
Paola Palmieri

SCHEMA DI DOMANDA

Al Commissario Straordinario Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco Via Dell'Eremo, 9/11 23900 LECCO
--

Il/la sottoscritto/a
(cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico – disciplina: Nefrologia e Dialisi - Direttore della S.C. di Nefrologia e Dialisi dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

a. di essere nato/a a _____ il ____ / ____ / ____
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)

b. di essere residente nel Comune di _____ Prov. (____)

in via _____
(indicare l'indirizzo esatto e il numero civico)

c. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)

italiana (o equivalente)

stato membro dell'unione europea _____
(indicare il nome dello Stato)

altro _____

d. di: (barrare la casella che interessa)

essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____

essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____

e. di: (barrare la casella che interessa)

non avere mai riportato condanne penali

non avere procedimenti penali in corso

di aver riportato le seguenti condanne penali (devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale) _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;

g. di essere in possesso del Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso l'Università _____ con votazione _____

(indicare l'esatta denominazione del titolo di studio – per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)

h. si essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____

i. di essere in possesso della specializzazione in

conseguita ai sensi del D.L.gs. 368/99 (257/91)

non conseguita ai sensi del D.L.gs. 368/99 (257/91),

il presso l'Università con votazione

La durata della Scuola di Specializzazione è di anni

j. di non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale ovvero di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale conseguito il..... presso..... (cancellare la parte che non interessa)

k. di essere in possesso dell' ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI SETTE ANNI, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente;

l. aver prestato servizio alle dipendenze di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private come segue:

▪ ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto _____
_____ motivo della cessazione _____

▪ ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto _____
_____ motivo della cessazione _____

▪ ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto _____
_____ motivo della cessazione _____

▪ ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto _____
_____ motivo della cessazione _____

▪ ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto _____
_____ motivo della cessazione _____

m. di *(barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)*

aver assolto gli obblighi militari

essere nella seguente posizione _____

n. che il proprio codice fiscale è _____

o. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nel bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs.196/03;

p. di aver preso visione del testo integrale del bando di avviso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;

q. che n. _____ fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali ;

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

e SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

_____, il _____

Firma *(leggibile)*

(sottoscrizione NON SOGGETTA ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 DPR 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco
Avviso per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina: anestesia e rianimazione - direttore della s.c. di anestesia e rianimazione del presidio ospedaliero di Merate

In attuazione della deliberazione n. 443 del 7 agosto 2015 di questa Azienda, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione di un:

- Incarico quinquennale di Dirigente Medico - Disciplina: Anestesia e Rianimazione - Direttore della S.C. di Anestesia e Rianimazione del Presidio ospedaliero di Merate

Il presente avviso è emanato in conformità con il d.p.r. 484/97, con l'osservanza delle norme previste dal d.lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del d.l. 158/12 convertito con modificazioni nella l. 189/12 e della deliberazione della Giunta regionale Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013 «Approvazione delle linee di indirizzo regionali recante i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica veterinaria e del ruolo sanitario in ottemperanza all'art. 15 comma 7 bis d.lgs. 502/92».

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

(ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5 e 15 - commi 2 e 3 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, dell'art. 15, comma 7, d.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, nonché del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483)

1. Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano ed i cittadini privi della cittadinanza italiana o comunitaria ma regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.
2. Incondizionata idoneità fisica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva;
3. Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. Laurea in Medicina e Chirurgia;
5. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso (o disciplina equipollente) e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso (o in disciplina equipollente).

(L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, nell'art. 1 del d.m. Sanità 184/00, nell'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel d.m. Sanità del 30 gennaio 1998 e s.m.i.).

6. curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
7. attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile e comunque entro un anno dall'inizio dell'incarico (art. 15, comma 2, d.p.r. 484/97).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Note: La partecipazione all'avviso non è soggetto a limiti d'età (art. 3 l.n. 127/97).

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

ART. 2: DOMANDA

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/00 consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e deve indicare:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita;
- b) comune e indirizzo di residenza;
- c) la procedura a cui intende partecipare;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente;

- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali; (L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico dell'aspirante, comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto);
- g) il possesso del diploma di laurea necessario per l'ammissione al concorso, la data e l'Università in cui è stato conseguito, la votazione;
- h) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico - chirurgica;
- i) l'iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici precisando la Provincia;
- j) il possesso del requisito specifico di ammissione previsto all'art. 1 punto 5 del presente bando;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per soli uomini);
- l) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- m) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/03);
- n) la precisa indicazione del domicilio (via, località, c.a.p., recapito telefonico ed eventuale e_mail) al quale inviare le comunicazioni inerenti al concorso.

Si fa presente che:

- eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irricevibile presso l'indirizzo comunicato.
- In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto a).

La domanda DEVE essere SOTTOSCRITTA da parte del diretto interessato a pena di esclusione dalla procedura.

La firma non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 445/00 e non è soggetta ad imposta di bollo.

N.B: Modalità di trattamento dei dati personali conferiti

Tutti i dati personali conferiti a questa Amministrazione per l'espletamento della presente procedura concorsuale verranno trattati nel rispetto di quanto previsto nel d.lgs. 196/03.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, da parte dell'Azienda per lo svolgimento della procedura concorsuale in oggetto nonché per tutti gli adempimenti previsti a carico di questa Amministrazione dal d.lgs. 33/13.

in particolare prima della nomina del candidato prescelto verranno pubblicati sul sito internet aziendale i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa che i suddetti dati conferiti dai candidati potranno essere messi a disposizione di coloro che, mostrando un concreto interesse nei confronti della procedura in oggetto, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 l. 241/90.

**ART. 3: DOCUMENTAZIONE
 DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- a) un curriculum professionale, datato, firmato, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (vedi art. 4 del presente bando) da cui si evincano le attività professionali, di studio, direzionale organizzativa del candidato con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8 comma 3 d.p.r. 484/97);
- b) le pubblicazioni edite a stampa ritenute più rilevanti e pertinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso (Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale);
- c) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni di cui al precedente punto b) allegate alla domanda numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione;
- d) l'attestazione relativa alla:

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

- tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività
 - tipologia delle prestazioni erogate dalle Strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta;
- e) l'attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita al decennio precedente rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda presso la quale sono state effettuate le prestazioni;
- f) l'elenco datato, firmato in forma dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (vedi art. 4 del presente bando) dei corsi, congressi e convegni ritenuti più rilevanti e affinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso;
- g) ogni altra documentazione utile ai fini della selezione tenuto conto della disciplina e del fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso;
- h) fotocopia (fronte/retro) di un documento valido di identità personale;
- i) ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 10,00. Il pagamento della predetta tassa concorsuale può essere effettuato mediante:
- c/c postale n. 10292225 intestato a «Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Servizio Tesoreria».
 - Bonifico bancario: Codice IBAN IT03 A 05696 22900 000007777X57 - Banca Popolare di Sondrio intestato a «Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Servizio Tesoreria».
- Nel modulo di versamento deve essere indicata la causale «Avviso Struttura Complessa»;
La tassa di concorso non è rimborsabile in alcun caso.
- j) un elenco in duplice copia datato e firmato dei documenti allegati alla domanda di partecipazione.

ART. 4: AUTOCERTIFICAZIONI
A) GENERALITÀ

A decorrere da 1 gennaio 12 per effetto dell'entrata in vigore delle norme che prevedono la «de-certificazione» dei rapporti tra P.A. e privati - non possono essere più accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 d.p.r. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. 445/00). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le P.A. non possono più né richiederli né accettarli.

Pertanto eventuali CERTIFICATI ALLEGATI alla domanda di partecipazione alla presente procedura sono considerati NULLI ad ECCEZIONE:

- dell'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- dell'attestazione della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- dell'attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate

che restano esclusi dal regime delle autocertificazioni.

B) AUTOCERTIFICAZIONE

È necessario, ai fini della validità, che le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà contengano:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio: nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione di titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato, l'eventuale punteggio);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali contenuta nel presente bando.

Qualora l'autocertificazione non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno,

L'incompletezza o la non chiara descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende presentare comporta la NON VALUTAZIONE del titolo stesso.

Le autocertificazioni non correttamente redatte NON SONO SANABILI e saranno considerate come NON PRESENTATE.

Si declina pertanto ogni responsabilità per la mancata valutazione di quanto dichiarato.

Si rammenta, infine, che l'Azienda è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

C) DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

Qualora il candidato ritenga utile allegare copia di pubblicazioni o di qualsiasi tipo di documento ai fini della valutazione è necessario che gli stessi siano dichiarati conformi all'originale

Ai fini della validità la dichiarazione di conformità all'originale delle pubblicazioni edite a stampa e/o qualsiasi documento allegati in copia alla domanda di partecipazione deve essere fatta ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 e deve contenere:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza);
- esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 445/00 in caso di dichiarazione mendaci» e «della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere»;
- la precisa denominazione di tutti i documenti e/o le pubblicazioni di cui si vuole attestare la conformità all'originale

Qualora la dichiarazione di conformità all'originale non fosse redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà effetto alcuno e pertanto i documenti e /o le pubblicazioni allegati non potranno essere valutati.

D) AUTOCERTIFICAZIONE DEL CURRICULUM

Le informazioni contenute nel Curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto al precedente punto b).

In particolare il candidato dovrà autocertificare:

- 1) i periodi di servizio precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
 - l'esatta qualifica ricoperta (posizione funzionale);
 - il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato/indefinito, co.co.co, libero professionale, borsa di studio...);
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato (giorno/mese/anno);
- 2) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti Strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocinii obbligatori precisando:
 - l'esatta denominazione dell'Azienda (pubblica o privata) presso la quale è stato svolto il servizio;
 - l'impegno orario (n. ore/settimana);
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del soggiorno (giorno/mese/anno);
- 3) attività didattica presso i corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso le scuole per la formazione di personale sanitario precisando:
 - l'esatta denominazione della Struttura (pubblica o privata) presso la quale è stata svolta l'attività didattica;
 - l'impegno orario annuo;
 - la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'attività didattica (giorno/mese/anno);
- 4) altro

Il candidato può autocertificare ogni altra notizia in ordine a stati, qualità personali e fatti che ritenga utile ai fini della selezione tenuto conto della disciplina e del fabbisogno

che definisce la Struttura oggetto del presente avviso ovvero allegare copia con dichiarazione di conformità all'originale (vedi presente articolo punto C) di atti che contengono le medesime notizie.

E) AUTOCERTIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI CONVEGNI RITENUTI PIÙ RILEVANTI E ATTINENTI rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

La partecipazione ad attività formative non potrà essere oggetto di valutazione se le stesse non sono dichiarate in forma di autocertificazione.

In particolare il candidato dovrà autocertificare la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari precisando:

- l'esatta denominazione dell'evento e il luogo ove si è svolto;
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'evento (giorno/mese/anno)
- se la partecipazione all'evento è avvenuta in qualità di discente o di relatore;

F) PUBBLICAZIONI

Il candidato dovrà allegare le pubblicazioni edite a stampa ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la Struttura oggetto del presente avviso.

Le pubblicazioni devono essere allegare in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (vedi presente articolo punto C).

Non sono ammessi:

- lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa.
- pubblicazioni edite a stampa in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

**ART. 5: MODALITÀ E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere indirizzata al Direttore generale al seguente recapito:

Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Via Dell'Ermo 9/11 - 23900 Lecco

ed inoltrata a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Presidio ospedaliero di Lecco o del Presidio ospedaliero di Merate nei seguenti orari:
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.
(La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal numero di protocollo apposto dall'Ufficio Protocollo sulla domanda stessa);
- inoltro a mezzo del servizio postale (La data di presentazione della domanda sarà comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante);
Questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale con modalità ordinarie.
- inoltro tramite PEC - al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedale.lecco.it precisando nell'oggetto «Domanda avviso pubblico S.C. (indicare la denominazione) di (indicare cognome e nome)».

Si precisa che la validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella postale elettronica certificata. **NON SARÀ PERTANTO RITENUTO VALIDO** l'invio da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di avvenuta consegna.

N.B.:

- a) Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto, le domande inoltrate dopo la scadenza, per qualunque causa, anche non imputabile al candidato comporta la non ammissibilità del candidato alla procedura di selezione.

- b) L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Si informa infine che le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo e/o altro Ufficio di questa Azienda ospedaliera, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili per una corretta predisposizione della domanda stessa.

ART. 6 DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO

L'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco è costituita da due Ospedali per Acuti (Ospedale A. Manzoni di Lecco e Ospedale San L. Mandic di Merate) e un Presidio di Riabilitazione (Ospedale Umberto I di Bellano), quattro Poliambulatori territoriali, tre Comunità di Riabilitazione Psichiatrica, una Comunità Protetta, due Centri Psico-Sociali con relativi centro Diurni, tre Centri di Dialisi ad Assistenza Limitata e numerosi punti prelievo. I Presidi insistono su un territorio costituito da circa 816 km², 90 comuni e 340.000 abitanti circa.

L'attività ospedaliera, con 1036 letti accreditati complessivamente nei tre Presidi, ha riguardato nel 2014 circa 33.000 ricoveri per un totale di circa 250.000 giornate di degenza, con peso medio dei pazienti in ricovero ordinario pari a circa 1,16 e degenza media di circa 8 giorni, una saturazione dei posti letto ordinari dell'87% circa, una percentuale di casi chirurgici pari a 37%. L'attività ambulatoriale consta di oltre 3.000.000 di prestazioni/anno, che, escludendo l'attività di Laboratorio è quantificabile in circa 950.000 prestazioni. Poco sopra i 100.000 gli accessi complessivi di Pronto Soccorso (Lecco e Merate). L'Azienda è articolata in nove Dipartimenti gestionali e sei Dipartimenti Funzionali Aziendali (di cui quattro interaziendali). I posti letto sono organizzati per intensità assistenziale, su base dipartimentale.

La Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione del Presidio ospedaliero di Merate che afferisce al Dipartimento di Emergenza Urgenza, ha 9 posti letto accreditati di Terapia Intensiva (mediamente 6 letti attivi) ed 1 Posto Tecnico. Nell'anno 2014 sono transitati dalla Rianimazione di Merate 282 malati per un totale di circa 1500 giornate di degenza, un tasso di occupazione pari al 73%, una percentuale di ricoveri urgenti pari al 98,7% ed un peso medio di 4,15; il rapporto Mortalità Osservata/Attesa è risultato 0,78, che ben si colloca rispetto agli standard di riferimento.

Gli obiettivi di massima da perseguire da parte della Direzione della Struttura Complessa di Merate, oltre ai normali compiti istituzionali previsti sono principalmente la gestione perioperatoria dei casi chirurgici d'elezione e d'urgenza, la gestione dei pazienti critici afferenti alla Terapia Intensiva, la loro precoce identificazione mediante interazione costante con il Pronto Soccorso e con i reparti di degenza, una costante collaborazione con tutte le strutture del Presidio per un ottimale iter post trasferimento dalla Terapia Intensiva. Inoltre, in considerazione dell'attività svolta all'interno del Presidio si ritiene debba essere mantenuta la vocazione alla gestione dei pazienti in età pediatrica. Si richiede altresì una revisione continua delle attività, anche eventualmente per far fronte a riorganizzazioni, laddove ritenute necessarie, per meglio qualificare la risposta e/o ottenere efficienza nell'uso delle risorse, ed infine una forte integrazione clinica e gestionale con le altre strutture del Dipartimento.

PROFILO SOGGETTIVO

La gestione delle attività e il perseguimento degli obiettivi sopra descritti presuppongono la necessità di un Direttore con esperienza nell'ambito della clinica, afferente alla disciplina di Anestesia e Rianimazione. Più specificatamente si richiedono:

- Consolidata esperienza nella gestione dei pazienti critici, ricoverati in Terapia Intensiva. A tal proposito particolarmente richieste sono capacità ed esperienza di gestione di pazienti critici in età pediatrica.
- Esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, in particolare relativi alla gestione perioperatoria del paziente chirurgico, al trattamento del dolore acuto postoperatorio, alla Partoanalgesia, alla diagnosi precoce della sepsi e alle modalità di assistenza ventilatoria nel paziente affetto da insufficienze respiratoria cronica.
- Esperienza e conoscenza in merito ad informatizzazione della cartella clinica, inserimento e gestione database di

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

reparto meglio ancora se ancorate al Progetto GiVITI

Le competenze Manageriali devono invece essere costituite principalmente da:

- Consolidata esperienza di gestione di strutture semplici ed eventualmente di struttura complessa in Presidi ospedalieri
- Conoscenza ed utilizzo di strumenti di comunicazione, sia interni alla struttura che e all'esterno,
- Capacità e conoscenza di strumenti volti a favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione all'interno dell'equipe, lo sviluppo professionale dei collaboratori anche attraverso lo strumento della formazione, lo sviluppo delle capacità professionali individuali.
- Capacità di promuovere la condivisione dei meccanismi operativi e organizzativi necessari al funzionamento della struttura, e di sorvegliarne il rispetto attraverso il monitoraggio di indicatori;
- Adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico.
- Capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- Capacità di rinnovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento.

ART. 7 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda ospedaliera di Lecco e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse nell'ambito di Aziende della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso un'Azienda di una Regione diversa. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente.

Qualora al momento del sorteggio il suddetto elenco nazionale non dovesse essere stato predisposto, l'Azienda ospedaliera utilizzerà elenchi provvisori suddivisi per disciplina ricavati dall'accorpamento degli elenchi nominativi disponibili di altre Regioni (d.g.r. 553/13).

Il predetto sorteggio è pubblico e si terrà presso l'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco - Via dell'Eremo 9/11 - Lecco - S.C. Gestione Risorse Umane - 2^a piano - Palazzina dell'Amministrazione il decimo giorno successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande alla presente procedura, con inizio alle ore 9.00. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo, il sorteggio viene differito al giorno successivo.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con deliberazione del Direttore generale che contestualmente individuerà anche un funzionario amministrativo dell'Azienda che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con le funzioni di segretario.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata nel sito internet aziendale.

ART. 8 CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del d.lgs. 502/92 e s.m.i. la Commissione di cui all'art. 7 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Così come disposto dalla d.g.r. 553/13 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del d.p.r. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

A) CURRICULUM

Il punteggio per la valutazione del curriculum (40 punti) verrà ripartito come segue:

• ESPERIENZA PROFESSIONALE: PUNTI 30

In relazione al fabbisogno definito all'art. 6, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professio-

nali del candidato con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

• ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: PUNTI 10

Tenuto conto del fabbisogno definito all'art. 6, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (60 punti) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda all'art. 6;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda all'art. 6.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da

conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

È necessario il raggiungimento della soglia minima di 40/60 affinché il candidato possa essere dichiarato idoneo alla procedura.

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 20 giorni prima del giorno fissato con le modalità che saranno indicate nella pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

ART. 9 PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

(www.ospedali.lecco.it)

Ai sensi della d.g.r. 553/13, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti c) e d) dell'art. 9 del presente bando.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del d.lgs. 502/92 e s.m.i. «L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5».

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 d.lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali si precisa che:

- i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane e trattati dall'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco in base alla tipologia del procedimento. Il trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e informatici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'istruzione dell'istanza e pertanto in caso di mancato conferimento dei dati la domanda di partecipazione alla presente procedura non potrà essere presa in considerazione;
- i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti da disposizione di legge o di regolamento o per assolvimento di funzioni istituzionali;

- il dichiarante gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati che lo riguardano,
 - il diritto di ottenerne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione,
 - il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi;

- il titolare del trattamento è l'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco;
- il Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.
- i suddetti dati conferiti dai candidati potranno essere messi a disposizione di coloro che, mostrando un concreto interesse nei confronti della procedura in oggetto, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 l. 241/90

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI PER CHIUSURA DELLO STESSO

Ai sensi della l. 241/90 è individuato quale Responsabile del presente procedimento la dr.ssa Ilaria Terzi Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore generale, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

ART. 13 RESTITUZIONE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio stesso, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

ART. 14 DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

L'Azienda ospedaliera non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

ART. 15 INFORMAZIONI

Gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lecco con sede in Via dell'Eremo n. 9/11 - Lecco dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, sabato escluso (tel. 0341/489405 - 055 - 053) - e-mail: personale.concorsi@ospedali.lecco.it.

Il direttore amministrativo
Paola Palmieri

_____ • _____

SCHEMA DI DOMANDA

Al Commissario Straordinario
Azienda Ospedaliera della Provincia di
Lecco
Via Dell'Eremo, 9/11
23900 LECCO

Il/la sottoscritto/a
(cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale di dirigente medico – disciplina: Anestesia e Rianimazione - Direttore della S.C. di Anestesia e Rianimazione del Presidio Ospedaliero di Merate.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste (art. 76 DPR 445/00) nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti in virtù di un provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00

a. di essere nato/a a _____ il ____ / ____ / ____
(luogo e provincia) (giorno - mese - anno)

b. di essere residente nel Comune di _____ Prov. (____)

in via _____
(indicare l'indirizzo esatto e il numero civico)

c. di essere in possesso della cittadinanza: (barrare la casella che interessa)

- italiana (o equivalente)
- stato membro dell'unione europea _____
(indicare il nome dello Stato)
- altro _____

d. di: (barrare la casella che interessa)

- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
- non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____
- essere cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi _____

e. di: (barrare la casella che interessa)

- non avere mai riportato condanne penali
- non avere procedimenti penali in corso
- di aver riportato le seguenti condanne penali (devono essere indicate anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato decaduto, ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro;

g. di essere in possesso del Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso l'Università _____ con votazione _____

(indicare l'esatta denominazione del titolo di studio - per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto di equipollenza)

h. si essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____

i. di essere in possesso della specializzazione in

conseguita ai sensi del D.L.gs. 368/99 (257/91)

non conseguita ai sensi del D.L.gs. 368/99 (257/91),

il presso l'Università con votazione

La durata della Scuola di Specializzazione è di anni

j. di non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale ovvero di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale conseguito il..... presso..... (cancellare la parte che non interessa)

k. di essere in possesso dell' ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI SETTE ANNI, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente;

l. aver prestato servizio alle dipendenze di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private come segue:

▪ ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto ____
 _____ motivo della cessazione _____

▪ ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto ____
 _____ motivo della cessazione _____

▪ ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto ____
 _____ motivo della cessazione _____

▪ ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto ____
 _____ motivo della cessazione _____

▪ ente _____ disciplina _____
(indicare denominazione e sede)
 periodo: dal ____/____/____ al ____/____/____ ore settimanali ____ tipo di rapporto ____
 _____ motivo della cessazione _____

m. di *(barrare la casella che interessa - per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985)*

aver assolto gli obblighi militari

essere nella seguente posizione _____

n. che il proprio codice fiscale è _____

o. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento e l'utilizzo dei dati personali contenuta nel bando della presente procedura di selezione e di acconsentire al trattamento degli stessi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/03;

p. di aver preso visione del testo integrale del bando di avviso e di accettare senza riserve tutte le condizioni in esso contenute;

q. che n. _____ fotocopie dei documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali ;

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

che le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione siano effettuate al seguente recapito:

Destinatario _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ e-mail _____

e SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali successive variazioni di indirizzo esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

_____, il _____

Firma (leggibile)

(sottoscrizione NON SOGGETTA ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 DPR 445/00)

(La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda dalla presente procedura di selezione)

Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa di chirurgia generale - area chirurgica e delle specialità chirurgiche, da destinare all'Ospedale di Voghera**

In esecuzione della deliberazione n. 420 del 6 agosto 2015, è indetto, ai sensi e per gli effetti della legge 8 novembre 2012 n. 189, nonché ai sensi del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, e della d.g.r. 2 agosto 2013 n. X/553:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Struttura Complessa di Chirurgia Generale - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche -, da destinare all'Ospedale di Voghera.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

	Categoria	Descrizione
Profilo Oggettivo	Organizzazione	<p>L'Ospedale di Voghera è inserito nell'Azienda ospedaliera della provincia di Pavia, che comprende, altresì, gli Ospedali di Broni-Stradella, Vigevano, Mortara, Mede, Casorate Primo e Varzi. La struttura complessa di Chirurgia Generale è dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 30 posti letto di degenza ordinaria, n. 1 posto letto di Day Surgery, e n. 1 posto tecnico per attività chirurgica ambulatoriale a bassa complessità. <p>Vi si praticano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 5 sedute operatorie settimanali in anestesia generale. <p>L'attività espletata, sia in elezione sia in urgenza, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chirurgia addominale: - Laparotomica; - Laparoscopica; - Chirurgia endocrina (tiroide ecc...); - Chirurgia Toracica; <p>L'attività ambulatoriale è articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prime visite specialistiche chirurgiche; - Controlli clinici in pazienti sottoposti ad interventi chirurgici; - Chirurgia ambulatoriale; - Gastroenterologia con attività endoscopica; - Ambulatorio vascolare angiologico. <p>La struttura complessa di Chirurgia afferisce al Dipartimento di Chirurgia Generale.</p>
Profilo Soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo. • Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e ai volumi prestazionali. • Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di équipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali; • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la realizzazione di sinergie organizzative ed operative nell'ambito del Dipartimento di appartenenza, e degli altri Dipartimenti dell'Azienda, finalizzate a determinare l'attuazione di progetti di miglioramento e razionalizzazione dell'offerta di prestazioni chirurgiche supportate dalla definizione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi. • Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari (anatomo-patologo, rianimatore, ecc.)
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy Qualità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. • Capacità di orientare e governare il personale afferente alla U.O.C. al perseguimento degli obiettivi aziendali e divisionali di miglioramento della qualità dell'assistenza e della performance professionale clinica nonché al mantenimento dei requisiti specifici di accreditamento.
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

	Conoscenze metodiche e tecniche denotate da adeguato percorso formativo negli ultimi 10 anni e da produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Documentata esperienza e competenza nell'ambito della chirurgia generale con particolare riferimento alla patologia addominale sia in elezione che in urgenza a completamento della quale sarà dato rilievo a documentata esperienza e competenza operatoria e clinica nel trattamento delle più frequenti patologie epato-biliari • Competenza ed esperienza in chirurgia videolaparoscopica. • Adeguata esperienza in chirurgia toracica sia in elezione che in urgenza. • Documentata esperienza e competenza operatoria e clinica nel trattamento delle più frequenti patologie vascolari maggiori e periferiche. • Percorsi di formazione e apprendimento di tecniche chirurgiche presso strutture altamente qualificate sia in Italia che all'estero. • Conoscenza e/o utilizzo diretto di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale, intesa come strumento di gestione aziendale. • Conoscenza e/o utilizzo diretto di principali strumenti di risk management, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali e aziendali. • Buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti.
	Esperienze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di pianificare ed organizzare per la corretta e razionale gestione delle sale operatorie, delle attività di reparto, della specialistica ambulatoriale. • Capacità di individuare le priorità in rapporto alle esigenze della popolazione con particolare attenzione al paziente anziano ed alla sua dimissione post-intervento. • Capacità di rispettare criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica rispetto al budget assegnato. • Attitudine alla condivisione e trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori nella logica del lavoro in equipe e nell'assicurazione della continuità operativa. • Capacità di introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative sia per l'attività di degenza chirurgica, sia per l'attività operatoria. • Capacità relazionale con le Strutture del dipartimento di Chirurgia per la corretta ed integrata gestione delle risorse e dell'attività chirurgica; • Casistica delle Unità Operative in cui ha operato negli ultimi cinque anni
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale edita negli ultimi dieci anni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale di direzione della struttura complessa di Chirurgia Generale presso l'Ospedale di Voghera è riservato a coloro che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

- regolare iscrizione, alla data di scadenza del bando, nell'albo professionale dei Medici Chirurghi attestata da autocertificazione prodotta dal candidato. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla presente procedura di avviso pubblico, fermo restando l'obbligo, per l'Interessato, di iscrizione all'albo in Italia prima del conferimento di incarico;
- anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, e possesso di specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo quanto previsto dall'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997;
- produzione di curriculum, redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato d.p.r.;
- attestato di formazione manageriale;
- cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura di questa Azienda ospedaliera.

In riferimento al requisito di cui al punto D), si precisa che, qualora il candidato non fosse già in possesso dell'attestato di formazione manageriale l'incarico potrà essere comunque attribuito, fermo restando l'obbligo dell'interessato a conseguire, in sede di primo corso utile e comunque entro un anno dalla data di inizio dell'incarico, il relativo attestato.

L'incarico di cui al presente avviso pubblico non potrà essere conferito a candidato che risulti escluso dall'elettorato attivo, nonché a candidato che risulti essere stato licenziato da altra Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti testé elencati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Viene garantita, ai sensi della vigente normativa, pari opportunità tra uomini e donne.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al presente avviso pubblico gli Aspiranti dovranno far pervenire, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione dall'avviso medesimo, la propria domanda di partecipazione redatta in carta semplice. La domanda dovrà essere inviata agli Uffici Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, siti in: Vigevano, Viale Montegrappa n. 5; Voghera, Viale Repubblica n. 88. Qualora il termine scada in giorno festivo, il termine medesimo verrà posticipato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione al presente avviso pubblico dovrà:

- essere redatta in carta semplice;
- essere indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, presso Viale Montegrappa n. 5, Vigevano, o Viale Repubblica n. 88, Voghera;
- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale), con le seguenti modalità:
 - consegna a mano presso gli Uffici Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia ai seguenti recapiti: Viale Montegrappa n. 5, Vigevano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, oppure Viale Repubblica n. 88, Voghera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 15.30.
 - inoltro a mezzo del servizio postale ai seguenti recapiti: Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - Viale Montegrappa n. 5, 27029 Vigevano, oppure Viale Repubblica n. 88, 27058 Voghera, (farà fede la data del timbro postale);
 - inoltro tramite PEC al seguente indirizzo: risorse_uma@pec.ospedali.pavia.it.

Non verranno prese in considerazione le domande che risulteranno consegnate dopo il termine perentorio indicato dal bando, o spedite (farà fede la data del timbro postale) dopo il termine perentorio indicato dal bando.

Inoltre, non verranno prese in considerazione le domande indirizzate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, anche se certificata, che risulti diversa da quella sopra indicata. Non verranno, ancora, prese in considerazione le domande inviate ad ogni altra casella di posta elettronica semplice/ordinaria di questa Azienda.

In ipotesi di inoltro della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, la trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire attraverso inoltro di un unico file formato PDF.

A tale fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente dovrà essere obbligatoriamente riconducibile, in modo univoco, all'aspirante candidato, pena l'esclusione dal presente avviso.

Si precisa che, qualora il candidato decida di presentare domanda tramite PEC, secondo le modalità sopra descritte, il termine ultimo di invio da parte dell'interessato, a pena di esclusione, resta, comunque, fissato entro e non oltre il termine perentorio del giorno di scadenza del presente bando.

Qualora il candidato si serva del servizio postale per il recapito della domanda, questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna del plico.

Nella propria domanda il candidato dovrà indicare:

- a) cognome e nome (in stampatello);
- b) precisa indicazione dell'avviso a cui si intende partecipare;
- c) data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
- d) possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f) dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso, ovvero dichiarazione delle eventuali condanne penali riportate, con estremi delle sentenze di condanna, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario, nonché degli eventuali procedimenti penali in corso specificandone la natura;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) possesso dei requisiti specifici previsti dal bando, elencati singolarmente. Per quanto riguarda il possesso di specializzazione, il candidato dovrà indicare l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Università presso cui la specializzazione è stata conseguita;
- j) iscrizione all'albo professionale;
- k) eventuali titoli di studio posseduti, oltre a quelli richiesti dal bando;
- l) recapito (in stampatello), con numero di codice postale, presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere inviata all'interessato ogni dovuta comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo a questa Azienda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata dal candidato. L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di irripetibilità dei candidati presso gli indirizzi comunicati.

Qualora il candidato sia beneficiario dei diritti di cui alla legge n. 104/1992, l'interessato è tenuto a specificare nella doman-

da di partecipazione, qualora ritenuto indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario al candidato medesimo per l'espletamento del colloquio.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000, la firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, i candidati potranno allegare i titoli di studio e tutte le certificazioni relative ai titoli posseduti, che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del proprio curriculum (cfr: requisiti per l'ammissione - punto C) -). Il curriculum redatto su carta semplice, datato e firmato, dovrà recare documentazione di:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale e funzioni di direzione;
- c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) soggiorni di studio o di aggiornamento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutabili secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a concorso, pubblicata su riviste italiane o straniere. Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa e descritte e numerate in un apposito elenco prodotto in 2 copie, da cui risulti il titolo e la data delle pubblicazioni, la rivista in cui le medesime sono state pubblicate o la casa editrice e, se redatte in collaborazione con altri autori, il nome dei coautori.

I contenuti del curriculum e le pubblicazioni, esclusi i contenuti di cui alla precedente lettera c), potranno essere autocertificati dal candidato ai sensi di legge.

Sono autocertificabili:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione;
- le certificazioni relative ai titoli che l'aspirante ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. Tali certificazioni sono quelle in ordine a stati, qualità personali e fatti in possesso della Pubblica Amministrazione.

Le stesse sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni, che - ove presentate - devono ritenersi nulle. L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati.

Alla domanda dovrà essere unito un elenco in triplice copia, redatto in carta semplice dei documenti presentati.

Ai fini della partecipazione al presente avviso pubblico è dovuta una tassa di concorso pari ad € 15,00.

Il versamento della tassa di partecipazione all'avviso di che trattasi, pari ad € 15,00, non rimborsabili, dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 19865070, intestato all'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, Viale Repubblica n. 34, 27100 Pavia, con precisazione della causale di versamento.

Il versamento potrà anche essere effettuato mediante inoltro di vaglia postale intestato all'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, Viale Repubblica n. 34, 27100 Pavia, con precisazione della causale di versamento. Da ultimo, il versamento potrà essere effettuato presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera di Pavia (UBI Banca Popolare Commercio e Industria) nelle seguenti sedi: Vigevano: Ospedale Civile, Corso Milano n. 19; Voghera: Ospedale Civile, Via Volturmo n. 14.

La ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO
DEI REQUISITI DI AMMISSIONE E SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione al presente avviso pubblico dei candidati istanti sarà effettuato dalla Commissione di Valutazione che verrà all'uopo costituita ai sensi della legge 8 novembre 2012 n. 189, nonché ai sensi delle linee di indirizzo date da Regione Lombardia con d.g.r. 2 agosto 2013 n. X/553. Per quanto concerne la costituzione di detta Commissione di Valutazione si fa riferimento a quanto previsto dal presente avviso sotto la voce «norme finali». Ai fini della valutazione di competenza, la Commissione agirà secondo le indicazioni di cui alle citate linee guida regionali avendo a disposizione:

- a) max 40 punti per il curriculum;
- b) max 60 punti per il colloquio.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina a concorso, avendo a riferimento le esperienze professionali documentate, nonché l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, degli aspiranti medesimi, con riferimento all'incarico da svolgere.

Ai fini del superamento del colloquio è richiesto un punteggio minimo pari a 40/60.

In riferimento al curriculum di ciascun candidato, verranno considerati i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, alla casistica chirurgica, alla conoscenza tecnico-professionale, all'aderenza al profilo a concorso e agli esiti del colloquio. In ragione degli esiti della valutazione curriculare di ciascun candidato e dell'espletato colloquio, la Commissione rassegnerà al Direttore generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore generale individuerà il candidato a cui conferire l'incarico di direzione della struttura complessa di Chirurgia Generale di cui al presente avviso, con obbligo di motivazione analitica laddove il Direttore generale intenda nominare uno dei candidati che, pur compreso nella terna, abbia conseguito il punteggio inferiore a quello del candidato che abbia conseguito il miglior punteggio. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dalla legge n. 189/2012, nonché ai sensi delle linee di indirizzo contenute nella d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, il profilo professionale del Vincitore, i curricula di tutti i candidati, il verbale della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet di questa Azienda prima del formale conferimento di incarico, unitamente alle eventuali motivazioni della scelta da parte del Direttore generale.

DIARIO E SEDE DEL COLLOQUIO

La data e la sede in cui si svolgerà il previsto colloquio saranno pubblicate sul sito aziendale www.ospedali.pavia.it.

Indipendentemente dalla pubblicazione di dette notizie sul sito aziendale, i candidati ammessi alla presente procedura di avviso pubblico riceveranno comunicazione di data e luogo del colloquio mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, che verrà spedita agli interessati almeno quindici giorni prima della data fissata per il colloquio.

I candidati che, riscontrati in possesso dei dovuti requisiti di ammissione, saranno ammessi alla presente procedura di avviso pubblico e, in quanto tali, convocati a sostenere il colloquio, dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità e relativa fotocopia. L'assenza al colloquio costituirà motivo di esclusione dalla procedura stessa.

CONFERIMENTO DI INCARICO

Il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa di cui al presente avviso pubblico verrà disposto dal Direttore Generale di questa A.O. sulla base della terna di candidati idonei rassegnata dalla competente Commissione a mezzo processo verbale.

Il conferimento di incarico verrà formalizzato mediante sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro ad opera del Vincitore con adempimenti orientati a tale finalità, posti a carico dell'U.O.C. Risorse Umane.

Al titolare di incarico verrà corrisposto il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, alle quali si fa integrale riferimento. In particolare, al titolare di incarico verrà corrisposta la seguente retribuzione di posizione: € 28.433,36.

L'incarico di che trattasi potrà essere rinnovato secondo la disciplina contrattuale applicabile agli istituti di valutazione e rinnovo degli incarichi dirigenziali.

CONFERMA DELL'INCARICO:

L'incarico di cui al presente avviso pubblico verrà confermato dopo un periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data di conferimento dell'incarico medesimo, eventualmente prorogabili, se necessario, per altri sei mesi.

DIMISSIONE O CESSAZIONE DI INCARICO:

In ipotesi di mancata accettazione dell'incarico, o dimissioni, o, comunque, cessazione di incarico per qualsivoglia causa, il Direttore generale dell'A.O. di Pavia si riserva la facoltà di procedere all'utilizzo della graduatoria, nei limiti della terna, nei due anni successivi al conferimento di incarico.

Il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con provvedimento motivato del Direttore generale, previo espletamento di verifica espletata ai sensi delle disposizioni contrattuali di riferimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico o per il conferimento di altro incarico.

In ipotesi di mancato rinnovo dell'incarico, il Dirigente sarà destinato ad altra funzione e ad altro incarico, con correlato trattamento economico. A tal fine, nel fabbisogno aziendale viene reso indisponibile un posto di dirigente medico non titolare di struttura complessa.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03, ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che l'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia tratterà i dati personali di ciascun candidato, contenuti nell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico, nel rispetto della citata normativa, che disciplina la raccolta, l'uso e la conservazione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, che detti dati verranno utilizzati unicamente ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto, nonché ai fini degli adempimenti successivi, ad essa correlati.

Si segnala, infine, che il Responsabile del trattamento dei dati personali per le finalità di cui sopra è identificato nel Responsabile dell'U.O.C. Risorse Umane.

Stante quanto premesso, la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso del medesimo al trattamento dei propri dati personali secondo i modi e le forme di legge.

NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, di sospendere o di revocare, in tutto o in parte, ovvero di modificare il presente bando, a proprio insindacabile giudizio.

La partecipazione al presente avviso pubblico non è soggetta a limiti di età. Tuttavia, la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per l'eventuale collocamento a riposo d'ufficio del Vincitore.

I componenti della Commissione di Valutazione saranno sorteggiati da apposita Commissione formalmente costituita a mezzo delibera del Direttore generale di questa Azienda. Le operazioni di sorteggio dei nominativi dei Componenti della Commissione di Valutazione avranno luogo presso l'U.O.C. Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - sede di Vigevano -, Corso Milano n. 19 - alle ore 9.30 del 1° giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico. In caso di sorteggiati indisponibili, si procederà ad un ulteriore sorteggio, decorsi 2 giorni dalla data del precedente sorteggio e secondo le medesime modalità. Qualora si rendessero necessari ulteriori sorteggi per altre indisponibilità, gli stessi saranno effettuati ogni 2 giorni, nello stesso luogo e orario sopraindicati, finché saranno acquisiti i nominativi dei componenti previsti.

Qualora i giorni dei sorteggi cadano di sabato o di giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora (9.30) e medesimo luogo, del primo giorno successivo non festivo.

Esaurito l'espletamento della procedura, sarà possibile la restituzione dei documenti presentati dai candidati. Ciò a seguito di istanza prodotta dagli Interessati. Il ritiro della documentazione implica rinuncia a qualsivoglia contestazione in ordine all'esito della procedura. I documenti potranno essere immediatamente restituiti al Candidato che non si sia presentato al colloquio o che abbia espressamente rinunciato alla selezione.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni, legislative e regolamentari, di seguito indicate:

- decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;

- d.p.r.n. 484/1997;
- legge n. 189/2012;
- d.g.r.n. X/553/2013;
- CCNL - Area Dirigenza Medica del SSN - vigenti nel tempo.

La presente procedura selettiva si concluderà entro il termine massimo di dodici (12) mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali, ulteriori chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi - dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - Corso Milano n. 19, Vigevano dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 14.00-16.00; Telefono 0381 333524-535-519.

Pavia, 19 agosto 2015

Il direttore generale
Daniela Troiano

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa di cardiologia - area medica e delle specialità mediche, da destinare all'Ospedale di Voghera

In esecuzione della deliberazione n. 419 del 6 agosto 2015, è indetto, ai sensi e per gli effetti della legge 8 novembre 2012 n. 189, nonché ai sensi del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, e della d.g.r. 2 agosto 2013 n. X/553:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Struttura Complessa di Cardiologia - Area Medica e delle Specialità Mediche -, da destinare all'Ospedale di Voghera.

Definizione del fabbisogno		
Profilo	Categoria	Descrizione
PROFILO OGGETTIVO	ORGANIZZAZIONE	<p>L'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia comprende il Presidio Ospedaliero Lomellina a cui afferiscono gli Ospedali di Vigevano, Mortara, Mede e Casorate Primo ed il Presidio Ospedaliero Oltrepò a cui afferiscono gli Ospedali di Voghera, Stradella, Varzi e Broni.</p> <p>La Struttura complessa di Cardiologia, unica nel Presidio Ospedaliero Oltrepò è ubicata nell'Ospedale di Voghera ed afferisce al Dipartimento di Area Medica.</p> <p>Gli altri tre ospedali del P.O. Oltrepò (Varzi, Broni, Stradella) fanno riferimento per le patologie cardiache alla U.O.C. di Cardiologia dell'Ospedale di Voghera.</p> <p>La predetta U.O.C. è dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 16 posti letto di degenza ordinaria, • n. 6 posti letto di Terapia Intensiva Coronarica • n. 1 posto tecnico di macroattività ambulatoriale complessa - MAC- <p>L'U.O.C. esegue ricoveri di pertinenza cardiologica, con modalità elettiva ed urgente, nel caso [urgente] provenienti dal Pronto Soccorso dell'Ospedale di Voghera e dagli altri Servizi di Pronto Soccorso aziendali del P.O. Oltrepò.</p> <p>La casistica con accesso in urgenza (da Pronto Soccorso) rappresenta il 70-80% della casistica totale. La casistica afferente a DRG Medici rappresenta il 60% della casistica totale.</p> <p>Le principali patologie trattate comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - insufficienza cardiaca e shock; - aritmie ed alterazioni della conduzione cardiaca; - infarto miocardico acuto; - angina pectoris; - embolia polmonare; - patologie valvolari cardiache. <p>Nell'ambito della U.O.C. di Cardiologia è prevista un'unità di Struttura semplice denominata «Diagnostica non invasiva».</p> <p>L'attività di Laboratorio comprende attività di Emodinamica e di Elettrofisiologia e tale attività [di Laboratorio] viene svolta 3 giorni alla settimana.</p> <p>L'attività di Laboratorio (Elettrofisiologia ed Emodinamica) è espletata sia in urgenza che in elezione ed è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione e/o sostituzione di pacemaker mono-bicamerale; - applicazione e/o sostituzione di pacemaker biventricolari; - applicazione e/o sostituzione di defibrillatori mono-bicamerale; - applicazione e/o sostituzione di defibrillatori biventricolari; - angiografie e coronarografie; - trattamento delle lesioni coronariche con dilatazioni ed applicazioni di stents; - trattamento dello shock cardiogeno con contropulsatore aortico. <p>L'attività ambulatoriale e di consulenza viene svolta in sede e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visita cardiologica; - prova da sforzo sia al cicloergometro che al tappeto rotante; - ecocardiografia sia transtoracica che transesofagea; - Holter cardiaco; - monitoraggio PA per 24 ore; - controllo dei pace-maker e dei defibrillatori; - consulenze per l'Ospedale di Voghera e gli altri Ospedali del P.O. Oltrepò.
PROFILO SOGGETTIVO	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> - esperienza e competenza nel saper coordinare le risorse umane e tecnologiche, in modo da poter gestire ogni tipo di patologia cardiologica; - competenza nel saper motivare i collaboratori in modo che ci sia una forte sinergia per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, perseguendo il contenimento dei costi attraverso l'attiva partecipazione, la disponibilità ai confronti e ad eventuali modifiche organizzative; - individuare all'interno del team le competenze professionali specifiche, in funzione dell'integrazione dell'attività clinica di ricovero e di consulenza con l'attività ambulatoriale; - mantenere costante la supervisione sul lavoro del gruppo pur responsabilizzando il singolo operatore in modo da creare un clima fiduciario con possibilità di affrontare e risolvere eventuali conflitti; - coordinare la gestione dei pazienti che richiedano una valutazione multidisciplinare attraverso la collaborazione attiva con i colleghi delle strutture specialistiche aziendali (ad. es.: Medicina, Neurologia, Chirurgia, Traumatologia, Rianimazione ecc.) ed extra aziendali (ad. es.: Cardiocirurgia ecc.) e di definire percorsi diagnostici-terapeutici condivisi; - valorizzare le risorse tecnologiche e le apparecchiature specialistiche assegnate alla Struttura complessa, in modo da mantenerne l'efficienza e l'aggiornamento in relazione al budget assegnato, alle richieste dell'utenza ed alle esigenze di collaborazione con le altre strutture aziendali; - organizzare periodicamente incontri in modo da mantenere viva la comunicazione interna (lavoro in equipe con il personale del comparto) e di usare la massima trasparenza attraverso la costante informazione all'utenza.

Definizione del fabbisogno		
Profilo	Categoria	Descrizione
	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> - esperienza e competenza nel saper coordinare le risorse umane e tecnologiche, in modo da poter gestire ogni tipo di patologia cardiologica; - competenza nel saper motivare i collaboratori in modo che ci sia una forte sinergia per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, perseguendo il contenimento dei costi attraverso l'attiva partecipazione, la disponibilità ai confronti e ad eventuali modifiche organizzative; - individuare all'interno del team le competenze professionali specifiche, in funzione dell'integrazione dell'attività clinica di ricovero e di consulenza con l'attività ambulatoriale; - mantenere costante la supervisione sul lavoro del gruppo pur responsabilizzando il singolo operatore in modo da creare un clima fiduciario con possibilità di affrontare e risolvere eventuali conflitti; - coordinare la gestione dei pazienti che richiedano una valutazione multidisciplinare attraverso la collaborazione attiva con i colleghi delle strutture specialistiche aziendali (ad. es.: Medicina, Neurologia, Chirurgia, Traumatologia, Rianimazione ecc.) ed extra aziendali (ad. es.: Cardiocirurgia ecc.) e di definire percorsi diagnostici-terapeutici condivisi; - valorizzare le risorse tecnologiche e le apparecchiature specialistiche assegnate alla Struttura complessa, in modo da mantenerne l'efficienza e l'aggiornamento in relazione al budget assegnato, alle richieste dell'utenza ed alle esigenze di collaborazione con le altre strutture aziendali; - organizzare periodicamente incontri in modo da mantenere viva la comunicazione interna (lavoro in equipe con il personale del comparto) e di usare la massima trasparenza attraverso la costante informazione all'utenza.
	RELAZIONE RISPETTO ALL'AMBITO LAVORATIVO	Esperienza e capacità nell'organizzare eventi formativi che favoriscano la comunicazione e la collaborazione lavorativa partendo da argomenti di interesse clinico di rilievo.
	INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO	Capacità di controllo delle procedure cliniche in modo da garantirne la costante correttezza modificando l'organizzazione delle stesse a seconda dei risultati della ricerca, introducendo innovazioni ed aggiornamenti in aderenza ai dettami delle Società Scientifiche (Linee guida ecc.)
	GESTIONE SICUREZZA DEI RISCHI E DELLA PRIVACY	Capacità di intervento sulla qualità assistenziale in modo da intervenire adeguatamente nella gestione del rischio clinico attraverso il rispetto delle norme vigenti ed il controllo sulla tempestiva segnalazione degli eventi. Garantire il rispetto della normativa in tema di privacy (trattamento dati personali ecc.)
	QUALITÀ ANTICORRUZIONE	<p>Capacità di orientare e governare il personale afferente alla U.O.C. al perseguimento degli obiettivi aziendali e divisionali di miglioramento della qualità dell'assistenza e della performance professionale clinica nonché al mantenimento dei requisiti specifici di accreditamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - condividere e promuovere l'osservanza del codice etico-comportamentale dei pubblici dipendenti; - garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, nell'ambito della struttura gestita; - collaborare con i responsabili aziendali della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE DOTATE DI ADEGUATO CORSO FORMATIVO NEGLI ULTIMI 10 ANNI E DA PRODUZIONE SCIENTIFICA DI RILIEVO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienza e competenza nell'organizzazione e gestione del personale in ambito sanitario, anche in ambito extraospedaliero, finalizzato alla gestione delle condizioni di emergenza ed urgenza clinica. - Esperienza e competenza nella gestione operativa di condizioni di crisi e nel coordinamento di strutture ad elevata complessità organizzativa. - Esperienza e competenza nella valutazione clinico-diagnostica e nella gestione delle principali patologie cardiovascolari, con particolare riferimento alle sindromi coronariche acute, allo scompenso cardiaco ed alla fibrillazione atriale. - Particolare e dimostrata attenzione all'innovazione terapeutica ed alla appropriatezza di impiego delle terapie farmacologiche. - Comprovata competenza nella diagnostica clinica e nell'imaging cardiovascolare integrato in condizioni di emergenza ed urgenza cardiologica. - Esperienza e competenza nelle attività di diagnostica non invasiva con particolare riferimento all'ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche ed all'organizzazione delle attività di I e II livello della diagnostica ecocardiografica. - Esperienza e competenza nel garantire un'adeguata organizzazione della diagnostica non invasiva nella patologia cardiovascolare con l'obiettivo di garantire appropriatezza diagnostica ed adeguata risposta alle esigenze delle liste di attesa. - Capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle conoscenze clinico-diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti.
	ESPERIENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di relazione con i Servizi di Rianimazione, Dialisi, Pneumologia, Chirurgia vascolare, Radiologia ecc. per la corretta gestione delle complicanze del malato cardiologico; - esperienza diretta nell'applicazione delle strategie atte a gestire le priorità, sia in ambito di appropriatezza dei ricoveri, sia in ambito della corretta gestione dell'attività ambulatoriale, rispettando gli accordi con l'ASL (rispetto dei tempi di attesa ecc.); - capacità di collaborazione con gli altri Reparti; - esperienza didattica nazionale ed internazionale dimostrata dall'organizzazione e partecipazione ad eventi formativi di elevato profilo culturale; - capacità di organizzare e di monitorare l'attività clinica in modo da contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi aziendali di interesse regionale.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale di direzione della struttura complessa di Cardiologia presso l'Ospedale di Voghera è riservato a coloro che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

A) regolare iscrizione, alla data di scadenza del bando, nell'albo professionale dei Medici Chirurghi attestata da autocertificazione prodotta dal candidato. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla presente procedura di avviso pubblico, fermo restando l'obbligo,

per l'Interessato, di iscrizione all'albo in Italia prima del conferimento di incarico;

B) anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, e possesso di specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo quanto previsto dall'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997;

C) produzione di curriculum, redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997, in cui sia documentata la specifica

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato d.p.r.;

- D) attestato di formazione manageriale;
- E) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- F) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura di questa Azienda ospedaliera.

In riferimento al requisito di cui al punto D), si precisa che, qualora il candidato non fosse già in possesso dell'attestato di formazione manageriale l'incarico potrà essere comunque attribuito, fermo restando l'obbligo dell'interessato a conseguire, in sede di primo corso utile e comunque entro un anno dalla data di inizio dell'incarico, il relativo attestato.

L'incarico di cui al presente avviso pubblico non potrà essere conferito a candidato che risulti escluso dall'elettorato attivo, nonché a candidato che risulti essere stato licenziato da altra Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti testé elencati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Viene garantita, ai sensi della vigente normativa, pari opportunità tra uomini e donne.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al presente avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione dall'avviso medesimo, la propria domanda di partecipazione redatta in carta semplice. La domanda dovrà essere inviata agli Uffici Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, siti in: Vigevano, Viale Montegrappa n. 5; Voghera, Viale Repubblica n. 88. Qualora il termine scada in giorno festivo, il termine medesimo verrà posticipato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione al presente avviso pubblico dovrà:

- essere redatta in carta semplice;
- essere indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, presso Viale Montegrappa n. 5, Vigevano, o Viale Repubblica n.88, Voghera;
- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'Interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale), con le seguenti modalità:
 - consegna a mano presso gli Uffici Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia ai seguenti recapiti: Viale Montegrappa n. 5, Vigevano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, oppure Viale Repubblica n. 88, Voghera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 15.30.
 - inoltro a mezzo del servizio postale ai seguenti recapiti: Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - Viale Montegrappa n. 5, 27029 Vigevano, oppure Viale Repubblica n. 88, 27058 Voghera, (farà fede la data del timbro postale);
 - inoltro tramite PEC al seguente indirizzo: risorse_uma_ne@pec.ospedali.pavia.it.

Non verranno consegnate dopo il termine perentorio indicato dal bando, o spedite (farà fede la data del timbro postale) dopo il termine perentorio indicato dal bando.

Inoltre, non verranno prese in considerazione le domande indirizzate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, anche se certificata, che risulti diversa da quella sopra indicata. Non verranno, ancora, prese in considerazione le domande inviate ad ogni altra casella di posta elettronica semplice/ordinaria di questa Azienda.

In ipotesi di inoltro della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, la trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire attraverso inoltro di un unico file formato PDF.

A tale fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente dovrà essere obbligatoriamente riconducibile, in modo univoco, all'aspirante candidato, pena l'esclusione dal presente avviso.

Si precisa che, qualora il candidato decida di presentare domanda tramite PEC, secondo le modalità sopra descritte, il termine ultimo di invio da parte dell'Interessato, a pena di esclusione, resta, comunque, fissato entro e non oltre il termine perentorio del giorno di scadenza del presente bando.

Qualora il candidato si serva del servizio postale per il recapito della domanda, questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna del plico.

Nella propria domanda il candidato dovrà indicare:

- a) cognome e nome (in stampatello);
- b) precisa indicazione dell'avviso a cui si intende partecipare;
- c) data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
- d) possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f) dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso, ovvero dichiarazione delle eventuali condanne penali riportate, con estremi delle sentenze di condanna, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario, nonché degli eventuali procedimenti penali in corso specificandone la natura;
- g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) possesso dei requisiti specifici previsti dal bando, elencati singolarmente. Per quanto riguarda il possesso di specializzazione, il candidato dovrà indicare l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Università presso cui la specializzazione è stata conseguita;
- j) iscrizione all'albo professionale;
- k) eventuali titoli di studio posseduti, oltre a quelli richiesti dal bando;
- l) recapito (in stampatello), con numero di codice postale, presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere inviata all'Interessato ogni dovuta comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo a questa Azienda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata dal candidato. L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità dei candidati presso gli indirizzi comunicati.

Qualora il candidato sia beneficiario dei diritti di cui alla legge n. 104/1992, l'interessato è tenuto a specificare nella domanda di partecipazione, qualora ritenuto indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario al candidato medesimo per l'espletamento del colloquio.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000, la firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, i candidati potranno allegare i titoli di studio e tutte le certificazioni relative ai titoli posseduti, che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione del proprio curriculum (cfr: requisiti per l'ammissione - punto C) -). Il curriculum redatto su carta semplice, datato e firmato, dovrà recare documentazione di:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale e funzioni di direzione;
- c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) soggiorni di studio o di aggiornamento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutabili secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a concorso, pubblicata su riviste italiane o straniere. Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa e descritte e numerate in un apposito elenco prodotto in 2 copie, da cui risulti il titolo e la data delle pubblicazioni, la rivista in cui le medesime sono state pubblicate o la casa editrice e, se redatte in collaborazione con altri autori, il nome dei coautori.

I contenuti del curriculum e le pubblicazioni, esclusi i contenuti di cui alla precedente lettera c), potranno essere autocertificati dal candidato ai sensi di legge.

Sono autocertificabili:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione;
- le certificazioni relative ai titoli che l'aspirante ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. Tali certificazioni sono quelle in ordine a stati, qualità personali e fatti in possesso della Pubblica Amministrazione.

Le stesse sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni, che - ove presentate - devono ritenersi nulle. L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati.

Alla domanda dovrà essere unito un elenco in triplice copia, redatto in carta semplice dei documenti presentati.

Ai fini della partecipazione al presente avviso pubblico è dovuta una tassa di concorso pari ad € 15,00.

Il versamento della tassa di partecipazione all'avviso di che trattasi, pari ad € 15,00, non rimborsabili, dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 19865070, intestato all'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, Viale Repubblica n. 34, 27100 Pavia, con precisazione della causale di versamento.

Il versamento potrà anche essere effettuato mediante inoltro di vaglia postale intestato all'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, Viale Repubblica n. 34, 27100 Pavia, con precisazione della causale di versamento. Da ultimo, il versamento potrà essere effettuato presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera di Pavia (UBI Banca Popolare Commercio e Industria) nelle seguenti sedi: Vigevano: Ospedale Civile, Corso Milano n. 19; Voghera: Ospedale Civile, Via Volturmo n. 14.

La ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DI AMMISSIONE E SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione al presente avviso pubblico dei candidati istanti sarà effettuato dalla Commissione di Valutazione che verrà all'uopo costituita ai sensi della legge 8 novembre 2012 n. 189, nonché ai sensi delle linee di indirizzo date da Regione Lombardia con d.g.r. 2 agosto 2013 n. X/553. Per quanto concerne la costituzione di detta Commissione di Valutazione si fa riferimento a quanto previsto dal presente avviso sotto la voce «norme finali». Ai fini della valutazione di competenza, la Commissione agirà secondo le indicazioni di cui alle citate linee guida regionali avendo a disposizione:

- a) max 40 punti per il curriculum;

- b) max 60 punti per il colloquio.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina a concorso, avendo a riferimento le esperienze professionali documentate, nonché l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, degli aspiranti medesimi, con riferimento all'incarico da svolgere.

Ai fini del superamento del colloquio è richiesto un punteggio minimo pari a 40/60.

In riferimento al curriculum di ciascun candidato, verranno considerati i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, alla conoscenza tecnico-professionale, all'aderenza al profilo a concorso e agli esiti del colloquio. In ragione degli esiti della valutazione curriculare di ciascun candidato e dell'espletato colloquio, la Commissione rassegherà al Direttore generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore generale individuerà il candidato a cui conferire l'incarico di direzione della struttura complessa di Cardiologia di cui al presente avviso, con obbligo di motivazione analitica laddove il Direttore generale intenda nominare uno dei candidati che, pur compreso nella terna, abbia conseguito il punteggio inferiore a quello del candidato che abbia conseguito il miglior punteggio. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dalla legge n. 189/2012, nonché ai sensi delle linee di indirizzo contenute nella d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, il profilo professionale del Vincitore, i curricula di tutti i candidati, il verbale della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet di questa Azienda prima del formale conferimento di incarico, unitamente alle eventuali motivazioni della scelta da parte del Direttore generale.

DIARIO E SEDE DEL COLLOQUIO

La data e la sede in cui si svolgerà il previsto colloquio saranno pubblicate sul sito aziendale www.ospedali.pavia.it.

Indipendentemente dalla pubblicazione di dette notizie sul sito aziendale, i candidati ammessi alla presente procedura di avviso pubblico riceveranno comunicazione di data e luogo del colloquio mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, che verrà spedita agli interessati almeno quindici giorni prima della data fissata per il colloquio.

I candidati che, riscontrati in possesso dei dovuti requisiti di ammissione, saranno ammessi alla presente procedura di avviso pubblico e, in quanto tali, convocati a sostenere il colloquio, dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità e relativa fotocopia. L'assenza al colloquio costituirà motivo di esclusione dalla procedura stessa.

CONFERIMENTO DI INCARICO

Il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa di cui al presente avviso pubblico verrà disposto dal Direttore generale di questa A.O. sulla base della terna di candidati idonei rassegnata dalla competente Commissione a mezzo processo verbale.

Il conferimento di incarico verrà formalizzato mediante sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro ad opera del vincitore con adempimenti orientati a tale finalità, posti a carico dell'U.O.C. Risorse Umane.

Al titolare di incarico verrà corrisposto il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, alle quali si fa integrale riferimento. In particolare, al titolare di incarico verrà corrisposta la seguente retribuzione di posizione: € 28.433,29.

L'incarico di che trattasi potrà essere rinnovato secondo la disciplina contrattuale applicabile agli istituti di valutazione e rinnovo degli incarichi dirigenziali.

CONFERMA DELL'INCARICO:

L'incarico di cui al presente avviso pubblico verrà confermato dopo un periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data di conferimento dell'incarico medesimo, eventualmente prorogabili, se necessario, per altri sei mesi.

DIMISSIONE O CESSAZIONE DI INCARICO:

In ipotesi di mancata accettazione dell'incarico, o dimissioni, o, comunque, cessazione di incarico per qualsivoglia causa, il Direttore generale dell'A.O. di Pavia si riserva la facoltà di procedere all'utilizzo della graduatoria, nei limiti della terna, nei due anni successivi al conferimento di incarico.

Il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con provvedimento motivato del Direttore generale, previo espletamento di verifica espletata ai sensi delle disposizioni contrattuali di riferi-

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

mento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico o per il conferimento di altro incarico.

In ipotesi di mancato rinnovo dell'incarico, il Dirigente sarà destinato ad altra funzione e ad altro incarico, con correlato trattamento economico. A tal fine, nel fabbisogno aziendale viene reso indisponibile un posto di dirigente medico non titolare di struttura complessa.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03, ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che l'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia tratterà i dati personali di ciascun candidato, contenuti nell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico, nel rispetto della citata normativa, che disciplina la raccolta, l'uso e la conservazione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, che detti dati verranno utilizzati unicamente ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto, nonché ai fini degli adempimenti successivi, ad essa correlati.

Si segnala, infine, che il Responsabile del trattamento dei dati personali per le finalità di cui sopra è identificato nel Responsabile dell'U.O.C. Risorse Umane.

Stante quanto premesso, la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso del medesimo al trattamento dei propri dati personali secondo i modi e le forme di legge.

NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, di sospendere o di revocare, in tutto o in parte, ovvero di modificare il presente bando, a proprio insindacabile giudizio.

La partecipazione al presente avviso pubblico non è soggetta a limiti di età. Tuttavia, la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per l'eventuale collocamento a riposo d'ufficio del vincitore.

I componenti della Commissione di Valutazione saranno sorteggiati da apposita Commissione formalmente costituita a mezzo delibera del Direttore generale di questa Azienda. Le operazioni di sorteggio dei nominativi dei Componenti della Commissione di Valutazione avranno luogo presso l'U.O.C. Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - sede di Vigevano -, Corso Milano n. 19 - alle ore 9.30 del 1° giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico. In caso di sorteggiati indisponibili, si procederà ad un ulteriore sorteggio, decorsi 2 giorni dalla data del precedente sorteggio e secondo le medesime modalità. Qualora si rendessero necessari ulteriori sorteggi per altre indisponibilità, gli stessi saranno effettuati ogni 2 giorni, nello stesso luogo e orario sopraindicati, finché saranno acquisiti i nominativi dei componenti previsti.

Qualora i giorni dei sorteggi cadano di sabato o di giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora (9.30) e medesimo luogo, del primo giorno successivo non festivo.

Esaurito l'espletamento della procedura, sarà possibile la restituzione dei documenti presentati dai candidati. Ciò a seguito di istanza prodotta dagli Interessati. Il ritiro della documentazione implica rinuncia a qualsivoglia contestazione in ordine all'esito della procedura. I documenti potranno essere immediatamente restituiti al candidato che non si sia presentato al colloquio o che abbia espressamente rinunciato alla selezione.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni, legislative e regolamentari, di seguito indicate:

- decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;
- d.p.r.n. 484/1997;
- legge n. 189/2012;
- d.g.r.n. X/553/2013;
- CCNL - Area Dirigenza Medica del SSN - vigenti nel tempo.

La presente procedura selettiva si concluderà entro il termine massimo di dodici (12) mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali, ulteriori chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi - dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - Corso Milano n. 19, Vigevano dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 14.00-16.00; Telefono 0381 333524-535-519.

Pavia, 19 agosto 2015

Il direttore generale
Daniela Troiano

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta - Milano
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente
amministrativo da assegnare all' u.o.c. economico - finanziaria
e controllo di gestione

Si rende noto che in esecuzione del provvedimento n. 350 del 7 agosto 2015 è stato indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, a

- n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare all'U.O.C. Economico - Finanziaria e Controllo di Gestione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il bando integrale sarà reperibile sul sito della Fondazione: www.istituto-besta.it alla sezione: «Concorsi». Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane della Fondazione - ufficioconcorsi@istituto-besta.it - Tel. 02 2394.2305.

Milano, 19 agosto 2015

Il direttore u.o.c. risorse umane
Marco Losi

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Milano
Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 2 posti a tempo indeterminato - tempo pieno - di assistente tecnico addetto ai servizi di laboratorio cat. c da assegnare n. 1 alla sezione di Bologna e n. 1 alla sezione di Modena

1	LILLIU ELISABETTA	Punti 66,910/100
2	MATTEUZZI ALESSIO	Punti 62,360/100
3	ADAMI ILARIA	Punti 60,960/100
4	TONDO ANNALUCIA	Punti 59,570/100
5	D'ALESSANDRO MARIANNA	Punti 52,800/100

Il dirigente responsabile
u.o. gestione del personale
Marina Moreni

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Milano
Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto a tempo indeterminato tempo pieno di assistente tecnico addetto ai servizi di laboratorio cat. C da assegnare alla sede di Brescia interamente riservato alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68/99

1	B. N.	Punti 59,500/100	Escluso/a
2	F. D.	Punti 58,400/100	

NOTA

Vengono indicate soltanto le iniziali dei nominativi dei candidati in ottemperanza al d.lgs. n. 196/2003

Il dirigente responsabile
u.o. gestione del personale
Marina Moreni

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Milano
Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato - tempo pieno - di assistente tecnico addetto ai servizi di laboratorio categoria C da assegnare alla sezione di Piacenza

1	CRIVORI SABRINA	Punti 74,250/100
2	MASINI ELISA	Punti 67,630/100
3	GALUPPINI ELISA	Punti 64,271/100
4	VANOLI CHIARA	Punti 63,950/100
5	DALZINI ELENA	Punti 62,238/100
6	ADAMI ILARIA	Punti 57,264/100
7	POZZI FRANCESCA	Punti 55,137/100
8	SQUILLARO DONATELLA	Punti 54,741/100
9	MALANGA MARIA	Punti 52,785/100

Il dirigente responsabile u.o. gestione del personale
Marina Moreni

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Brescia

Decreto n. 69/15 - La Quattro C s.r.l. - Realizzazione opere della centralina idroelettrica in località Pian della Pietra / Bondegno, nel comune di Collio (BS). Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio con indicazione dell'indennità provvisoria. Occupazione temporanea di aree

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITÀ

GIOVAN MARIA MAZZOLI

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 109 del 2 dicembre 2014 di incarico di Dirigente del Settore Viabilità all'arch. Giovan Maria Mazzoli;

Richiamata:

L'istanza protocollata in data 9 luglio 2015 con n. di protocollo 0083950/15, con la quale la società «La Quattro C» s.r.l. con sede legale in via Maniva, 180 a Collio (BS), ha chiesto ex art. 22 d.p.r. 327/01, l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio su aree di proprietà privata poste nel Comune di Collio (BS), necessarie per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. Con la medesima istanza ha chiesto altresì che il decreto disponga l'occupazione temporanea. Sia per l'occupazione d'urgenza, sia per l'occupazione temporanea la durata prevista è di mesi 12 (dodici) a partire dalla data della redazione del verbale «Presa di possesso - Stato di consistenza» degli immobili da occupare e necessari per la realizzazione dei lavori in oggetto.

Dato atto che:

come risulta dalla suddetta istanza non è stato possibile raggiungere con le proprietà dei fondi interessati dall'opera, un' accordo bonario di cessione delle aree.

Si rende quindi necessario provvedere mediante l'occupazione d'urgenza e successivo esproprio delle stesse.

Considerato che

con atto n. 2728 del 6 maggio 2014 del Settore Ambiente della Provincia di Brescia - Ufficio Usi Acque è stata rilasciata, alla società «La Quattro C» s.r.l., la concessione per derivare acque sotterranee da sorgenti in Comune di Collio (BS), ad uso idroelettrico.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, punto 4 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, la produzione di energia idroelettrica è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità, mentre le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche.

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Richiamata

- La l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 e la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 01 di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dall'1 ottobre 2001;
- il d.p.r. 327/01 e successive modificazioni;
- l'art. 52 octies del d.p.r. 327/01;
- la l.r. 52/82;
- la l.r.n. 26/2005;
- l'art. 107 d.lgs. n. 267/00;
- il d.lgs. 330/04;
- la l.r.n. 3 del 4 marzo 09;

DECRETA

Art. 1 - È disposta a favore della società «La Quattro C» s.r.l. l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio delle aree indicate nel piano particellare alla scala 1:500, precisamente:

in comune di Collio (BS) foglio 26 parte dei mappali 22 e 129.

Il piano particellare e l'elenco dei proprietari delle aree interessate dai lavori, allegate al presente provvedimento, sono parte integrante dello stesso.

Art. 2 - L'indennità provvisoria di esproprio e di occupazione temporanea è stabilita come da prospetto allegato al presente decreto.

L'indennità di occupazione è pari a 1/12 dell'indennità di esproprio per ogni mese / anno di occupazione con decorrenza dall'immissione in possesso.

L'occupazione è prevista di dodici mesi. Entro tale data dovrà essere redatto il frazionamento delle aree, con conseguente emissione del decreto definitivo di esproprio.

Art. 3 - La Provincia di Brescia provvederà a notificare il presente decreto ai proprietari ed agli eventuali possessori unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo. Tale esecuzione ha luogo con l'immissione del possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi. La notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso. La società «La Quattro C» s.r.l. darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo la modalità ed i termini di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/01. La notifica del presente decreto può aver luogo contestualmente alla sua esecuzione. La mancata notificazione ed esecuzione del presente decreto nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto ex art. 23 - 1° comma lett. F) del d.p.r. 327/01.

Art. 4 - All'atto della effettiva occupazione degli immobili i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione nel possesso, lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione del possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza ed il verbale di immissione nel possesso dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della società «La Quattro C» s.r.l. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 5 - Nei casi di legge previsti la società «La Quattro C» s.r.l., dovrà effettuare una trattenuta del 20% sull'indennità indicate nel precedente art. 1 (nel caso in cui l'area ricade nelle zone omogenee di tipo A - B - C - D).

Art. 6 - Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo fabbricati, manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi interessati rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati ai sensi degli artt. 32 - 38 del d.p.r. 327/01 in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 7 - Il proprietario espropriando, entro 30 gg. dalla presa di possesso, deve comunicare alla società La Quattro C s.r.l. con sede legale in via Maniva, 180 a Collio (BS) e per conoscenza alla Provincia di Brescia - Settore Viabilità - Ufficio Espropriazioni - Pza Brusato 20-25121 Brescia - se condivide l'indennità liquidata, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Si precisa che qualora il proprietario espropriando accetti l'indennità liquidata, quest'ultimo è tenuto a depositare presso l'Ufficio sopra indicato, entro i successivi sessanta giorni documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto può, entro 30 gg. dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei modi e nei tempi previsti - attivare la procedura prevista dall'art. 21 del d.p.r. 327/01. In caso di non attivazione della procedura prevista dall'art. 21 la Provincia di Brescia, nella sua qualità, chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Responsabile del procedimento è il Geom. Andrea Flocchini (Tel. 030/3749861 - mail aflocchini@provincia.brescia.it) del Settore Viabilità della Provincia di Brescia.

Art. 9 - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ex art. 23 V comma d.p.r. 327/01. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità entro 30 gg. successivi dalla pubblicazione dell'estratto.

Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni anche per il terzo, l'indennità resta fissa e inamovibile.

Art. 10 - Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del decreto legislativo 104/10, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi del d.p.r. 1199/71.

Il direttore del settore viabilità
Giovan Maria Mazzoli

Provincia di Cremona

Prot. n. 84813/2015 - Avviso di avvio del procedimento di cui agli artt. 52 bis e seguenti del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dei metanodotti denominati «Potenziamento rete di Crema» DN 250 (10"), DP 12 bar ed opere connesse nel territorio comunale di Crema

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA E AMBIENTE

Vista l'istanza in data 26 giugno 2015 presentata da Snam Rete Gas s.p.a. (S.R.G.) ed assunta al protocollo generale della Provincia al n. 70445 del 30 luglio 2015, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione dei metanodotti denominati «Potenziamento rete di Crema» DN 250 (10") - DP 12 Bar ed opere connesse nel territorio comunale di Crema con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Considerato che Snam Rete Gas dichiara che:

- l'esistente derivazione nord di Crema DN 150/125/100/80 (6"/5"/4"/3) risulta al limite rispetto agli usuali criteri di affidabilità e flessibilità richiesti nella gestione delle reti di trasporto;
- la realizzazione del potenziamento in oggetto consiste nella posa di una nuova condotta DN 250 (10") per circa 1,3 km e relativi ricollegamenti DN 200 (8") e DN 100 (4") per totale di circa 0,5 km;
- nella parte più a est, inoltre, vicino al fiume Serio sono previste due varianti, la prima di circa 0,05 km per la realizzazione di un impianto PIDA e la seconda di circa 0,01 km per la dismissione dell'impianto PIDA 2429/1;
- la nuova struttura consentirà di incrementare la capacità di trasporto della rete regionale interessata, ripristinando assetti di trasporto in linea con gli standard di affidabilità e flessibilità richiesti e consentirà, inoltre, di disporre di adeguati margini di capacità per far fronte ad eventuali sviluppi del mercato locale del gas, nel medio - lungo periodo;
- il nuovo metanodotto permetterà infine di sostituire l'esistente derivazione, realizzata negli anni 1959 e 1970.

Considerate le seguenti nuove opere da realizzare:

Potenziamento rete di Crema - DN 250 (10") DP 12 bar
- diametro nominale 250 (10") e lunghezza 1,310 km;

Allacciamento Centrale Compressione - Crema - DN 100 (4") DP 12 bar
- diametro nominale 100 (4") e lunghezza 0,027 km;

4° Spina Nord di Crema - DN 200 (8") DP 12 bar
- diametro nominale 200 (8") e lunghezza 0,421 km;

Allacciamento Comune di Crema 1° Presa - Crema - DN 200 (8") DP 12 bar
- diametro nominale 200 (8") e lunghezza 0,010 km;

Variante Met. Derivazione Nord Crema per inserimento PIDA - DN 100 (4") DP 12 bar
- diametro nominale 100 (4") e lunghezza 0,053 km;

Variante Met. Allacciamento Van Den Bergh per rimozione PIDA - DN 80 (3") DP 12 bar
- diametro nominale 80 (3") e lunghezza 0,008 km;

Considerate le seguenti opere da dismettere:

Derivazione per Crema, DN 250 (10") MOP 12 bar
- Spessori: 4.7/7.1 mm e lunghezza di linea da rimuovere: 174 m

Derivazione Nord di Crema, DN 150 (6") MOP 12 bar
- Spessori: 4.7/7.1 mm

Derivazione Nord di Crema, DN 125 (5") MOP 12 bar
- Spessori: 4.7/7.1 mm e lunghezza di linea da rimuovere: 90 m

Derivazione Nord di Crema, DN 80 (3") DP 12 bar
- Spessori: 4.7/7.1 mm e lunghezza di linea da rimuovere: 57 m

Allacciamento Centrale compressione - Crema, DN 100 (4") MOP 12 bar
- Spessori: 4.7/7.1 mm e lunghezza di linea da rimuovere: 19 m

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

4a Spina Nord di Crema, DN 80 (3") MOP 12 bar

- Spessori: 4.7/7.1 mm e lunghezza di linea da rimuovere: 18 m

Allacciamento Comune Crema Via Picco 1a Presa, DN 200 (8") MOP 12 bar

- Spessori: 4.7/7.1 mm e lunghezza di linea da rimuovere: 5 m

1a Spina Nord di Crema, DN 80 (3") DP 12 bar

- Spessori: 4.7/7.1 mm e lunghezza di linea da rimuovere: 226 m

Allacciamento Leuenberger, DN 50 (2") MOP 12 bar

- Spessori: 4.7/7.1 mm e lunghezza di linea da rimuovere: 8 m

Allacciamento Van Den Bergh, DN 80 (3") MOP 12 bar

- Spessori: 4.7/7.1 mm e lunghezza di linea da rimuovere: 11 m

Considerato che l'attività di dismissione, in generale, comporterà la messa fuori esercizio e la rimozione dell'intero tratto di condotta esistente mediante la realizzazione di scavi a cielo aperto per mettere in luce la condotta stessa; per alcuni tratti di condotta, in corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture di rilievo, può essere prevista l'inertizzazione del tubo di protezione, se presente, in luogo della completa rimozione;

Considerato che risulta depositata la documentazione di cui all'art. 52 quater, comma 2 del d.p.r. 327/2001, e, precisamente, il progetto dell'opera in oggetto, completo di relazione tecnica, dichiarazione ex art. 31 d.lgs. 164/2000 e relativo «schema di rete» e l'elaborato grafico recante le aree interessate dall'asservimento;

Visto l'art. 52 bis e segg. del d.p.r. n. 327/01 e s.m.i.,

COMUNICA

- che gli atti progettuali, comprendenti la relazione tecnica, gli elaborati grafici e l'elenco dei proprietari catastali nonché la dichiarazione ex art. 31 del d.lgs. n. 164/2000 e il relativo «schema di rete», sono già depositati presso la Provincia di Cremona - Servizio Energia del Settore Agricoltura e Ambiente, con sede a Cremona in via Dante 134 - terzo piano nonché Snam Rete Gas invierà una copia completa per la consultazione anche presso l'Ufficio tecnico del Comune di Sesto ed Uniti (CR) e del Comune di Cremona (CR);

- che chiunque abbia interesse può consultare la documentazione di cui sopra ovvero estrarne copia, nei modi e limiti di legge, presso l'ufficio suddetto, previo appuntamento telefonico contattando l'ing. Marco Antoniazzi (tel. 0372406469), nonché formulare le proprie osservazioni per iscritto nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a: Provincia di Cremona, Settore Agricoltura e Ambiente - Servizio Energia, via Dante 134 - 26100 Cremona. Dette osservazioni, se pertinenti all'oggetto del procedimento, saranno valutate dalla Conferenza di servizi chiamata ad esprimersi sull'opera.

- che il Responsabile del procedimento autorizzativo è il dott. Massimo Delle Noci, Responsabile del Procedimento del Servizio Energia del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona (tel. 0372406616);

- che le porzioni di terreno interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto sono contraddistinte al Nuovo Catasto Terreni e Fabbricati con i seguenti mappali:

PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE													
COMUNE: CREMA (CR)													
GASDOTTO: METANODOTTO «POTENZIAMENTO RETE DI CREMA - DN 250 (10") DP 12 bar»													
N.	DATI CATASTALI								CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER ESECUZIONE LAVORI mq	NOTE	
	FOGLIO mappa	MAPPALE	QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE					
					HA	A	CA	DOMINICALE					AGRARIO
1	21	9	SEMINATIVO	1	4	45	0	€ 275,79	€ 275,79	Fg. 21 Mapp. 109; canale	246	753	
	21	34	SEMIN IRRIG	1	6	0	60	€ 527,31	€ 496,29	Fg. 21 Mapp. 33; canale	1051	1423	
2	21	948	PRATO IRRIG	1	5	50	20	€ 639,35	€ 511,48	canale; strada provinciale	2356	3466	compresi 29mq di strada di accesso al PIDI 1
3	21	36	PRATO IRRIG	1		0	30	€ 0,37	€ 0,28	Fg. 21 Mapp. 377 - 476	64	208	
			SEMINATIVO	1		2	0	€ 1,24	€ 1,24				
	21	15	ENTE URBANO			4	30			Fg. 21 Mapp. 14 - 20	206	397	
4	21	476	PRATO IRRIG	1		54	88	€ 63,77	€ 51,02	Fg. 21 Mapp. 36 - 20	183	1424	

PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE													
COMUNE: CREMA (CR)													
GASDOTTO: METANODOTTO «POTENZIAMENTO RETE DI CREMA - DN 250 (10") DP 12 bar»													
N.	DATI CATASTALI								CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER ESECUZIONE LAVORI mq	NOTE	
	FOGLIO mappa	MAPPALE	QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE					
					HA	A	CA	DOMINICALE					AGRARIO
5	12	759	PRATO IRRIG	1		46	0	€ 53,45	€ 42,76	Fg. 12 Mapp. 758 - 761	501	775	
	12	761	PRATO IRRIG	1		47	0	€ 54,62	€ 43,69	Fg. 12 Mapp. 759 - 755	450	600	
	12	755	SEMINATIVO	1		34	20	€ 21,20	€ 21,20	Fg. 12 Mapp. 761 - 757	287	383	
	12	757	SEMIN IRRIG	1		66	0	€ 57,95	€ 54,54	Fg. 12 Mapp. 307 - 755	811	1430	
	12	307	PRATO IRRIG	1		16	80	€ 19,52	€ 15,62	Fg. 12 Mapp. 37 - 757	159	223	
	22	341	ENTE URBANO			9	30			Fg. 22 Mapp. 11; via Gaeta	10	262	
6	12	37	FERROVIA SP			66	70			Ferrovia Treviglio-Cremona; Fg. 12 Mapp. 783	340	350	
7	12	783	PIOPPETO	1		58	60	€ 45,40	€ 15,13	Fg. 12 Mapp. 339 - 37	672	1629	compresi 118mq di strada di accesso al PIL 2
	22	1	PRATO	U		11	70	€ 4,23	€ 3,63	canale; via Gaeta	45	75	
	12	784	PIOPPETO	1		0	30	€ 0,23	€ 0,08	Fg. 12 Mapp. 298 - 459	19	8	
	12	339	PRATO MARC	2		3	50	€ 2,44	€ 2,71	Fg. 12 Mapp. 783 - 787	25	79	
	12	340	PRATO MARC	2		0	60	€ 0,42	€ 0,46	Fg. 12 Mapp. 783 - 785	20	57	compresi 2mq di strada di accesso al PIL 2
8	12	787	SEMINATIVO	1		87	47	€ 54,21	€ 54,21	Fg. 12 Mapp. 339 - 48	2338	3075	
	12	785	PRATO MARC	2		15	50	€ 13,21	€ 12,01	Fg. 12 Mapp. 340 - 786	738	1063	
9	12	298	PIOPPETO	1		0	80	€ 0,62	€ 0,21	Fg. 12 Mapp. 459 - 784	14	14	strada di accesso al PIL 2
	12	459	PIOPPETO	1		0	20	€ 0,15	€ 0,05	Fg. 12 Mapp. 298 - 785	35	0	
	12	461	PRATO MARC	2		1	50	€ 1,05	€ 1,16	Fg. 12 Mapp. 786	7	0	
	12	786	PRATO MARC	2		13	0	€ 11,08	€ 10,07	Fg. 12 Mapp. 461	97	203	

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE												
COMUNE: CREMA (CR)												
GASDOTTO: METANODOTTO «ALLACCIAMENTO CENTRALE COMPRESSIONE - CREMA - DN 100 (4") DP 12 bar»												
N.	DATI CATASTALI								CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER ESECUZIONE LAVORI mq	
	FOGLIO mappa	MAPPALE	QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE				
					HA	A	CA	DOMINICALE				AGRARIO
1	21	948	PRATO IRRIG	1	5	50	20	€ 639,35	€ 511,48	Roggia; Strada Prov.	206	554
	21	836	PRATO IRRIG	1	1	16	10	€ 134,91	€ 107,93	Fg. 21 Mapp. 837; Roggia	106	256
2	21	493	REL ACQ ES			9	50			Canale	50	66
3	21	837	PRATO IRRIG	1		18	50	€ 21,50	€ 17,20	Fg. 21 Mapp. 836-500	9	59

PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE													
COMUNE: CREMA (CR)													
GASDOTTO: METANODOTTO «4° SPINA NORD DI CREMA - DN 200 (8") DP 12 bar»													
N.	DATI CATASTALI								CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER ESECUZIONE LAVORI mq	NOTE	
	FOGLIO mappa	MAPPALE	QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE					
					HA	A	CA	DOMINICALE					AGRARIO
1	21	948	PRATO IRRIG	1	5	50	20	€ 639,35	€ 511,48	canale; strada Provinciale	418	880	
2	21	36	PRATO IRRIG	1		0	30	€ 0,37	€ 0,28	Fg. 21 Mapp. 377 - 476	63	216	
			SEMINATIVO	1		2	0	€ 1,24	€ 1,24				
	21	377	SEMINATIVO	1	1	58	80	€ 98,42	€ 98,42	Fg. 21 Mapp. 476 - 968	1903	2570	
	21	968	SEMINATIVO	1	2	9	10	€ 129,58	€ 129,58	Fg. 21 Mapp. 969 - 259	1362	2140	
21	20	PIOPPETO	2		19	80	€ 11,25	€ 2,56	Fg. 21 Mapp. 12 - 476 - 36	-	94	53 mq per adeguamento strada	
3	21	493	REL ACQ ES			9	50			canale	160	175	
4	21	476	PRATO IRRIG	1		54	88	€ 63,77	€ 51,02	Fg. 21 Mapp. 36 - 20	531	927	
5	21	969	SEMINATIVO	1		12	55	€ 7,78	€ 7,78	Fg. 21 Mapp. 947 - 968	305	530	
	21	947	SEMINATIVO	1		21	5	€ 13,05	€ 13,05	Fg. 21 Mapp. 968 - 969	4	60	

PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE												
COMUNE: CREMA (CR)												
GASDOTTO: METANODOTTO «ALL. COMUNE DI CREMA 1° PRESA (NUOVO) - DN 200 (8") DP 12 bar»												
N.	DATI CATASTALI								CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER ESECUZIONE LAVORI mq	
	FOGLIO mappa	MAPPALE	QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE				
					HA	A	CA	DOMINICALE				AGRARIO
1	21	968	SEMINATIVO	1	2	9	10	€ 129,58	€ 129,58	Fg. 21 Mapp. 969 - 259	146	670

PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE												
COMUNE: CREMA (CR)												
GASDOTTO: METANODOTTO «VAR. MET. DER. NORD CREMA PER INS. PIDA DN 100 (4") DP 12 BAR»												
N.	DATI CATASTALI								CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER ESECUZIONE LAVORI mq	
	FOGLIO mappa	MAPPALE	QUALITÀ	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE				
					HA	A	CA	DOMINICALE				AGRARIO
1	23	2	PRATO	U	-	8	50	€ 3,07	€ 2,63	Fg.23 Mapp.143	276	279
	23	143	PRATO	U	-	7	30	€ 2,64	€ 2,26	Fg.23 Mapp.2-144	283	337
	23	144	PRATO	U	-	1	80	€ 0,65	€ 0,56	Fg.23 Mapp.143-134	16	88
2	23	134	PRATO	U	-	4	0	€ 1,45	€ 1,24	Fg.23 Mapp.144	2	25

PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE									
COMUNE: CREMA (CR)									
GASDOTTO: METANODOTTO «VAR. MET. ALL. VAN DEN BERGH PER RIM. PIDA DN 80 (3") DP 12 BAR»									
N.	DATI CATASTALI					CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER ESECUZIONE LAVORI mq	
	FOGLIO mappa	MAPPALE	SUPERFICIE						
			HA	A	CA				
1	26	16	1	59	71	Fg. 26 Mapp. 17	6	26	

- il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo pretorio del Comune di Crema (CR) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Sezione Espropri;

Cremona, 3 agosto 2015

Il dirigente del settore agricoltura e ambiente
Andrea Azzoni

Provincia di Varese

Decreto n. 8/2015 - Decreto di esproprio ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 - Procedimento espropriativo per la realizzazione di opere per la riduzione dei colmi di piena del fiume Olona in località Ponte Gurone di Malnate lotti II° e III°

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con deliberazione della Giunta provinciale P.V. n. 400 del 15 dicembre 2008 è stato approvato il progetto definitivo dei «Lavori di difesa spondale e miglioramento della capacità di deflusso del fiume Olona a monte dei Mulini di Gurone»;

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Considerato che i suddetti lavori sono situati nelle aree di laminazione delle opere in oggetto è stato necessario coordinare il piano particolare con la procedura in corso relativa alle opere di riduzione dei colmi di piena del fiume Olona al fine di proseguire con un solo procedimento basato su un piano particolare integrato;

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 165 del 7 aprile 2009 è stato approvato il piano particolare aggiornato ed integrato allegato al progetto definitivo delle «Opere di riduzione dei colmo di piena del Fiume Olona - Lotti II e III in località mulini di Gurone - Malnate»;

Ai proprietari delle aree interessate alla realizzazione dell'opera è stata inviata la comunicazione della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e non sono state formulate osservazioni;

Atteso che le Ditte proprietarie delle aree di cui all'allegato -A- interessate dalla procedura espropriativa hanno accettato l'indennità di esproprio loro offerta e che le stesse hanno regolarmente percepito l'indennità di esproprio accettata come da atto di liquidazione 1047 del 25 marzo 2911;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Varese con sede in Varese C.F. 80000710121, gli immobili, di cui all'allegato -A-, occorrenti per la realizzazione di opere per la riduzione dei colmi di piena del fiume Olona in località Ponte Gurone di Malnate lotti II° e III°.

Art. 2 - Il presente decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva che sia eseguito mediante l'immissione in possesso dalla Provincia di Varese, con la redazione, anche non contestuale, del verbale di consistenza in quanto la Provincia di Varese è già in possesso delle aree a seguito di autorizzazione in fase di accettazione dell'indennità.

Art. 3 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e trasmesso mezzo raccomandata r.r. ai relativi proprietari, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Varese, 22 giugno 2015

Il dirigente
Roberto Bonelli

ALLEGATO A

COMUNE DI MALNATE SEZ. GURONE									
N.	Ditta Proprietaria	Cat.	Fg.	Mappale	Natura	Sup. mq.	Red. Dom. €	Sup. Esp. Mg	Coerenze da nord in senso orario
1	MAROTTA NICOLINO nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 21 settembre 1939, C.F. MRTNLN39P211199I, prop. 1/1	T	9	1051	Bosco Ceduo cl. 3	1090	0,56	1090	Fiume, mapp. 193, 221, 191, fiume
2	FERRARA MICHELE nato a Como il 19 luglio 1978 C.F. FRRMHL78L19C933G prop. 1/1	T	9	3527	Bosco Ceduo cl. 2	570	0,47	570	Fiume, mapp. 3526, 3504, 4268, 166 e 950

Provincia di Varese

Decreto n. 9/2015 - Decreto di esproprio ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 - Provincia di Varese - Lavori di realizzazione collegamento tra la S.P. 17 e la S.P. 34 - rotatoria all'intersezione con via Mazzini in comune di Mornago

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con deliberazione della Giunta provinciale P.V. 266 del 1 giugno 2010 immediatamente eseguibile è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e sono stati fissati i termini di inizio e fine lavori ed espropriazioni rispettivamente in 3 e 5 anni decorrenti dalla data di esecutività dello stesso provvedimento;

Ai proprietari delle aree interessate alla realizzazione dell'opera è stata inviata la comunicazione della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e non sono state formulate osservazioni;

Accertato che la sig.ra Marcellini Anna proprietaria del mappale 2017 in Mornago fg. 1 ha accettato l'indennità di esproprio offerta regolarmente percepita in esecuzione della determinazione n. 286 del 5 giugno 2015 mandato n. 830 del 5 maggio 2015;

Visto il frazionamento prot. n. 203461 approvato dall'Agenzia del Territorio in data 10 agosto 2012;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1 - È definitivamente espropriato a favore della Provincia di Varese C.F. 80000710121 l'immobile di cui al mappale 2017 in Mornago fg. 1 meglio individuato nel prospetto allegato -A-, occorrente per i lavori realizzazione collegamento tra la S.P. 17 e la S.P. 34 - rotatoria all'intersezione con via Mazzini in comune di Mornago;

Art. 2 - Il presente decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva che sia eseguito mediante l'immissione in possesso dalla Provincia di Varese, con la redazione, anche non contestuale, del verbale di consistenza in quanto la Provincia di Varese è già in possesso delle aree occorse alla realizzazione dell'opera come da documentazione agli atti d'ufficio;

Art. 3 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e trasmesso mezzo raccomandata a.r. ai relativi proprietari nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi a tale pubblicazione.

Varese, 14 luglio 2015

Il dirigente
Roberto Bonelli

— • —

ALLEGATO A

N.	DITTA PROPRIETARIA	CAT	FG	MAPPALE	NATURA	SUP. MQ	R.D. €	SUP. ESPR. MQ.	Coerenze Da nord in senso orario
<i>Comune di Mornago</i>									
1	MARCELLINI ANNA; MAR BARATELLI nata a Gallarate il 25 febbraio 1931 C.F. MRCNNA31B65D869T Proprietà per 1000/1000	C.T.	2	2017	Bosco Alto cl. 1	1100	3,12	1100	Strada, , mapp.li 3353, 3331, 3326 e 3346

Altri

**Ferrovienord s.p.a. - Milano
Reperitorio n. 164 Raccolta n. 14 - Decreto di esproprio - Completamento della variante sud di Magnago e potenziamento del terminale ferroviario di Sacconago - Comune di Magnago**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- il d.lgs. 19 novembre 1997 n. 422 «Conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- l'accordo di programma sottoscritto il 2 marzo 2000 da Ministero dei Trasporti e della Navigazione e da Regione Lombardia per l'attuazione della delega prevista dall'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 422/97, che assegna alla regione, a partire dal 1 gennaio 2000, le funzioni di programmazione ed amministrazione inerenti la rete ed il trasporto ferroviario attualmente in concessione a Ferrovienord s.p.a.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2000 «Individuazione e trasferimento alla Regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli artt. 8 e 12 del d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 in materia di trasporto pubblico locale», che all'art. 1 stabilisce che l'accordo di programma di cui sopra trova applicazione a decorrere dal 1 gennaio 2001;
- la deliberazione della Giunta regionale n. VII/10191 del 6 agosto 2002 «Prospettive e criteri per la riqualificazione e lo sviluppo della rete ferroviaria regionale»;
- il regolamento regionale del 26 novembre 2002 n. 11 per la gestione tecnica e finanziaria degli interventi sulla rete ferroviaria regionale in concessione a norma dell'art. 23 l.r. 22/98 e s.m.i.;
- l'art. 39 comma 3 della l.r. n. 6 del 4 aprile 2012, con cui si delegano ai soggetti concessionari dell'infrastruttura ferroviaria i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità;
- il Contratto di Programma per gli investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord s.p.a., stipulato il 3 dicembre 2009 tra Regione Lombardia e Ferrovienord s.p.a., che definisce il quadro programmatico e le priorità di intervento per lo sviluppo e l'ammodernamento della rete nonché gli impegni reciproci delle parti per la sua attuazione (d.g.r. n. VIII/10625 del 25 novembre 2009);
- la d.g.r. n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 avente per oggetto «Aggiornamento del programma di interventi della rete ferroviaria in concessione di Ferrovienord s.p.a. di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r. n. 11/2009)»;
- l'art. 3 comma 1 della l.r. n. 6 del 8 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME s.p.a. ora Ferrovienord s.p.a. del 22 marzo 2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la l.r. 4 marzo 2009 n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- la l.r. 4 aprile 2012 n. 6, «Disciplina del settore dei trasporti», che ha sostituito la l.r. 11/2009;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ferrovienord s.p.a. del 19 luglio 2012 e successivo atto di procura n. 61630/6534 del 25 settembre 2012, nominando in qualità di Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni, l'ing. Roberto Ceresoli;

Premesso

- che con decreto n. 3898 del 19 aprile 2010 e d.g.r. n. IX-3551 del 30 maggio 2012 la Regione Lombardia ha approvato - ai fini dell'ammissibilità al «Programma Operativo FESR 2007-2013 Asse 3 - Mobilità Sostenibile» - i progetti viabilistici connessi con il «Miglioramento dell'accessibilità stradale al terminale ferroviario merci di Sacconago»;
- che a seguito di presentazione di domanda di aiuto finanziario da parte di Ferrovienord s.p.a., il progetto dell'opera di cui sopra è stata inserito nell'ambito degli interventi finanziati dal Piano Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) 2007/2013 - Asse 3 Mobilità Sostenibile Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci;
- che con decreto n. 195 del 17 gennaio 2013 della Regione Lombardia, è stato assegnato a Ferrovienord s.p.a. il progetto in oggetto;
- che con decreto n. 574 del 30 gennaio 2013 la Regione Lombardia:
 - ha approvato in linea tecnica ed economica il progetto definitivo degli interventi per il completamento della variante sud di Magnago e il potenziamento del terminale ferroviario a Sacconago (in Comune di Busto Arsizio);
 - ha dichiarato la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere ai sensi dell'art. 39 della l.r. 4 aprile 2012 n. 6;
- che con nota di n. 6743 del 27 settembre 2013, Ferrovienord s.p.a. ha comunicato l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- che l'art. 18 «Obblighi dei soggetti beneficiari» del Bando Asse 3 - Linea di intervento 3.1.2.1 degli Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci, specifica gli obblighi che Ferrovienord s.p.a. deve osservare, in quanto soggetto beneficiario del finanziamento:
 - di mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili per cinque anni, a decorrere dalla data di collaudo delle opere;
 - di non cedere la proprietà dell'infrastruttura per cinque anni, a decorrere dalla data di collaudo delle opere;

Dato atto

- che con decreto di occupazione d'urgenza n. 7976 del 14 novembre 2013 si è disposto ai sensi degli artt. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Magnago, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che le immissioni in possesso sono avvenute in data 4 dicembre 2013, e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente al verbale di immissione in possesso;
- che i proprietari hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione proposta ai sensi dell'art. 20 comma 6 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento dell'indennità dovuta tramite bonifici bancari;

- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 330173.1/2015 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 2 aprile 2015, le proprietà hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione e sottoscritto il saldo delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifici bancari;
- che le situazioni catastali, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010 le cui visure catastali e relativi estratti mappa sono parte integrante del presente atto, risultano aggiornati;
- che in data 25 febbraio 2015 con la sottoscrizione dell'Atto Unico di Collaudo, venivano collaudate le opere realizzate;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 commi 6 e 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore di «FERROVIENORD Società per Azioni con sede in Ple Cadorna n. 14 - Milano C.F. 06757900151», a seguito degli interventi per il completamento della variante sud di Magnago e il potenziamento del terminale ferroviario a Sacconago (in comune di Busto Arsizio), sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle seguenti ditte proprietarie espropriate:

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Totale indennità [€.]
PORETTI GIUSEPPE nato a Magnago il 25/08/1927 C.F. PRTGPP27M25E819S Proprietà per 1/1	827 - 825 - 829 - 831	25	828	00	04	30	430	12,00	5.160,00	5.160,00
PORETTI EMILIO nato a Magnago il 01/10/1940 C.F. PRMML40R01E819M Proprietà per 1/2	856 - 828 - 832 - 820 831 - 829 - 174 - strada	25	831	00	08	40	840	12,00	10.080,00	10.080,00
PORETTI LUIGI nato a Busto Arsizio il 10/05/1931 C.F. PRTLGU31E10B300E Proprietà per 1/2		25	832	00	02	90	290	12,00		
TOTALE INDENNITÀ									€ 18.720,00	

Art. 2 - Si costituisce, ai sensi dell'art. 44, servitù perpetua di passo carraio e pedonale sul mappale 857, fg. 25 del Comune di Magnago, a favore del mappale 827 fg. 25 del Comune di Magnago, il tutto come meglio identificato dallo stralcio planimetrico allegato:

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di servitù [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Totale indennità [€.]
PORETTI EMILIO nato a Magnago il 01/10/1940 C.F. PRMML40R01E819M Proprietà per 1/2	856 - 827 - 831	25	857	00	00	55	55	6,00	330,00	330,00
PORETTI LUIGI nato a Busto Arsizio il 10/05/1931 C.F. PRTLGU31E10B300E Proprietà per 1/2										
TOTALE INDENNITÀ									€ 330,00	

Art. 3 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., alle rispettive proprietà espropriate, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 4 - L'opera realizzata, rimarrà di proprietà di Ferrovienord s.p.a., per i successivi cinque anni dalla data di collaudo.

Per tale periodo, Ferrovienord s.p.a. provvederà a regolamentare con Città Metropolitana di Milano, la manutenzione e la gestione dell'infrastruttura, mediante apposita convenzione.

Allo scadere dei cinque anni, Ferrovienord s.p.a. cederà a Città Metropolitana di Milano, senza corrispettivo economico, la sede della nuova viabilità.

Art. 5 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 6 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei registri Immobiliari di Milano e successivamente volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 7 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 29 luglio 2015

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Ferrovienord s.p.a. - Milano
Repertorio n. 165 Raccolta n. 14 - Decreto di esproprio - Completamento della variante sud di Magnago e potenziamento del terminale ferroviario di Sacconago - Comune di Magnago

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- il d.lgs. 19 novembre 1997 n. 422 «Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- l'accordo di programma sottoscritto il 2 marzo 2000 da Ministero dei Trasporti e della Navigazione e da Regione Lombardia per l'attuazione della delega prevista dall'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 422/97, che assegna alla regione, a partire dal 1 gennaio 2000, le funzioni di programmazione ed amministrazione inerenti la rete ed il trasporto ferroviario attualmente in concessione a Ferrovienord s.p.a.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2000 «Individuazione e trasferimento alla Regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli artt. 8 e 12 del d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 in materia di trasporto pubblico locale», che all'art. 1 stabilisce che l'accordo di programma di cui sopra trova applicazione a decorrere dal 1 gennaio 2001;
- la deliberazione della Giunta regionale n. VII/10191 del 6 agosto 2002 «Prospettive e criteri per la riqualificazione e lo sviluppo della rete ferroviaria regionale»;
- il regolamento regionale del 26 novembre 2002 n. 11 per la gestione tecnica e finanziaria degli interventi sulla rete ferroviaria regionale in concessione a norma dell'art. 23 l.r. 22/98 e s.m.i.;
- l'art. 39 comma 3 della l.r. n. 6 del 4 aprile 2012, con cui si delegano ai soggetti concessionari dell'infrastruttura ferroviaria i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità;
- il Contratto di Programma per gli investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord s.p.a., stipulato il 3 dicembre 2009 tra Regione Lombardia e Ferrovienord s.p.a., che definisce il quadro programmatico e le priorità di intervento per lo sviluppo e l'ammodernamento della rete nonché gli impegni reciproci delle parti per la sua attuazione (d.g.r. n. VIII/10625 del 25 novembre 2009);
- la d.g.r. n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 avente per oggetto «Aggiornamento del programma di interventi della rete ferroviaria in concessione di Ferrovienord s.p.a. di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r. n. 11/2009)»;
- l'art. 3 comma 1 della l.r. n. 6 del 8 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME s.p.a. ora Ferrovienord s.p.a. del 22 marzo 2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la l.r. 4 marzo 2009 n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- la l.r. 4 aprile 2012 n. 6, «Disciplina del settore dei trasporti», che ha sostituito la l.r. 11/2009;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ferrovienord s.p.a. del 19 luglio 2012 e successivo atto di procura n. 61630/6534 del 25 settembre 2012, nominando in qualità di Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni, l'ing. Roberto Ceresoli;

Premesso

- che con decreto n. 3898 del 19 aprile 2010 e d.g.r. n. IX-3551 del 30 maggio 2012 la Regione Lombardia ha approvato - ai fini dell'ammissibilità al «Programma Operativo FESR 2007-2013 Asse 3 - Mobilità Sostenibile» - i progetti viabilistici connessi con il «Miglioramento dell'accessibilità stradale al terminale ferroviario merci di Sacconago»;
- che a seguito di presentazione di domanda di aiuto finanziario da parte di Ferrovienord s.p.a., il progetto dell'opera di cui sopra è stata inserito nell'ambito degli interventi finanziati dal Piano Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) 2007/2013 - Asse 3 Mobilità Sostenibile Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci;
- che con decreto n. 195 del 17 gennaio 2013 della Regione Lombardia, è stato assegnato a Ferrovienord s.p.a. il progetto in oggetto;
- che con decreto n. 574 del 30 gennaio 2013 la Regione Lombardia:
 - ha approvato in linea tecnica ed economica il progetto definitivo degli interventi per il completamento della variante sud di Magnago e il potenziamento del terminale ferroviario a Sacconago (in comune di Busto Arsizio);
 - ha dichiarato la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere ai sensi dell'art. 39 della l.r. 4 aprile 2012 n. 6;
- che con nota di n. 6743 del 27 settembre 2013, Ferrovienord s.p.a. ha comunicato l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- che l'art. 18 «Obblighi dei soggetti beneficiari» del Bando Asse 3 - Linea di intervento 3.1.2.1 degli Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell'intermodalità merci, specifica gli obblighi che Ferrovienord s.p.a. deve osservare, in quanto soggetto beneficiario del finanziamento:
 - di mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili per cinque anni, a decorrere dalla data di collaudo delle opere;
 - di non cedere la proprietà dell'infrastruttura per cinque anni, a decorrere dalla data di collaudo delle opere;

Dato atto

- che con decreto di occupazione d'urgenza n. 7976 del 14 novembre 2013 si è disposto ai sensi degli artt. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Magnago, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che le immissioni in possesso sono avvenute nelle date 5 dicembre 2013 e 6 dicembre 2015, e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente al verbale di immissione in possesso;
- che i proprietari hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione proposta ai sensi dell'art. 20 comma 6 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento dell'indennità dovuta tramite bonifici bancari ed assegni circolari della Banca Popolare di Milano;

- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 322817.1/2015 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 27 marzo 2015, le proprietà hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione e sottoscritto il saldo delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifici bancari ed assegni circolari della Banca Popolare di Milano;
- che le situazioni catastali, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010 le cui visure catastali e relativi estratti mappa sono parte integrante del presente atto, risultano aggiornati, ad esclusione degli immobili relativi al fg. 22 mappali 889 (ex 240), 891 (ex 239) e 894 (ex 241), in quanto non sono state introdotte, le titolarità indicate nella Dichiarazione di Successione n. 218/9990 del 27 aprile 2015 in morte della Sig.ra Colombo Florinda;
- che in data 25 febbraio 2015 con la sottoscrizione dell'Atto Unico di Collaudo, venivano collaudate le opere realizzate;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 commi 6 e 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore di «Ferrovienord Società per Azioni con sede in P.le Cadorna n. 14 - Milano C.F.06757900151», a seguito degli interventi per il completamento della variante sud di Magnago e il potenziamento del terminale ferroviario a Sacconago (in Comune di Busto Arsizio), sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle seguenti ditte proprietarie espropriate:

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Totale indennità [€.]
FERRARIO BIANCA MARIA nata a Busto Arsizio il 04/05/1962 C.F.FRRBCM62E44B300A Proprietà per 1/2	943 - 885 - 882 - 880	22	883	00	05	80	580	12,00	6.960,00	6.960,00
FERRARIO SABINA nata a Busto Arsizio il 08/01/1972 C.F.FRRSBN72A48B300R Proprietà per 1/2										
CAROLLO LUCIANO nato a Busto Arsizio il 01/07/1964 C.F.CRLLCN64L01B300J Proprietà per 1000/1000	943 - 887 - 978 - 883	22	885	00	05	80	580	12,00	6.960,00	6.960,00
	943 - 889 - 1000 - 885	22	887	00	00	35	35	4,00	140,00	140,00
BOBBIO FLORINDA nata a Magnago il 14/06/1947 C.F.BBBFRN47H54E819P Proprietà per 4/20	943 - 1002 - 887 918 - 894 - 890 - 943 922 - 897 - 893 - 891	22	889	00	00	02	2	4,00	8,00	8,00
COLOMBO CARLA nata a Magnago il 30/12/1921 C.F.CLMSTN25E41E819R Proprietà per 1/20										
COLOMBO EMILIJETTA nata a Magnago il 16/03/1929 C.F.CLMMTT29C56E819H Proprietà per 5/20										
COLOMBO PATRIZIA nata a Busto Arsizio il 28/12/1952 C.F.CLMPRZ52T68B300P Proprietà per 5/20										
COLOMBO SANTINA nata a Magnago il 01/05/1925 C.F.CLMSTN25E41E819R Proprietà per 5/20										
COLOMBO GIUSEPPE nato a Busto Arsizio il 29/09/1953 C.F.CLMGPP53P29B300F Proprietà per 1/1	924 - 900 - 896 - 894	22	897	00	04	60	460	12,00	5.520,00	5.520,00
COLOMBO RENATA nata a Magnago il 25/12/1931 C.F.CLMRNT31T65E819U Proprietà per 1000/1000	926 - 903 - 899 - 897	22	900	00	03	10	310	12,00	3.720,00	3.720,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Totale indennità [€.]
COLOMBO ANTONIA nata a Magnago il 25/06/1929 C.F. CLMNTN29H65E819N Proprietà per 1000/1000	928 - 906 - 902 - 900 198 - 908 - 905 - 903	22	903	00	02	08	208	12,00	2.496,00	2.496,00
		22	906	00	10	70	1.070	12,00	12.840,00	12.840,00
NICOLI AUGUSTO nato a Magnago il 17/05/1948 C.F. NCLGST48E17E819W Proprietà per 1/1	930 - 910 - 1004 - 906 930 - 912 - 1006 - 908 932 - 934 - 911 - 910	22	908	00	01	30	130	12,00	1.560,00	1.560,00
		22	910	00	03	90	390	12,00	4.680,00	4.680,00
		22	912	00	07	70	770	4,00	3.080,00	3.080,00
TOTALE INDENNITÀ									€ 64.820,00	

Art. 2 - Si costituisce, ai sensi dell'art. 44, servitù perpetua di passo carraio e pedonale sui mappali 892, 895, 898, 901, 904, 998, 1000, 1002, 1005 e 1007 fg. 22 del Comune di Magnago, a favore dei mappali 882, 892, 895, 898, 998, 901, 904, 1000 e 1002 fg. 22 del Comune di Magnago, il tutto come meglio identificato dallo stralcio planimetrico allegato:

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di servitù [mq.]	Indennità art. 44 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Totale indennità [€.]
CAROLLO LUCIANO nato a Busto Arsizio il 01/07/1964 C.F. CRLLCN64L01B300J Proprietà per 1000/1000	885 - 1000 - 999 - 882 887 - 1002 - 1001 - 998	22	998	00	03	00	300	6,00	1.800,00	1.800,00
		22	1000	00	00	26	26	2,00	52,00	52,00
BOBBIO FLORINDA nata a Magnago il 14/06/1947 C.F. BBBFRN47H54E819P Proprietà per 4/20	893 - 895 - 258 - strada 889 - strada - 1003 - 1000	22	892	00	01	70	170	6,00	1.020,00	1.020,00
		22	1002	00	00	03	3	2,00	6,00	6,00
COLOMBO CARLA nata a Magnago il 30/12/1921 C.F. CLMSTN25E41E819R Proprietà per 1/20										
COLOMBO EMILIETTA nata a Magnago il 16/03/1929 C.F. CLMMIT29C56E819H Proprietà per 5/20										
COLOMBO PATRIZIA nata a Busto Arsizio il 28/12/1952 C.F. CLMPRZ52T68B300P Proprietà per 5/20										
COLOMBO SANTINA nata a Magnago il 01/05/1925 C.F. CLMSTN25E41E819R Proprietà per 5/20										
COLOMBO GIUSEPPE nato a Busto Arsizio il 29/09/1953 C.F. CLMGPP53P29B300F Proprietà per 1/1	896 - 898 - 258 - 892	22	895	00	01	20	120	6,00	720,00	720,00
COLOMBO RENATA nata a Magnago il 25/12/1931 C.F. CLMRNT31T65E819U Proprietà per 1000/1000	899 - 901 - 258 - 895	22	898	00	01	40	140	6,00	840,00	840,00
COLOMBO ANTONIA nata a Magnago il 25/06/1929 C.F. CLMNTN29H65E819N Proprietà per 1000/1000	902 - 904 - 259 - 898 905 - 1005 - 259 - 901	22	901	00	00	42	42	6,00	252,00	252,00
		22	904	00	01	40	140	6,00	840,00	840,00
NICOLI AUGUSTO nato a Magnago il 17/05/1948 C.F. NCLGST48E17E819W Proprietà per 1/1	1004 - 1007 - 330 - 904 910 - 911 - 260 - 1006	22	1005	00	00	19	19	6,00	114,00	114,00
		22	1007	00	03	00	300	6,00	1.800,00	1.800,00
TOTALE INDENNITÀ									€ 7.444,00	

Art. 3 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., alle rispettive proprietà espropriate, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 4 - L'opera realizzata, rimarrà di proprietà di Ferrovienord s.p.a., per i successivi cinque anni dalla data di collaudo.

Per tale periodo, Ferrovienord s.p.a. provvederà a regolamentare con Città Metropolitana di Milano, la manutenzione e la gestione dell'infrastruttura, mediante apposita convenzione.

Allo scadere dei cinque anni, Ferrovienord s.p.a. cederà a Città Metropolitana di Milano, senza corrispettivo economico, la sede della nuova viabilità.

Art. 5 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 6 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei registri Immobiliari di Milano e successivamente volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 7 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 29 luglio 2015

Ferrovienord s.p.a. - ufficio per le espropriazioni
Il responsabile - Roberto Ceresoli

Ferrovienord s.p.a. - Milano
Reperitorio n. 166 Raccolta n. 14 - Decreto di esproprio - Potenziamento della linea ferroviaria "Novara/Seregno". Comune di Castano Primo

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- l'art. 3 comma 1 della l.r. n. 6 del 8 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME s.p.a. ora Ferrovienord s.p.a. del 22 marzo 2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la l.r. 4 marzo 2009 n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- la l.r. 4 aprile 2012 n. 6, «Disciplina del settore dei trasporti», che ha sostituito la l.r. 11/2009;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ferrovienord s.p.a. del 19 luglio 2012 e successivo atto di procura n. 61630/6534 del 25 settembre 2012, nominando in qualità di Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni, l'ing. Roberto Ceresoli;

Premesso

- che con d.g.r. n. VIII/5268 del 2 agosto 2007 la Regione Lombardia:
 - ha approvato il progetto definitivo del potenziamento della linea ferroviaria Novara - Seregno, in concessione a Ferrovienord s.p.a., nei comuni di Castano Primo e Turbigo, in conformità alle determinazioni favorevoli ed alle prescrizioni rese dalla Conferenza di Servizi;
 - ha dichiarato la Pubblica Utilità, l'indifferibilità e l'urgenza delle opere;
 - ha prodotto gli effetti di variazione degli strumenti urbanistici comunali difformi, in concomitanza al progetto definitivo approvato, come disposto dall'art. 10 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- che con nota di Ferrovienord s.p.a. n. 1224 del 18 febbraio 2008 è stata comunicata, a tutti gli interessati, l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. in quanto sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura d'urgenza;

Dato atto

- che con decreto di occupazione d'urgenza n. 3031 del 26 aprile 2010 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Castano Primo, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che le immissioni in possesso sono avvenute nelle date 17 giugno 2010, 22 giugno 2010 e 30 giugno 2010 e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente al verbale di immissione in possesso;
- che le ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità proposta ai sensi dell'art. 20 comma 6 ed 8 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento delle indennità in acconto tramite bonifici bancari ed assegni circolari della Banca Popolare di Milano;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 380618.1/2014 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 5 agosto 2014, parte delle ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 412034.1/2014 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 2 settembre 2014, parte delle ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 536481.1/2014 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 24 ottobre 2014, parte delle ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 536482.1/2014 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 24 ottobre 2014, parte delle ditte espropriate hanno condiviso la determinazione dell'indennità e sottoscritto il saldo ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifici bancari ed assegni circolari della Banca Popolare di Milano;
- che la situazione catastale, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010, le cui visure catastali e relativi estratti mappa sono parte integrante del presente atto, risulta aggiornata, ad esclusione dell'immobile relativo al fg. 5 mappali 771, in quanto non è stato cancellato l'usufrutto della sig.ra Bozzola Paolina, a seguito del decesso avvenuto in data 10 ottobre 1995;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 comma 6 e 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore di:

- Regione Lombardia con sede in Milano C.F. 80050050154, proprietaria;
- Ferrovienord s.p.a. con sede in Milano C.F. 06757900151, concessionaria.

Ferrovienord s.p.a., a seguito dei lavori di «Potenziamento della linea ferroviaria Novara/Seregno» è autorizzata ad occupare definitivamente i beni di seguito elencati, in quanto destinati a sede stabile della nuova linea ferroviaria, alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle ditte proprietarie espropriate:

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]	Totale indennità [€.]
RABELLOTTI PIETRO nato a Castano Primo il 28/03/1933 C.F. RBLPTR33C28C052E Proprietà per 1/1	ferrovia - 728 - 726 - 771 ferrovia - 727 - 485 - 152	5	727	00	00	38	38	12,00	456,00	-	456,00
		5	771	00	00	60	60	12,00	720,00	-	720,00
LUALDI ITALO nato a Castano Primo il 31/10/1940 C.F. LLDTLI40R31C052I Proprietà per 1/1	ferrovia - 131 - 729 - 727	5	728	00	00	69	69	12,00	828,00	-	828,00
COMUNE DI CASTANO PRIMO con sede in Castano Primo C.F. 01639920154 Proprietà per 1/1	904 - 886 - 887 904 - 885 - 888	18	885	00	00	41	41	6,81	279,21	-	279,21
		18	887	00	00	76	76	6,81	517,56	-	517,56
COLOMBO ALBERTINA nata a Castano Primo il 01/05/1950 C.F. CLMLRT50E41C052H Proprietà per 50/100	812 - 897 - 213 - 899	18	898	00	00	72	72	12,00	864,00	-	864,00
PICCO EROS nato a Busto Arsizio il 03/05/1972 C.F. PCCRSE72E03B300J Proprietà per 50/100											
GIANELLA GRAZIELLA nata a Castano Primo il 28/05/1961 C.F. GNLGZL61E68C052F Proprietà per 1/4	711 - 898 - 213 - 900	18	899	00	00	60	60	12,00	720,00	-	720,00
GIANELLA MASSIMO nato a Busto Arsizio il 07/08/1964 C.F. GNLM5M64M07B300B Proprietà per 1/4											
ZANOLI ADRIANA nata a Castano Primo il 24/02/1935 C.F. ZNLDRN35B64C052A Proprietà per 2/4											

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]	Totale indennità [€.]
<p>GIANELLA GRAZIELLA nata a Castano Primo il 28/05/1961 C.F. GNLGZL61E68C052F Nuda proprietà per 1/2</p> <p>GIANELLA MASSIMO nato a Busto Arsizio il 07/08/1964 C.F. GNLM5M64M07B300B Nuda proprietà per 1/2</p> <p>ZANOLI ADRIANA nata a Castano Primo il 24/02/1935 C.F. ZNLDRN35B64C052A Usufrutto per 1/1</p>	630 - 899 - 213 - 901	18	900	00	00	46	46	12,00	552,00	-	552,00
<p>CAPELLI DANIELA nata a Busto Arsizio il 12/01/1965 C.F. CPLDNL65A52B300U Proprietà per 2/4</p> <p>CAPELLI FRANCESCO nato a Bassano Bresciano il 21/10/1929 C.F. CPLFNC29R21A702T Proprietà per 1/4</p> <p>RIVOLTA PAOLA nata a Castano Primo il 30/12/1937 C.F. RVLPLA37T70C052X Proprietà per 1/4</p>	596 - 900 - 213 - 742	18	901	00	00	63	63	12,00	756,00	-	756,00
<p>CAPELLI ANTONIO VALTER nato a Busto Arsizio il 25/10/1961 C.F. CPLNNV61R25B300W Nuda proprietà per 1/1</p> <p>CAPELLI FRANCESCO nato a Bassano Bresciano il 21/10/1929 C.F. CPLFNC29R21A702T Usufrutto con diritto di accre- scimento per 1/2</p> <p>RIVOLTA PAOLA nata a Castano Primo il 30/12/1937 C.F. RVLPLA37T70C052X Usufrutto con diritto di accre- scimento per 1/2</p>	741 - 901 - 213 - 902	18	742	00	00	80	80	12,00	960,00	-	960,00
<p>RACCHI DANILO nato a Cuggiono il 30/12/1968 C.F. RCCDNL68T30D198R Proprietà per 1/1</p>	627 - 742 - 213 - 903	18	902	00	01	01	101	12,00	1.212,00	-	1.212,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Ditta proprietaria	Confini	Fg.	Mapp.	Superf. [ha]			Superf. di esproprio [mq.]	Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]	Totale [€.]	Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]	Totale indennità [€.]
CASSAGO IVO nato a Castano Primo il 12/11/1961 C.F. CSSVIO61S12C052G Nuda proprietà per 1/4 CASSAGO IVO nato a Castano Primo il 12/11/1961 C.F. CSSVIO61S12C052G Proprietà per 1/4 PICCO INES nata a Castano Primo il 02/05/1931 C.F. PCCNSI31E42C052E Proprietà per 1/2 PICCO INES nata a Castano Primo il 02/05/1931 C.F. PCCNSI31E42C052E Usufrutto per 1/4	648 - 902 - 213	18	903	00	00	64	64	12,00	768,00	-	768,00
TOTALE INDENNITÀ											€ 8.632,77

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., ai rispettivi proprietari espropriati, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà:

- registrato e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano e volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Art. 5 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 31 luglio 2015

Ferrovienord s.p.a. - ufficio per le espropriazioni
Il responsabile - Roberto Ceresoli

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Agricoltura ed EXPO - Servizio Produzioni e autorizzazioni agricole - Determinazione dirigenziale n. 1623 del 6 agosto 2015 - Giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/06 e della l.r. 5/2010 relativa all'ampliamento di un allevamento esistente con la costruzione di nuovi fabbricati sito in comune di Chiuduno (BG) - Proponente: Azienda agricola Ginocchio Gianmarco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA ED EXPO
SERVIZIO PRODUZIONI E AUTORIZZAZIONI AGRICOLE

OMISSIS
DETERMINA

di esprimere - ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 - giudizio positivo alla compatibilità ambientale dell'intervento relativo all'ampliamento di un allevamento esistente di polli da carne con la costruzione di nuovi fabbricati siti in comune di Chiuduno (BG), secondo la soluzione indicata negli elaborati prodotti dalla ditta proponente, Azienda agricola Ginocchio Piermarco, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni che dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto in parola:

- a) qualsiasi modifica alla capacità produttiva, ovvero al numero massimo di capi ospitabili, mediante la realizzazione di nuove strutture di allevamento o diversa modalità di gestione delle strutture esistenti, deve essere preventivamente comunicata all'autorità competente o sottoposta, in caso di superamento delle soglie, a un'ulteriore VIA o verifica di VIA;
- b) relativamente al fabbricato contraddistinto con la lettera «b» nell'elaborato grafico 1A (PLATEA COPERTA PER LO STOCCAGGIO DELLA LETTIERA ESAUSTA), dovrà essere ottenuta l'agibilità dal Comune di Chiuduno prima dell'accasamento del ciclo previsto per fine settembre 2015/inizio ottobre 2015, pena l'impossibilità di procedere all'accasamento di un nuovo ciclo;
- c) il fabbricato contraddistinto con la lettera «b», nell'elaborato grafico 1A, dovrà essere dotato di movimentazione del telo a comando, gestito elettricamente. Entro la comunicazione di fine lavori, del permesso di costruire n. 3668/2013, dovrà essere prodotta apposita certificazione di regolare funzionamento. Tale struttura, non considerata nei parametri urbanistici poiché con copertura mobile, non costituisce alcun futuro diritto edificatorio;
- d) dovrà essere presentata istanza di agibilità, ex d.p.r. 380/2001, corredata dalla documentazione di rito;
- e) le opere di mitigazione ambientale in corso di esecuzione dovranno essere opportunamente inerbite e le essenze arboree opportunamente irrigate con impianto fisso;
- f) deve sempre essere garantita la copertura della lettiera esausta durante il periodo di stoccaggio in azienda e deve essere mantenuta costantemente pulita l'area di stoccaggio quando non occupata dalla pollina;
- g) riguardo le coperture del capannone contenente amianto, l'azienda dovrà procedere alle operazioni di bonifica previste dalla norma, entro 3 anni dalla data di pubblicazione del presente decreto, come evidenziato dal calcolo dell'indice di degrado (ID) a firma della ditta Locatelli Ferruccio s.r.l.;
- h) verificare la correttezza dei consumi idrici aziendali;
- i) qualora l'azienda decida di utilizzare sui propri terreni l'effluente tal quale dovrà essere comunque garantito il rispetto della «Direttiva Nitrati»;
- j) le barriere antipolvere, così come i ventilatori di estrazione dell'aria dei ricoveri e i relativi sistemi di controllo dovranno essere mantenuti in buone condizioni di efficienza mediante l'applicazione di precisi protocolli di pulizia e manutenzione, per ridurre al minimo la diffusione di polveri e rumore;
- k) predisposizione di un dettagliato protocollo per la demoscazione, la disinfestazione e derattizzazione periodiche dei locali e degli spazi esterni, che preveda frequenza e modalità di esecuzione dei trattamenti e modalità di registrazione degli interventi. Qualora fossero comunque rilevate anomale proliferazioni di mosche o segnalazioni inerenti

molestie olfattive, dovranno essere valutate con ASL e ARPA le eventuali soluzioni da attuare;

- l) il piano di monitoraggio e controllo, che dovrà essere predisposto secondo il modello proposto da ARPA, dovrà contenere con le seguenti precisazioni:
 - dovrà essere previsto un monitoraggio delle emissioni odorigene per un periodo di due anni dal rilascio dell'AlA, con almeno 2 controlli/anno a cadenza stagionale (inverno - estate); in caso di problematiche e/o segnalazione di odori molesti, potranno essere richiesti valutazioni di maggior dettaglio o adeguamenti strutturali e/o gestionali;
 - dovrà essere previsto un monitoraggio delle emissioni sonore post-operam con allevamento a regime, e comunque entro un anno dal rilascio dell'AlA, con una campagna di misurazioni fonometriche lungo i confini di proprietà e presso i recettori sensibili per valutare l'impatto acustico dell'insediamento e per verificare il rispetto dei limiti normativi;
- m) ulteriori prescrizioni di dettaglio, in particolare finalizzate al maggiore allineamento alle migliori tecniche disponibili sul piano progettuale e/o gestionale (MTD), potranno essere specificate in sede di autorizzazione integrata ambientale;
- n) regolarizzare gli scarichi di acque previsti o esistenti nel reticolo di Bonifica presentando specifica istanza. L'autorizzazione in parola conterrà specifiche prescrizioni di esercizio ai sensi delle vigenti norme di Polizia Idraulica;
- o) obbligo di mantenere in perfetto stato tutte le opere eseguite e di garantire il libero deflusso delle acque;
- p) la Provincia di Bergamo, anche mediante i soggetti competenti ai controlli in base alle normative vigenti (il comune di Chiuduno, l'ARPA e l'ASL), è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti punti (art. 11 «Controlli» del r.r. n. 5/2011), così come recepite nei provvedimenti di autorizzazione/approvazione, e a segnalare tempestivamente all'autorità competente in materia di VIA eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;
- q) ai sensi dell'art. 26 - comma 6, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto in parola dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- r) di trasmettere copia del presente atto alla ditta proponente, Azienda Agricola Ginocchio Piermarco;
- s) di informare dell'avvenuta decisione finale e delle modalità di reperimento della stessa:
 - Comune di Chiuduno
 - ASL di Bergamo - Dipartimento di Prevenzione Medico
 - ASL di Bergamo - Dipartimento di Prevenzione Veterinaria
 - ARPA - Dipartimento di Bergamo
 - Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
 - Uniacque
- t) di provvedere alla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento per estratto, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi dove può essere consultato per intero;
- u) di provvedere altresì alla pubblicazione sul sito web all'indirizzo <http://silvia.regione.lombardia.it>, dell'intero provvedimento e della sede ove si può prendere visione dell'intera documentazione istruttoria;
- v) di rendere noto che contro il presente atto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero e ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il dirigente
Giulio Del Monte

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione presentata dalla ditta Orticola Barcella Guglielmo sita a Cenate Sotto (BG) finalizzata alla derivazione in sanatoria di acque sotterranee per uso igienico e irriguo

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del prove-

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

dimento conclusivo di concessione, rende noto che Orticola Barcella Guglielmo C.F./PIVA 03740240167 - con sede legale a Cenafè Sotto (BG) Via San Bernardo 8 - ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 34318 del 24 aprile 2015 intesa ad ottenere la concessione alla derivazione in sanatoria di acqua ad uso igienico e irriguo per una portata massima di 1,9 l/s da n. 1 pozzo ubicato sul mapp. n. 274 in comune di Calcio (BG).

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con le presenti potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di pertinenza, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 19 agosto 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Comune di Bergamo

Accordo di programma per l'attuazione del «Piano di zona del sistema integrato di interventi e servizi sociali per il triennio 2015-2017 dell'ambito territoriale 1 - Bergamo», ai sensi dell'art. 19 l. 328/2000, dell'art. 18 l.r. 3/2008 e dell'art. 34 d.lgs. 267/2000

TRA

I Comuni di: Bergamo, che assume il ruolo di ente capofila, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole, Torre Boldone

L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo

L'Amministrazione provinciale di Bergamo

L'Ufficio Scolastico per la Lombardia Ufficio X Ambito territoriale di Bergamo

La Casa Circondariale di Bergamo

L'Ufficio Servizio Sociale Minorenni del Dipartimento della Giustizia Minorile di Brescia

L'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Brescia e Bergamo

Premesso che

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 individua il «Piano di zona dei servizi socio-sanitari» come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario, con riferimento, alla definizione da parte dei vari attori istituzionali e sociali, di scelte concertate per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;
- l'art. 19, comma 1, della medesima legge, dispone che «i Comuni associati, negli Ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari, a definire il Piano di zona»;
- l'art. 19, comma 2, prevede espressamente che il Piano di zona sia adottato attraverso un Accordo di programma;
- l'art. 18 della legge regionale n. 3/2008, comma 1, sancisce che il Piano di zona è lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d'unità d'offerta. Il Piano di zona definisce le modalità di accesso alla rete, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione;

Visto l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale nel disciplinare l'Accordo di programma prevede che lo stesso, consistente nel consenso unanime delle amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del Sindaco e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Visto l'Accordo di programma per l'attuazione del «Piano di zona del sistema integrato di interventi e servizi sociali per il triennio 2015-2017 dell'Ambito territoriale 1 - Bergamo», sottoscritto in data 15 aprile 2015;

Visto il decreto del sindaco del Comune di Bergamo del 10 aprile 2015, con cui è stato approvato il succitato Accordo di Programma.

FINALITÀ

1. In base al disposto della legge 328/2000 ed alle indicazioni regionali, l'Accordo di programma si pone la finalità di dare at-

tuazione al «Piano di zona degli interventi e servizi sociali - anno 2015-2017 dell' Ambito territoriale 1 - Bergamo».

2. Il Piano di zona 2015-2017 è il documento di programmazione in ambito locale della rete di offerta sociale e di integrazione della programmazione sociale con quella socio-sanitaria, attraverso la definizione del quadro delle risorse disponibili e la regolamentazione delle diverse forme di collaborazione con i soggetti del Terzo settore.

OBIETTIVI DEL PIANO DI ZONA

Nell'ambito dell'Accordo di programma, i soggetti aderenti provvedono, secondo le rispettive competenze e con proprie risorse economiche, professionali e operative, alla realizzazione degli interventi e dei servizi individuati dal Piano di zona, convergendo su alcuni obiettivi a rilevanza strategica.

ENTI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA - ENTE CAPOFILA

1. I soggetti sottoscrittori dell'Accordo di programma sono i Comuni compresi nel territorio dell' Ambito territoriale 1 - Bergamo come sopra elencati, l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, la Amministrazione provinciale di Bergamo, l'Ufficio Scolastico per la Lombardia Ufficio X Ambito territoriale di Bergamo, la Casa Circondariale di Bergamo, l'Ufficio Servizio Sociale Minorenni del Dipartimento della Giustizia Minorile di Brescia e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Brescia e Bergamo. I soggetti firmatari convengono che assume il ruolo di ente capofila, per la realizzazione dell'Accordo di programma, il Comune di Bergamo.

2. Potranno sottoscrivere l'Accordo di programma altri soggetti pubblici che operano sul territorio dei Comuni firmatari, che svolgono attività di rilevanza sociale e che intendano formalizzare il livello di integrazione tra le loro attività istituzionali e le politiche sociali dell'Ambito.

ALTRI SOGGETTI ADERENTI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA E FORME DI ADESIONE

1. Viene riconosciuto e valorizzato l'apporto e la partecipazione dei soggetti del Terzo settore che svolgono attività di rilevanza sociale. Pertanto, i soggetti interessati che operano nel territorio e che svolgono attività di rilevanza sociale, potranno aderire all'Accordo di programma.

2. L'adesione all'Accordo di programma avviene attraverso richiesta da parte del rappresentante legale dell'ente che intende aderire, presentata all'Ufficio di Piano dell'Ambito, indicando le motivazioni, le modalità di collaborazione e le eventuali disponibilità di risorse da conferire.

3. La valutazione delle richieste di adesione all'Accordo di programma compete all'Assemblea dei Sindaci.

IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO

I soggetti che sottoscrivono l'Accordo di programma si impegnano ad adottare tutte le iniziative, le misure e i provvedimenti regolamentari utili per l'attuazione del Piano di zona e successive modifiche e integrazioni deliberate dall'Assemblea dei Sindaci, nonché l'assunzione dei relativi impegni.

SISTEMA DI FINANZIAMENTO DEI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

La copertura finanziaria per la realizzazione del Piano di zona è garantita da:

- concorso economico degli enti pubblici sottoscrittori e dei soggetti privati aderenti;
- trasferimenti del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali l. 328/00;
- trasferimenti del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze;
- trasferimenti del Fondo Sociale Regionale;
- eventuali risorse economico-finanziarie provenienti dalla Regione inerenti e collegate alla programmazione socio-assistenziale degli Ambito territoriali;
- altri contributi provenienti da soggetti pubblici o privati e da leggi speciali.

DURATA

L'Accordo di programma dura fino al 31 dicembre 2017.

Il sindaco del Comune di Bergamo

Il sindaco del Comune di Gorle

Il sindaco del Comune di Orio al Serio

Il sindaco del Comune di Ponteranica

Il sindaco del Comune di Sorisole

Il sindaco del Comune di Torre Boldone
 Il direttore generale del ASL provincia di Bergamo
 Il presidente dell'amministrazione provinciale di Bergamo
 Il direttore dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia Ufficio X
 Ambito Territoriale di Bergamo
 Il direttore della Casa Circondariale di Bergamo
 Il direttore dell'Ufficio Servizio Sociale Minorenni del
 Dipartimento della Giustizia Minorile di Brescia
 Il direttore dell'Ufficio di Esecuzione
 Penale Esterna di Brescia e Bergamo

Comune di Capizzone (BG)
Avviso di deposito dell'«Approvazione definitiva del piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC)»

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione n. 20 del 30 maggio 2015 è stato definitivamente approvato il Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica del Comune di Capizzone (BG);

– gli atti costituenti il Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica del Comune di Capizzone (BG), sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Capizzone, 11 agosto 2015

Il tecnico
 Romeo Rota

Comune di Caravaggio (BG)
Adozione variante al piano di governo del territorio (PGT) - Piano delle regole e piano dei servizi

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

Premesso

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 26 del 30 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la variante al Piano di Governo del Territorio, Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Comune di Caravaggio;

RENDE NOTO

che la richiamata deliberazione, unitamente agli elaborati, è depositata in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi a far tempo dal 19 agosto 2015 e fino al 18 settembre 2015 presso l'Ufficio di Segreteria Affari Generali.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

LUNEDÌ	dalle ore 9.00 alle ore 13.00	chiuso
MARTEDÌ	dalle ore 9.00 alle ore 12.00	dalle ore 14.00 alle 17.45
MERCOLEDÌ	dalle ore 9.00 alle ore 13.00	chiuso
GIOVEDÌ	dalle ore 9.00 alle ore 12.00	dalle ore 14.00 alle 17.45
VENERDÌ	dalle ore 9.00 alle ore 13.00	chiuso
SABATO	dalle ore 9.00 alle ore 11.30	chiuso

Durante il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi e comunque entro le ore 13,00 di lunedì 19 ottobre 2015, (considerato che il 18 ottobre 2015 è domenica), chiunque potrà presentare le proprie osservazioni alla variante in argomento direttamente all'Ufficio Protocollo, tramite servizio postale o posta elettronica certificata (PEC) urp@pec.comune.caravaggio.bg.it.
 Caravaggio, 19 agosto 2015

Il responsabile dell'area affari generali
 Maria Elisa Maggioni

Comune di Carona (BG)
Avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante n. 1 al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12

IL SINDACO

Vista la delibera di Giunta comunale n. 46 del 17 luglio 2015, di avvio del procedimento di redazione della variante n. 1 agli atti del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT)

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento per la redazione della variante n. 1 agli atti del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT)

PERTANTO

chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Le istanze dovranno essere redatte in duplice copia in carta semplice e presentate all'Ufficio Protocollo, presso la sede municipale in via Papa Giovanni XXIII n. 1, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e pertanto entro le ore 12,00 del giorno 19 ottobre 2015, complete di eventuali documenti allegati a corredo di tutte le copie. Le istanze che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione. La procedura di variante sarà finalizzata alla:

1. ridefinizione dell'impianto normativo del piano delle regole;
2. modifiche al tessuto consolidato del Piano delle Regole;
3. correzione di errori materiali, valutazione di eventuali cambi d'uso, nonché specificazioni e chiarimenti.

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio Comunale, sul sito internet comunale www.comune.carona.bg.it, su un quotidiano locale.

Carona, 11 agosto 2015

Il sindaco
 Giovanni Alberto Bianchi

Comune di Clusone (BG)
Decreto di sdemanializzazione reliquati stradali

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 24 marzo 2015 esecutiva ai sensi di legge con la quale si dichiarava la sdemanializzazione del tratto terminale a fondo cieco di via Concerie della superficie di circa mq. 75,00;

Considerato che a fronte degli atti assunti occorre adottare decreto di sdemanializzazione al fine di liberare il bene dalla destinazione «demaniale»;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i. che trasferisce agli enti locali la competenza in merito alla sdemanializzazione dei beni appartenenti al patrimonio comunale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. 7853 del 25 gennaio 2002 ed il decreto della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità n. 1217 del 30 gennaio 2002 di attuazione del trasferimento ai Comuni delle funzioni e dei compiti relativi alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade comunali e vicinali;

Visto il decreto sindacale n. 7 del 3 giugno 2015 di attribuzione dell'incarico di Responsabile di posizione organizzativa per il Settore Patrimonio e Lavori Pubblici;

Visto il decreto legislativo 267/2000;

DECRETA

- di sdemanializzare il reliquato stradale indicato in premessa;
- di dare atto che i beni sdemanializzati rientrano a tutti gli effetti nel patrimonio disponibile del Comune di Clusone;
- dispone la pubblicazione del presente decreto all'albo comunale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Clusone, 27 luglio 2015

Il responsabile del procedimento
 Livio Testa

Comune di Curno (BG)
Avviso di deposito adozione di variante al piano integrato di intervento denominato «Ex Briantea Nord» comparto A e conseguentemente al piano di governo del territorio (PGT) che ne ha recepito i contenuti

Vista la l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Vista la d.g.r. 9/761 del 10 novembre 2010

SI RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti degli art. 13 e 14, della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 52 del 31 luglio 2015, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la variante al Piano Integrato di Intervento denominato «Ex Brianza nord» comparto A e conseguentemente al Piano di Governo del Territorio che ne ha recepito i contenuti.

Tutti e Documenti del Piano sono depositati in visione al pubblico presso il Settore Pianificazione e gestione del territorio del Comune di Curno in Piazza Papa Giovanni XXIII n. 20 per 30 giorni consecutivi dal giorno 19 agosto 2015 al giorno 18 settembre 2015, periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione da lunedì a sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nel pomeriggio di giovedì dalle 16.00 alle 17.30. Al fine di facilitare la consultazione, gli atti del Piano attuativo sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.curno.bg.it.

Durante tale periodo nonché nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione, ossia dal 19 settembre 2015 al 19 ottobre 2015 ore 12.00, chiunque può presentare osservazioni presso l'ufficio protocollo del Comune di Curno negli orari di apertura in duplice copia in carta libera e in formato non superiore all'A3 (compresi eventuali allegati).

Curno, 11 agosto 2015

La responsabile del settore
pianificazione e sviluppo del territorio
Mascia Vavassori

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia Settore Territorio - Ufficio VIA - Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) presentata dalla ditta W.T.E s.r.l.

Progetto di varianti sostanziali all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi sito in comune di Calcinato (BS), località Cascina Barconi, Frazione Calcinatello, previsto dal provvedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) rilasciato alla ditta W.T.E s.r.l. con decreto della Regione Lombardia n. 7343 del 23 luglio 2010.

Proponente: W.T.E s.r.l., con sede legale in Brescia, via Panoramica n. 38/bis.

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n. 5.

Si comunica che il Direttore del Settore Territorio della Provincia di Brescia, con provvedimento n. 5350 del 3 agosto 2015, ha disposto di prorogare, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del d.lgs. n. 152/2006, per un periodo di tre anni, il termine per la realizzazione del progetto di cui al provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale (VIA) adottato con decreto Regione Lombardia n. 7343 del 23 luglio 2010.

Il testo integrale del decreto è consultabile sul sito: www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/ [RIF.VIA665-RL].

Il direttore del settore territorio
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Montirone (BS) presentata dalla società agricola Rura s.r.l. ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della soc. agricola Rura s.r.l. con sede a Cremona (CR), Via Ingegneri Marco n. 7 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 79356 del 30 giugno 2015 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel comune di Montirone (BS) fg. 40 mapp. 27 ad uso irriguo.

- portata media derivata 19,9 l/s e massima di 92,5 l/s;
- volume annuo acqua derivato 316.887 m³;
- profondità del pozzo 40 m;
- diametro perforazione 812,8 mm;
- diametro colonna definitiva 609,6 mm;
- filtri da -18 m a -22 m e da -30 m a -37 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Montirone (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui

sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 11 agosto 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Desenzano D/G (BS) presentata dall'azienda agricola Girelli di Girelli Claudio ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante dell'Az. Agr. Girelli di Girelli Claudio con sede a Desenzano d/G. (BS), Via Marchetti, n. 1 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 56164 del 6 maggio 2015 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel comune di Desenzano d/G. (BS) fg. 38 mapp. 152 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0,5 l/s e massima di 20,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 7.922 m³;
- profondità del pozzo 100 m;
- diametro perforazione 312 mm;
- diametro colonna definitiva 225 mm;
- filtri da -85 m a -95 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Desenzano d/G. (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 11 agosto 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Padenghe sul Garda (BS) presentata dalla società Campeggio della Colombaia di Beretta e C. s.a.s. ad uso igienico

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015
AVVISA

che il legale rappresentante della soc. Campeggio della Lombardia di Beretta e C. s.a.s. con sede a Padenghe sul Garda (BS), Via della Colombaia, n. 4 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 58916 del 12 maggio 2015 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune di Padenghe sul Garda (BS) fg. 4 mapp. 1009 ad uso igienico.

- portata media derivata 0,08 l/s e massima di 2,50 l/s;
- volume annuo acqua derivato 2.500 m³;
- profondità del pozzo 61 m;
- diametro perforazione 300 mm;
- diametro colonna definitiva 114 mm;
- filtri da -45,00 m a -52,00 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Padenghe d/G. (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 11 agosto 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Vobarno (BS) presentata dalla ditta Pavoni s.p.a. ad uso autolavaggio

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta Pavoni S.p.a. con sede a Vobarno (BS), Via Don Angelo Questa n. 16 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 32629 del 11 marzo 2014 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune di Vobarno (BS) fg. 31. mapp. 131 ad uso autolavaggio.

- portata media derivata 0,2 l/s e massima di 2,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 828 m³;
- profondità del pozzo 66 m;
- diametro perforazione 400 mm;
- diametro colonna definitiva 219 mm;
- filtri da -42 m a -48 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Vobarno (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 11 agosto 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovanmaria Tognazzi

Comune di Bagnolo Mella (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al documento di piano, al documento dei servizi e al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, e s.m.i.

SI AVVISA CHE:

che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 11 del 3 giugno 2015 e n. 12 del 11 giugno 2015, sono stati approvati definitivamente gli atti costituenti la variante al Documento di Piano, al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del vigente PGT;

Gli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio sono stati depositati presso la segreteria comunale e pubblicati sul sito web del Comune (www.comune.bagnolomella.bs.it) per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Bagnolo Mella, 19 agosto 2015

Il responsabile del settore tecnico
Platto Cristian

Comune di Brescia

Avviso di pubblicazione e deposito approvazione piano attuativo per la valorizzazione di due cave poste a sud-est del centro abitato di Brescia - ATEG 20 e ATEG 23 - in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente - aree site in via Cerca e via Bose di proprietà Gruppo Faustini s.p.a.

Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 3 della l.r. 12/05 e s.m.i.

SI AVVISA CHE:

- il Consiglio comunale nella seduta del 26 giugno 2015 n. 102/91846 P.G. ha approvato il Piano Attuativo per la valorizzazione di due cave poste a sud-est e del centro abitato di Brescia - ATEG 20 e ATEG 23 - in variante al PGT vigente - aree site in via Cerca e via Bose di proprietà della Gruppo Faustini s.p.a.

- Presso il Settore Urbanistica si trovano depositati, a libera visione del pubblico, la deliberazione sopra citata ed i relativi atti ed elaborati.

- Gli stessi atti sono pubblicati sul sito del Comune di Brescia: www.comune.brescia.it e sul sito Sivas e PGWeb della Regione Lombardia.

- Gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi della legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Brescia, 19 agosto 2015

Il responsabile di settore
Gianpiero Ribolla

Comune di Capo di Ponte (BS)

Avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione della variante al piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla predisposizione del piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS) unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i. e della d.g.r. del 25 luglio 2012 n. IX/3836

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visti l'art. 38 della l.r. 26/2003 e l'art. 40 della l.r. 7/2012 secondo cui i Comuni sono tenuti a redigere ed approvare il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS);

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la delibera di Giunta regionale del 25 luglio 2012 n. IX/3836 «Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - Approvazione allegato 1 u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 22 luglio 2015 si è provveduto ad avviare il procedimento di redazione di Variante al Piano di governo del Territorio e di redazione del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS); tale Variante ed il PUGSS sono soggetti al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - VAS, come previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale VAS.

La procedura di variante sarà finalizzata a:

- adeguamenti normativi;
- modifica delle NTA ed alla cartografia del Piano delle Regole;
- modifica delle NTA ed alla cartografia del Piano dei Servizi;
- modifica/aggiornamento del Documento di Piano;

Chiunque abbia interesse può presentare suggerimenti e proposte presso l'Ufficio Protocollo entro le ore 12,00 di venerdì 18 settembre 2015 p.v. in duplice copia in carta semplice.

Il responsabile dell'area tecnica
Guerino Benaglio

Comune di Leno (BS)

Avviso di deposito - Adozione piano attuativo ambito di trasformazione E - Leno centro in variante al documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) vigente ai sensi della l.r. 12/2005 proposto dalla società Consiap, e dai signori Cavati Alberto, Cavati Daniela e Cavati Michele

SI RENDE NOTO,

ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. che:

con delibera di Consiglio comunale n. 22 del 30 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il piano attuativo Ambito di Trasformazione E - Leno centro in variante al Documento di Piano del PGT vigente ai sensi degli artt. 13 e 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i. dell'area di proprietà della ditta Consiap Consorzio Immobiliare Aree Produttive Piazza Roma n. 34 - 25016 Ghedi (BS), Cavati Alberto Corso Matteotti G. n. 9 - 25100 Brescia (BS), Cavati Daniela Via Longhi n. 40 - 25021 Bagnolo Mella (BS), Cavati Michele Via Boschetti Sotto n. 70 - 25018 Montichiari (BS) in Via Nobile - 25024 Leno (BS) ai sensi degli artt. 13 e 14 l.r. 12/05.

Si informa che la suindicata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata a partire dalla data del presente avviso presso l'Ufficio Tecnico comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per consentire a chiunque ne abbia interesse a prenderne visione e presentare osservazioni e/o opposizioni in duplice copia di cui una in bollo, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e cioè dal 18 settembre 2015 al 19 ottobre 2015.

Leno, 19 agosto 2015

Il responsabile area programmazione del territorio
Losio Christian

Comune di Marcheno (BS)

Avviso di adozione del piano attuativo denominato «Borgo Puccini» in via Puccini, 1 in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA

Vista la delibera di Giunta comunale n. 66 del 30 settembre 2014, di avvio del procedimento per la redazione del Piano Attuativo «Borgo Puccini» in variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT);

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 28 del 21 luglio 2015, di adozione del Piano Attuativo «Borgo Puccini» in variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT);

RENDE NOTO

che l'Amministrazione comunale ha adottato il Piano Attuativo «Borgo Puccini» in Variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) e che lo stesso è depositato in libera visione al pubblico per la durata di giorni 30, a fare tempo dal 10 agosto 2015, sino al 9 settembre 2015 compreso, presso la segreteria Comunale durante gli orari d'ufficio;

AVVERTE

che nei trenta giorni successivi al periodo di deposito tutti i soggetti interessati, potranno presentare le proprie osservazioni al Piano Attuativo in variante al Piano di Governo del Territorio secondo le disposizioni di legge.

Marcheno, 6 agosto 2015

Il responsabile dell'ufficio tecnico
Gianni Bontempi

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Provincia di Como

Comune di Appiano Gentile (CO) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti «Variante al piano attuativo denominato via Vignetta in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT)»

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 29 luglio 2015 è stato definitivamente approvato la «Variante al piano attuativo denominato via Vignetta in variante al vigente PGT».

- gli atti costituenti la variante sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse e pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune (www.comune.appianogentile.co.it).

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Appiano Gentile, 19 agosto 2015

Il responsabile dell'ufficio tecnico
settore urbanistica ed edilizia privata
Elisa Rimoldi

Comune di Erba (CO) Approvazione piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 della legge regionale 10 agosto 2001, n. 13

RENDE NOTO

che il Comune di Erba ha approvato in data 20 luglio 2015, con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 il Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

Il dirigente
Massimiliano Lippi

Comune di Mariano Comense (CO) Avviso di avvio del procedimento per la verifica di assoggettamento alla valutazione ambientale strategica (VAS) della variante n. 1 al piano delle regole e del piano dei servizi

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

D'INTESA CON

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Vista la Direttiva 42/2001/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Vista legge regionale 25 marzo 2005 n. 12;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.g.r. n. 8/351 13 marzo 2007, d.g.r. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, d.g.r. n. 8/10971 del 30 dicembre 2009, d.g.r. n. 9/761 del 10 novembre 2010, d.g.r. n. 9/3836 del 25 luglio 2012;

Richiamata

- La deliberazione di g.c. n. 122 del 29 luglio 2015 con la quale è stato disposto l'avvio del procedimento per la Verifica di Assoggettamento alla VAS della Variante n. 1 al Piano delle Regole e Piano dei Servizi;
- La deliberazione di g.c. n. 130 del 8 ottobre 2014 di avvio del procedimento per la redazione della Variante;
- La deliberazione di g.c. n. 41 del 4 gennaio 2015 avente ad oggetto - atto di indirizzo per la redazione della variante.

RENDE NOTO

L'avvio del procedimento per la Verifica di Assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del della Variante n. 1 al Piano delle Regole e Piano dei Servizi;

AVVISA CHE

La procedura di variante è finalizzata alla correzione di errori materiali nonché alla revisione delle norme e della cartografia allo scopo di eliminare parti contrastanti o che necessitano di chiarimenti anche alla luce di disposizioni normative sopraggiunte e riguarda esclusivamente il piano delle regole ed il piano dei servizi.

AVVISA

chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte relative al processo di Verifica di Assoggettamento alla VAS, presentando istanza redatta in duplice copia in carta semplice entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10 settembre 2015 con le seguenti modalità:

- direttamente al Protocollo Generale del Comune di Mariano Comense
- tramite fax al protocollo del Comune di Mariano Comense;
- mediante posta certificata al seguente indirizzo: comune.marianocomense@pec.regione.lombardia.it.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a ufficio urbanistica edilizia e SUAP 031/757.230.

Mariano Comense, 7 agosto 2015

L'autorità procedente
Antonio Barreca

Comune di Porlezza (CO) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi dell'art.13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni

SI AVVISA CHE

- Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 19 giugno 2015 è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio;

- Gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- Gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale regionale.

Il responsabile dell'area tecnica urbanistica
e del paesaggio
Alessandra Tomba

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dalla roggia Lisso e derivate (Babbiona, Lissetto e Orfea o Marchetto) in comune di Castelleone (CR), presentata dagli Utenti della roggia Lisso e derivate - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 2/2006

Gli Utenti della roggia Lisso e derivate in data 2 dicembre 2014 al prof. n. 136406 e successive modifiche ed integrazioni al prof. n. 141359 del 16 dicembre 2014, prof. n. 44107 del 22 aprile 2015 e prof. n. 78083 del 21 luglio 2015, hanno presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua pubblica superficiale ad uso irriguo dalla roggia Lisso e derivate (Babbiona, Lissetto e Orfea o Marchetto) in comune di Castelleone (CR), nella misura di medi mod. 0,6525 (65,25 l/s) e volume complessivo di 1.031.781 m³, per irrigare nella stagione estiva 103.94.41 ettari di terreno in comune di Castelleone (CR).

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alla sopraccitata derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità o presso il Comune di Castelleone 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 19 agosto 2015

Il responsabile del servizio
miglioramenti fondiari, acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata al Consorzio Roggia Castelleone per derivare acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo in comune di Castelleone.

Soggetto: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e Ambiente

Con decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 770 del 23 luglio 2015 è stata rilasciata la concessione al Consorzio Roggia Castelleone di derivare mod. 1,19 (119 l/sec) di acqua pubblica per uso irriguo da n. 1 pozzo in comune di Castelleone.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla società agricola Cervi Ciboldi Ernesto, Maria Cecilia e Maria Paola s.s. per ottenere rinnovo con variante della concessione per derivare acqua ad uso zootecnico, igienico, innaffiamento aree verdi, antincendio e altro uso mediante pozzi in comune di Sesto ed Uniti

La Soc. Agr. Cervi Ciboldi Ernesto, Maria Cecilia e Maria Paola s.s. ha presentato una domanda in data 22 aprile 2011, così come modificata dalla documentazione trasmessa in data 23 luglio 2015, tesa ad ottenere il rinnovo con contestuale variazione sostanziale della concessione rilasciata dalla Regione Lombardia con decreto della Direzione generale Risorse idriche e servizi di pubblica utilità n. 25541 del 25 ottobre 2001 e s.m. al fine di derivare acqua pubblica sotterranea da destinare ad uso zootecnico nella misura di medi mod. 0,0075 (23774 mc/anno, pari a 0,75 l/s), ad uso igienico nella misura di medi mod. 0,00002 (58,4 mc/anno, pari a 0,002 l/s), ad uso innaffiamento aree verdi nella misura di medi mod. 0,00002 (72 mc/anno, pari a 0,002 l/s), ad uso antincendio nella misura di medi mod. 0,062 (6,2 l/s) e ad altro uso (lavaggio mezzi agricoli) nella misura di medi mod. 0,00003 (90 mc/anno, pari a 0,003 l/s), mediante quattro pozzi posti in comune di Sesto ed Uniti sul Fg. 3 Mapp. 13, Fg. 2 Mapp. 99, Fg. 3 Mapp. 6 e Fg. 2 Mapp. 90, attrezzati con

pompe della portata massima rispettivamente di 1,5 l/s, 6,2 l/s, 1,5 l/s e 3,2 l/s.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Sesto ed Uniti 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) per il progetto relativo all'ampliamento di un ambito di trasformazione produttivo nel comune di Corte de' Frati, di proprietà della ditta Gadeschi s.p.a., comportante variante al piano di governo del territorio (PGT) e al PTC ai sensi dell'art. 17 c. 11 e 12 della l.r. 12/05 e degli artt. 34 e 19 bis della normativa del PTC

IL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E TRASPORTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 commi 11 e 12 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

AVVISA

– che con decreto n. 127 del 10 agosto 2015 è stato dato l'avviso per il procedimento di VAS di cui all'oggetto;

– che il decreto è pubblicato all'albo pretorio on-line della Provincia di Cremona;

– che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Cremona, 10 agosto 2015

Il dirigente del settore
Maurizio Rossi

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Concessione rilasciata alla Fondazione Antonio Zucchi e Maria Falcina Onlus per derivare acqua pubblica ad uso innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo in comune di Soresina

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 1706 del 12 novembre 2012 è stata rilasciata la concessione alla Fondazione Antonio Zucchi e Maria Falcina O.n.l.u.s. di derivare mod. 0,0003 (0,03 l/sec - 900 m³) di acqua pubblica per uso innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo in comune di Soresina.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fiume Mella in comune di Ostiano (CR), presentata dal signor Luzzeri Elio e dalla società agricola Luzzeri Giuseppe e Armando s.s. - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 2/2006

Il sig. Luzzeri Elio e la Società Agricola Luzzeri Giuseppe e Armando s.s. in data 21 gennaio 2015 al prof. n. 7447 e successive integrazioni al prof. n. 65751 del 18 giugno 2015 e prof. n. 79418 del 24 luglio 2015, hanno presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua pubblica superficiale ad uso irriguo dal fiume Mella in comune di Ostiano (CR), nella misura di medi mod. 0,0324 (3,24 l/s), portata massima di 150 l/s ed un volume complessivo di 51.168 m³, per irrigare a

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

scorrimento nella stagione estiva 06.81.15 ettari di terreno nel medesimo comune.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alla sopraccitata derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità o presso il Comune di Ostiano 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 19 agosto 2015

Il responsabile del servizio
miglioramenti fondiari, acque e calamità
Barbara Rancati

**Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata
dalla Alinor s.p.a. per ottenere la variante alla concessione
rilasciata con d.d.g. 25550/01 e s.m. per derivare acqua ad
uso industriale, antincendio e altro uso da pozzo in comune di
Ripalta Cremasca**

La Alinor s.p.a. in data 4 maggio 2015 ha presentato una domanda tesa ad ottenere la variazione sostanziale della concessione rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. 25550/01 e s.m. al fine di derivare acqua sotterranea da destinare ad uso industriale nella misura di medi mod. 0,0507 (159.900 mc, pari a 5,07 l/s), ad uso antincendio nella misura di medi mod. 0,2167 (21,67 l/s) e ad altro uso (lavaggi) nella misura di medi mod. 0,0121 (35360 mc, pari a 1,21 l/s) mediante un pozzo in progetto sul Fg. 1 Mapp. 249 di Ripalta Cremasca.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Ripalta Cremasca 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore agricoltura e ambiente
Andrea Azzoni

**Comune di Chieve (CR)
Avviso di deposito relativo agli elaborati variati del documento
di piano, del piano delle regole e del piano dei servizi della
variante puntuale del piano di governo del territorio (PGT) del
Comune di Chieve**

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 recante norme in materia ambientale e ulteriori disposizioni correttive ed integrative previste da d.lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 ed i relativi criteri attuativi approvati dalla Giunta regionale della Lombardia;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale della Lombardia;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 20 gennaio 2015;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 30 luglio 2015 avente ad oggetto «Adozione della variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della legge regionale 12/2005 e s.m.i. - Proprietà Azienda Agricola Lupo Stanghelin Angelo e Elia s.s.

Ulteriori rettifiche errori cartografici tavole azzonamento PGT»

RENDE NOTO

che gli elaborati tecnico / progettuali della proposta di Documento di Piano della Variante puntuale agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), sono depositati presso l'Ufficio Tecnico in via San Giorgio n. 28 in Chieve, in libera visione per 60 giorni consecutivi, a far tempo dalla data del 7 agosto 2015 coincidente con la pubblicazione della delibera di adozione sopra richiamata;

Il presente avviso nonché gli elaborati tecnici di Variante sono altresì pubblicati sul sito web all'indirizzo www.comune.chieve.cr.it;

Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

La documentazione va presentata o spedita all'ufficio protocollo del Comune di Chieve in duplice copia, dal giorno 6 settembre 2015, alle ore 12,00 del giorno 5 ottobre 2015.

Il sindaco
Bettinelli Davide

**Comune di Crema (CR)
Adozione della variante parziale n. 1 al piano di governo
del territorio (PGT) comprensiva del piano delle attrezzature
religiose, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r.
11 marzo 2005 e s.m.i.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il Governo del Territorio» e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 61 del 23 luglio 2015,

AVVISA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. che, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 61 del 23 luglio 2015, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la «Variante parziale n. 1 al Piano di Governo del Territorio comprensiva del Piano delle Attrezzature Religiose, del Rapporto Ambientale, Dichiarazione di Sintesi, Parere Motivato, Sintesi non Tecnica, nonché dell'integrazione dello Studio Geologico, Idrogeologico e Sismico».

La variante sarà depositata in visione al pubblico nel Palazzo Comunale, P.zza Duomo 25, presso l'ufficio Pianificazione Territoriale al piano terra (ingresso secondario) e la Segreteria Generale a far tempo dal 19 agosto 2015 fino al 17 settembre 2015.

Le osservazioni alla variante n. 1 del Piano di Governo del Territorio adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. redatte in due copie in carta semplice, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune entro il giorno 19 ottobre 2015 o tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@comunecrema.telecompost.it.

La documentazione e gli elaborati sono inoltre consultabili e scaricabili dal sito web del Comune di Crema, all'indirizzo: www.comune.crema.cr.it.

Il termine del 19 ottobre 2015 entro cui possono essere presentate le osservazioni al Piano di Governo del Territorio è perentorio, pertanto quelle che pervenissero oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito web del Comune di Crema, sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

Crema, 7 agosto 2015

Il dirigente area pianificazione e gestione del territorio
Maurizio Redondi

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco Settore Ambiente ed ecologia - Provvedimento di rigetto n. 310 del 5 agosto 2015 «777 TRE s.r.l.» - «ex 777 s.r.l. di Salomoni Marzio» - Rigetto domanda di concessione derivazione acqua da pozzo in comune di Colico ad uso igienico e innaffiamento aree verdi/sportive

Il dirigente del Settore Ambiente ed ecologia della Provincia di Lecco dispone di pubblicare il seguente estratto del provvedimento n. 310 del 5 agosto 2015:

Provvedimento n. 310 del 5 agosto 2015

IL DIRIGENTE

OMISSIS

Vista la nota del 21 maggio 2015 prot. 00024119 trasmessa alla «777-TRE s.r.l.» nella quale è stato richiesto alla società di manifestare il proprio interesse al rilascio della Concessione di Derivazione entro 30 giorni dal ricevimento di tale nota, informando che decorso inutilmente il termine la Provincia di Lecco avrebbe proceduto con il rigetto/archiviazione dell'istanza,

Considerato che a seguito della nota del 21 maggio 2015 non è pervenuta alcuna comunicazione da parte della «777-TRE s.r.l.», ritenendo pertanto che sia venuto meno l'interesse all'ottenimento della Concessione di Derivazione.

Ritenuto che la comunicazione del 21 maggio 2015 prot. 00024119 ha assunto valore di avviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, come indicato nella nota stessa;

OMISSIS

STABILISCE

di rigettare la domanda presentata dalla società «777 s.r.l.», oggi «777-TRE s.r.l.» intesa ad ottenere la Concessione di derivazione acqua ad uso igienico e innaffiamento aree verdi/sportive da n. 1 pozzo in comune di Colico, da ubicarsi al mappale 1707, per poter derivare una portata media pari 6 l/s corrispondente ad un volume annuo di 7200 mc/anno ed una portata massima di 10 l/s.

DISPONE

OMISSIS

di dare atto che, ai sensi dell'art. 143 del r.d. 1775/33, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di notifica del medesimo, al Tribunale superiore delle acque pubbliche.

Lecco, 19 agosto 2015

Il dirigente del settore ambiente ed ecologia
Luciano Tovazzi

Comune di Dorio (LC)

Prot. 1427 del 12 agosto 2015 - Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE STRUTTURA N. 2 -

PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art. 12 e 13 comma 4 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con la deliberazione n. 25 del 31 luglio 2015 immediatamente esecutiva ha adottato gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT).

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati allegati, saranno depositati in libera visione al pubblico, presso la Struttura n. 2 - del Comune di Dorio, sito in via Piave, 10 - 23824 Dorio (LC) per 30 giorni consecutivi dal giorno 19 agosto 2015 (data di pubblicazione del presente avviso sul BURL) al giorno 18 settembre 2015 compreso, negli orari di apertura al pubblico visibili sul sito internet istituzionale.

Eventuali osservazioni, redatte in duplice copia in carta semplice, dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune, durante il periodo di deposito e nei 30 (trenta) giorni successivi e comunque, entro e non oltre il giorno 18 ottobre 2015. I grafici che eventualmente fossero presentati a corredo delle osservazioni, dovranno essere allegati a ciascuna copia. Il modello (fac-simile) per da utilizzare per la presentazione delle osservazioni, è scaricabile nella sezione «PGT on line - Adozione» del sito web comunale.

Il presente avviso è altresì pubblicato sul sito comunale all'indirizzo www.comune.dorio.lc.it, sul sito SIVAS della Regione Lombardia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, all'Albo Pretorio del Comune di Dorio e sul quotidiano Il Giorno Provincia di Lecco.

Il responsabile struttura n. 2
pianificazione e gestione del territorio
Massimo Bordoli

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Area 3 - U.o. AIA scarichi pozzi - Avviso di domanda di concessione di nuova piccola derivazione sotterranea ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo in comune di Livraga (LO) richiesta dalla società agricola Locatelli Carlo e Locatelli Alessandro & C. s.s.

Richiedente: Società agricola Locatelli Carlo e Locatelli Alessandro & C. s.s.

Data presentazione domanda: 15 aprile 2015;

Dati della derivazione: Derivazione sotterranea mediante n. 1 pozzo ubicato in comune di Livraga, Foglio 1 mappale 187 Coordinate Gauss Boaga X 1541478,84 Y 5005368,42, per uso irriguo senza restituzione delle acque (irrigazione a goccia). Portata media pari a 6 l/s, massima pari a 50 l/s, volume derivabile annuo di 184 440 m³.

Ufficio istruttore: Area 3 della Provincia di Lodi, U.O. AIA Scarichi Pozzi

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: 30 giorni dalla pubblicazione su BURL.

Osservazioni od opposizioni: entro 60 gg. da pubblicazione su BURL.

Accesso agli atti: lunedì - venerdì, 9.00 - 12.00, previo appuntamento, presso l'Area 3 U.o. AIA Scarichi Pozzi.

Il responsabile dell'u.o.
Mario Pintaldi

Comune di Bertinico (LO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

- con d.c.c. n. 42 del 22 dicembre 2015 è stato definitivamente approvato il Piano del Governo del Territorio (PGT);
- gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

U.t. resp. servizio urbanistica
Siviero Danilo Marco

Comune di Borgo San Giovanni (LO)

Adozione variante n. 1/2015 al piano di governo del territorio (PGT) ex l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

SI RENDE NOTO

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della l.r. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni e nel rispetto della procedura di cui all'art. 13 commi 4 e successivi della medesima legge, con deliberazione Consiglio comunale n. 22 in data 5 agosto 2015, è stata adottata la Variante n. 1/2015 al «piano di governo del territorio ex l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. La citata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata presso la segreteria comunale Via Aldo Moro 33 per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 6 agosto 2015 fino al 6 settembre 2015 (compreso), periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico (lunedì dalle 16,30 alle 18,30 dal mercoledì venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30).

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti del piano di governo del territorio (PGT) sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.borgosangiiovanni.lo.it.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, ossia dal 7 settembre 2015 al 7 ottobre 2015, chiunque può presentare osservazioni in triplice copia in carta libera, al protocollo del comune, corredate di documentazione utile ad individuare con esattezza le aree interessate. Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre il suddetto termine.

Il presente avviso verrà pubblicato all'albo pretorio comunale, su quotidiano di interesse locale, sul BURL e sul sito internet del Comune.

Il sindaco
Buonsante Nicola

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente – Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi art. 41 r.r. 2/2006

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	Prof. pozzo m.	Portata media richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Uso richiesto	Canone 2015 €	Codice Identificativo MN
1	LEMAR s.n.c.	Via Catullo, 66 46042 - Castel Goffredo (MN)	00567340203	Loc. Sevole 46042 - Castel Goffredo (MN)	1	1	11 77	50	0,008	20	Igienico - antincendio		
2	Immobiliare Mantova S.r.l.	Via Valsesia, 54 46100 - Mantova	00528330202	Via Colonna 46032 - Castelbelforte	1	1	20 124	110	2,5	12	Igienico - antincendio		
3	Azienda Agricola e Zootecnica Sala Alberto	Strada Cadimarco, 80 46041 - Asola	01907100208	Loc. Vittorio Veneto 46041 - Asola	1	1	10 72	60	1,2	50	irriguo		
4	Azienda Agricola Simonetti Ettore e Marco S.S.	Via Dossello, 48 46041 - Asola	SMNFNC40B20D284E	Loc. San Pietro 46041 - Asola	1	1	12 1	50	1,2	25	Irriguo		
5	Azienda Agricola Cascina Lavacchiello Visini Carlo	Via S. Pietro Lavacchiello, 1 46041 - Asola	01948440209	Loc. San Pietro 46041 - Asola	1	1	28 189	70	0,05	5,80	scambio termico - irriguo		
6	Bombana Gabriele	Via 8 Marzo, 14/A 46014 - Castellucchio	01772920201	Via 8 Marzo, 14/A 46014 - Castellucchio	1	1	19 303	30	0,00032	1	Igienico		
7	CO.GE.I. S.r.l.	Via Meucci, 8 46044 - Goito	02057920205	Via Brusche 46014 - Castellucchio	1	1	19 276	73	1	2,68	Autolavaggio		
8	Andreani Giampietro - Peschiera Anna Maria	Via L. Barilli, 11 46014 - Castellucchio	NDRGPT59S02B110X - PSCNMR62B59E897K	Via L. Barilli, 11 46014 - Castellucchio	1	1	25 318	75	0,04	2	Potabile		
9	Maioli Marisa	Via Barilli, 21 46014 - Castellucchio	MLALRS70T68E897R	Via Barilli, 21 46014 - Castellucchio	1	1	25	412	0,04	2	Potabile		

Il responsabile del servizio acque e suolo, protezione civile
Sandro Bellini

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Provincia di Mantova**Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso presentazione istanze di concessione da parte delle ditte: Gallosti Tiziana - Parrocchia San Lorenzo - Agrilegno**

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in data 4 giugno 2015 prot. Provincia n. 26459, la sig.ra Gallosti Tiziana, residente in comune di Verona, Via del Quadrato n. 1, scala C, ha presentato istanza di rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al Fg. n. 58, Mapp. n. 38 del Comune di Marcaria, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,107 (l/s 10,70) e max istantanea pari a mod. 0,4167 (l/s 41,67);
- volume annuo derivato mc. 336960;
- restituzione delle acque su suolo.

– in data 19 giugno 2015 prot. Provincia n. 30296, il sig. Don Flavio Savasi, in qualità di Parroco pro-tempore della «Parrocchia San Lorenzo» con sede in Comune di Pegognaga, Via Tazzoli n. 4, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico ed innaffiamento aree verdi mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al Fg. n. 26, Mapp. n. 496 del Comune di Pegognaga, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0001 (l/s 0,01) e max istantanea pari a mod. 0,025 (l/s 2,5);
- volume annuo derivato mc. 292;
- restituzione delle acque in pubblica fognatura e su suolo.

– in data 10 giugno 2015 prot. Provincia n. 28000, il sig. Mario Malacarne, in qualità di legale rappresentante della ditta «Soc. Agr. Agrilegno», con sede legale in comune di Viadana, Via Ottoponti n. 49, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al Fg. n. 69, Mapp. n. 260 del Comune di Viadana, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,05 (l/s 0,5) e massima istantanea pari a mod. 0,09 (l/s 9);
- volume annuo derivato mc. 1200;
- restituzione delle acque sui piazzali dello stabilimento.

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 6 agosto 2015

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova**Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a rilascio di concessioni per derivazioni ad uso idroelettrico alle ditte Marengo Hydro e Soave Hydro**

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. provincia n. 19303 del 7 maggio 2012, integrata con nota in data 24 ottobre 2014, prot. generale n. 48581, con atto del dirigente n. 845 del 23 aprile 2015, corredato di relativo Disciplinare per uso idroelettrico, è stata assentita alla ditta «Marengo Hydro s.r.l.», avente sede legale in comune di Sarezzo (BS), via Dante, 153, concessione demaniale di piccola derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico, sul Fg. 18 mp 39, 63, 66, 94 del Comune di Marmirolo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media pari a moduli 62,50 (l/s 6.250);
- portata massima pari a moduli 150 (l/s 15.000);
- salto m. 8,10
- potenza nominale media kW 496,32

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 19304 del 7 maggio 2015, integrata in data 24 ottobre 2014, prot. generale n. 48585, con atto del Dirigente n. 846 del 23 aprile 2015, corredato di relativo Disciplinare per uso idroelettrico, è stata assentita alla ditta «Soave Hydro s.r.l.», avente sede legale in comune di Sarezzo (BS), Via Dante, 153, concessione demaniale di piccola derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico, sul fg 19 mp 77 del Comune di Porto Mantovano, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media pari a moduli 61,60 (l/s 6.160);
- portata massima pari a moduli 150,00 l/s 15.000);
- salto m. 6,20
- potenza nominale media kW 374,43.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 6 agosto 2015

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Comune di Borgo Virgilio (MN)**Avvio del procedimento per l'approvazione della variante n. 1 agli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) dell'ex Comune di Borgoforte con contestuale avvio del procedimento di verifica assoggettabilità a VAS**IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
AMBIENTE TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. ed in attuazione degli «indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi» approvati con deliberazione di Consiglio regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e con deliberazione di Giunta regionale n. IX/3836 del 25 luglio 2012;

AVVISA

che con deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 31 luglio 2015 è stato avviato il procedimento per l'approvazione del-

la variante urbanistica n. 1 al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (PGT) dell'ex Comune di Borgoforte, nonché il correlato procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, per assicurare una stretta integrazione tra il processo di variante e quello ambientale.

COMUNICA

– che con il medesimo provvedimento sono state individuate le autorità con specifiche competenze in materia ambientale, gli enti ed il pubblico da coinvolgere nell'iter decisionale, quali titolari di interessi potenzialmente coinvolti;

– che il Comune di Borgo Virgilio elaborerà un rapporto preliminare che verrà messo a disposizione e pubblicato con le modalità di cui al punto 5.4 della d.g.r. n. IX/3836 del 25 luglio 2012.

Il presente avviso viene pubblicato oltre all'albo pretorio comunale, sul sito internet istituzionale del Comune di Borgo Virgilio www.borgovirgilio.gov.it, su quotidiano locale, sul BURL e sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas.

Il responsabile del settore
Pier-Giuseppe Bardi

Comune di Borgo Virgilio (MN)
Avvio del procedimento per l'approvazione della variante n. 3 agli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) dell'ex Comune di Virgilio con contestuale avvio del procedimento di verifica assoggettabilità a VAS

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

AMBIENTE TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. ed in attuazione degli «Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi» approvati con deliberazione di Consiglio regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e con deliberazione di Giunta regionale n. IX/3836 del 25 luglio 2012;

AVVISA

che con deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 31 luglio 2015 è stato avviato il procedimento per l'approvazione della variante urbanistica n. 3 al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (PGT) dell'ex comune di Virgilio, nonché il correlato procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, per assicurare una stretta integrazione tra il processo di variante e quello ambientale.

COMUNICA

– che con il medesimo provvedimento sono state individuate le autorità con specifiche competenze in materia ambientale, gli Enti ed il pubblico da coinvolgere nell'iter decisionale, quali titolari di interessi potenzialmente coinvolti;

– che il Comune di Borgo Virgilio elaborerà un rapporto preliminare che verrà messo a disposizione e pubblicato con le modalità di cui al punto 5.4 della d.g.r. n. IX/3836 del 25 luglio 2012.

Il presente avviso viene pubblicato oltre all'albo pretorio comunale, sul sito internet istituzionale del Comune di Borgo Virgilio www.borgovirgilio.gov.it, su quotidiano locale, sul BURL e sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas.

Il responsabile del settore
Pier Giuseppe Bardi

Comune di Castiglione delle Stiviere (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il permesso di costruire in variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi del d.p.r. 160/2010 - Ditta Bonati Piscine

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 15 del 30 marzo 2015 è stato definitivamente approvato permesso di costruire in variante al PGT ai sensi del d.p.r. 160/2010 ditta Bonati Piscine;

– gli atti costituenti il Permesso di costruire in variante al PGT ai sensi del d.p.r. 160/2010 ditta Bonati Piscine sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge,

delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Castiglione delle Stiviere, 19 agosto 2015

Il dirigente area urbanistica ed edilizia privata
Paolo Porta

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Provincia di Milano

**Città Metropolitana di Milano
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA - BI-METAL s.r.l.s. - Esito verifica assoggettabilità alla VIA riguardante il progetto di un nuovo impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R4) da realizzarsi in Legnano (MI) via Picasso n. 2/c. art. 20 del d.lgs. 152/06, e della l.r. 5/2010**

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, bonifiche e AIA della Città Metropolitana di Milano, r.g. n. 7175/2015 prot. n. 201909 del 6 agosto 2015, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto presentato dall'Impresa BI-METAL s.r.l.s. riguardante un nuovo impianto per lo svolgimento di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R4), da realizzarsi in comune di Legnano (MI) - Via Picasso n. 2/c non è da assoggettarsi alla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul sito web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Il direttore del settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali
Maria Cristina Pinoschi

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive sito/i in comune di Milano, presentata da Caiabono s.r.l.**

Il richiedente Caiabono s.r.l., con sede in comune di 20124 Milano MI, Via Gaetano De Castilia, 8 ha presentato istanza protocollo n. 152651 del 16 giugno 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 1 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento aree verdi o aree sportive mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come fg: 132 part: 396 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali - Impresa Petrilli s.r.l. con sede legale in Pieve Emanuele (MI) via Clerici n. 4/6. Nuovo impianto di recupero (R3, R4, R5, R12, R13) e smaltimento (D13, D14, D15) di rifiuti non pericolosi, ex art. 208 del d.lgs. 152/06, da ubicare in Pieve Emanuele (MI) via Clerici n. 7/9. Esito della verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali della Città Metropolitana di Milano, Raccolta Generale n. 7150/2015 del 6 agosto 2015, protocollo n. 201048 del 6 agosto 2015, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto di realizzazione e gestione di un nuovo impianto di recupero (R3, R4, R5, R12, R13) e smaltimento (D13, D14, D15) di rifiuti non pericolosi, ex art. 208 del d.lgs. 152/06, da ubicare in Pieve Emanuele (MI) - Via Clerici n. 7/9, presentato dall'Impresa Petrilli s.r.l., non deve essere assoggettato alla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web agli indirizzi www.cittametropolitana.mi.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

La direttrice del settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali
Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito/i in comune di Nerviano, presentata da Comune di Nerviano**

Il richiedente Comune di Nerviano, con sede in comune di 20014 Nerviano MI, piazza Manzoni, 14 ha presentato istanza protocollo n. 182857 del 17 luglio 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 1.6 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato/i come fg: 13 part: 474 nel Comune di Nerviano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di variazione concessione sostanziale a mezzo di n. 2 pozzi di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, scambio termico in impianti a pompe di calore, industriale sito/i in comune di Segrate, presentata da Viappiani Printing s.r.l.**

Il richiedente Viappiani Printing s.r.l., con sede in comune di 20090 Segrate MI, via Cassanese, 206 ha presentato istanza Protocollo n. 144081 del 5 giugno 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 20 l/s ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, scambio termico in impianti a pompe di calore, industriale mediante n. 2 pozzi di presa accatastato/i come fg: 17 part: 1 nel Comune di Segrate.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

**Città Metropolitana di Milano
Settore Rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali - Impresa Padana Frantoi s.r.l. con sede legale in Manerba del Garda (BS) via Carere s.n.c. Progetto di campagna di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi con impianto mobile in Pregnana Milanese (MI) via Vanzago n. 4. Esito della verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Con decreto del direttore del Settore Rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali della Città Metropolitana di Milano, raccolta generale n. 7153/2015 del 6 agosto 2015, protocollo n. 201322 del 6 agosto 2015, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006, si dispone che il progetto di campagna di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi con impianto mobile in Pregnana Milanese (MI) - Via Vanzago n. 4 presentato dall'Impresa Padana Frantoi s.r.l., non deve essere assoggettato alla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web agli indirizzi www.cittametropolitana.mi.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

La direttrice del settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali
Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

Comune di Baranzate (MI)
Avviso di adozione e deposito della "Variante al programma integrato di intervento nel comparto tra le vie I Maggio/F. Filzi"

SI RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. n. 12 del 2005 e ss.mm., che:

– con deliberazione n. 23 del 14 aprile 2015 del Consiglio comunale è stata adottata la "Variante al programma integrato di intervento nel comparto tra le vie I Maggio/F. Filzi";

– la suddetta deliberazione, esecutiva nelle forme di legge e comprensiva degli allegati, sarà depositata presso la Sede Municipale di via Conciliazione 19 - Segreteria Area Gestione del Territorio (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00) e sul sito internet www.comune.baranzate.mi.it, per QUINDICI giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia affinché chiunque possa prenderne liberamente visione;

– chiunque può presentare osservazioni agli atti depositati, entro il termine perentorio di QUINDICI giorni consecutivi successivi dalla scadenza del periodo di deposito, le osservazioni che pervenissero successivamente non saranno considerate. Le osservazioni devono essere presentate alla Sede Municipale di via Conciliazione 19 - Ufficio Protocollo (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00), in duplice copia nei formati A4 e/o A3 compresi gli allegati, ovvero con posta elettronica certificata all'indirizzo comune.baranzate@postemailcertificata.it, indicando nell'oggetto "Osservazioni alla variante al programma integrato di intervento nel comparto tra le vie I Maggio/F. Filzi";

– gli atti adottati sono informatizzati per cui non saranno fornite copie cartacee. È possibile ottenere copia degli atti depositati direttamente dal sito internet sopraindicato a titolo gratuito o presso la Segreteria Area Gestione del Territorio (su memoria USB dell'utente o su CD) previo pagamento di costi e diritti.

Baranzate, 3 agosto 2015

Il responsabile dell'area gestione del territorio
Sonia Pagnacco

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Verano Brianza (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti le rettifiche, ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005, al piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 23, del 28 maggio 2015 sono state definitivamente approvate «Le correzioni di errori materiali e rettifiche non costituenti varianti del PGT vigente, ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della l.r. 12/2005»;

– gli atti costituenti dette rettifiche sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Verano Brianza, 19 agosto 2015

Il responsabile ufficio edilizia privata/urbanistica
Alessandra Pera

Provincia di Pavia

Comune di Parona (PV)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) della variante A piano delle regole e piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Parona (PV) - Informazione circa la decisione

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio e s.m.i., ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351;

Visti gli «Ulteriori adempimenti di disciplina» approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

Visto l'avvio del procedimento per la redazione di una variante al PGT relativa al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi unitamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS mediante deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 26 gennaio 2015;

SI RENDE NOTO

che la Variante a Piano delle Regole e Piano dei Servizi relativa al PGT del Comune di Parona (PV) per la quale è stato espletato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale - VAS, previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale VAS, è da non assoggettare alla Valutazione ambientale - VAS ai sensi del provvedimento dell'Autorità competente per la VAS emesso in data 7 agosto 2015 Prot. n. 3823.

L'autorità procedente il responsabile del servizio tecnico
Piero Saino

Serie Avvisi e Concorsi n. 34 - Mercoledì 19 agosto 2015

Provincia di Sondrio

Comune di Mese (SO) Variante al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) redazione piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS)

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 17 luglio 2015 relativa alla adozione del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) in variante al Piano dei Servizi del PGT

SI RENDE NOTO

che gli atti del PUGSS, oltre che pubblicati e consultabili all'Albo Pretorio informatico del Comune, saranno depositati in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, dal 19 agosto 2015 al 18 settembre 2015.

Durante il periodo, e nei trenta giorni successivi comunque entro il 19 ottobre 2015, è possibile presentare al protocollo di questo Comune le proprie osservazioni su apposita istanza in triplice copia, compresi eventuali grafici.

La documentazione è resa disponibile sul sito internet comunale www.comune.mese.so.it con contestuale avviso all'Albo Pretorio comunale, sul BURL e su un quotidiano a diffusione locale.

Mese, 5 agosto 2015

Il responsabile del servizio tecnico comunale
Aldo Cipriani

Provincia di Varese

**Provincia di Varese
Macrosettore Ambiente - Istanza di concessione per derivazione d'acque superficiali dal Lago Ceresio in comune di Lavena Ponte Tresa (VA), ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, presentata dalla società Eurodomus Investments s.r.l. (Pratica n. 2756)**

Il Dirigente del Macrosettore Ambiente della Provincia di Varese, Ufficio Istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di Concessione,

RENDE NOTO

che la società Eurodomus Investments s.r.l. (C.F. e P. IVA 02850950128), con sede legale in comune di Lavena Ponte Tresa (VA) - Via Gibilisco, n. 20, con nota in data 9 dicembre 2014 - prot. n. 95880, ha presentato domanda di concessione per derivazione d'acque superficiali ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore dal Lago Ceresio in comune di Lavena Ponte Tresa (VA) - Via Zanzi, n. 43, in corrispondenza dei mappali nn. 6347 e 5601, per una portata media di 2 l/s (63.072 m³/anno) e massima di 7,5 l/s, con restituzione delle acque nel Lago Ceresio in corrispondenza del medesimo mappale 5601.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente debbono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Lavena Ponte Tresa.

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 12 agosto 2015

Il dirigente
Alberto Caverzasi

**Provincia di Varese
Macrosettore Ambiente - Verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto di impianto di trattamento rifiuti non pericolosi da ubicarsi in Gorla Maggiore, via Lazzaretto, s.n.c., proposto dalla società Ribo Palleis s.r.l., con sede legale in Fagnano Olona, via S.P. Busto-Cassano, n. 2/C. (Provvedimento della Provincia di Varese del 30 luglio 2015, n. 1930)**

Il dirigente del Macrosettore Ambiente della Provincia di Varese, effettuato il controllo in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA sulla base degli elaborati predisposti in conformità alla d.g.r. 10 febbraio 2010, n. 11317 anche con riferimento alle informazioni previste dall'allegato V alla parte II del d.lgs. 152/06 e s.m.i., attesta che il progetto indicato in oggetto è escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Il dirigente responsabile
Alberto Caverzasi

**Provincia di Varese
Macrosettore Ambiente - Istanza di variante alla concessione per derivazione d'acque sotterranee da un pozzo ubicato in comune di Mesenzana (VA) rilasciata alla società Euro Wash Autolavaggi di Coco Massimo. (Pratica n. 2617)**

Il dirigente del Macrosettore Ambiente della Provincia di Varese, Ufficio Istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di Concessione,

RENDE NOTO

che la Società Euro Wash Autolavaggi di Coco Massimo (PIVA n. 03160610121), con sede legale a Mesenzana (VA) in via Provinciale, n. 53, ha presentato istanza in data 21 luglio 2015, in atti prot. n. 46564, intesa a variare la Concessione per derivazione di 0,1 l/s medi annui d'acque sotterranee per uso finalizzato al funzionamento di un impianto di autolavaggio da un pozzo ubicato in comune di Mesenzana (VA) al mappale n. 3882.

La Concessione è stata rilasciata con provvedimento n. 3087 del 30 agosto 2011 e la variante richiesta consiste nell'aumento della portata di Concessione a 0,2 l/s medi annui senza modificazione alcuna delle opere di presa.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese e può presentare all'ufficio

istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 7 agosto 2015

Il dirigente
Alberto Caverzasi

**Comune di Albizzate (VA)
Avviso di deposito atti di rettifica del piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti del comma 14 bis dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12

SI RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30 aprile 2015, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati gli atti di rettifica di errori materiali al piano di governo del territorio.

La citata deliberazione è depositata presso la segreteria comunale (piazza IV Novembre n. 2 ad Albizzate) e pubblicata sul sito internet del Comune www.comune.albizzate.va.it

Albizzate, 6 agosto 2015

Il responsabile dell'area urbanistica
Daniele Sottocorno

**Comune di Saltrio (VA)
Declassificazione e sdemanializzazione tratto di strada comunale denominata Grasso Inferiore**

Vista la deliberazione della deliberazione di g.c. n. 63 del 28 luglio 2015 ad oggetto «Declassificazione e sdemanializzazione tratto di strada comunale denominata Grasso Inferiore», con la quale deciso di declassificare e sdemanializzare, per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato, il tratto di strada denominato «Grasso Inferiore» ed ubicato con inizio dal confine a sud tra i mappali n. 2929 e 2938, e a nord dei mappali n. 1527, 133 e 3861, così come evidenziato nella planimetria allegata alla presente deliberazione stessa;

Visti gli art. dal n. 822 al n. 829 del Codice Civile;

Visto il decreto legislativo 285/1992 e s.m.i. ed il d.p.r. n. 495/1992;

Visto l'art 3 comma 121 della l.r. 1/2000 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia» che prevede il passaggio in capo ai Comuni delle competenze in materia di declassificazione amministrativa delle strade comunali e vicinali;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. VII/7853 del 25 gennaio 2002, di attuazione del trasferimento ai Comuni delle funzioni ed i compiti relativi alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade comunali e vicinali;

Ritenuto di assumere il formale provvedimento di sdemanializzazione;

DECRETA

Di declassificare, sdemanializzare e quindi trasferire al patrimonio disponibile, ai sensi del citato art. 829 del Codice Civile, il tratto di strada denominato «Grasso Inferiore» ed ubicato con inizio dal confine a sud tra i mappali n. 2929 e 2938, e a nord dei mappali n. 1527, 133 e 3861, così come evidenziato nella planimetria allegata che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente alla relazione predisposta dal tecnico comunale allegata alla deliberazione di g.c. n. 63 del 28 luglio 2015 per le motivazioni indicate nel medesimo atto ed il conseguente passaggio dell'area al patrimonio disponibile del comune;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 5 del d.p.r. 495/1992 il presente decreto sarà pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Saltrio, 4 agosto 2015

Il responsabile del servizio tecnico
ufficio lavori pubblici e manutenzione
Giuseppe Franzì